



CITTA' DI NOVATE MILANESE
Provincia di Milano

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2019 – 2021**

1. INTRODUZIONE AL DUP E LOGICA ESPOSITIVA

L'esigenza di armonizzazione dei bilanci all'interno del comparto della Pubblica Amministrazione con la finalità di rendere effettivamente disponibili i dati dei bilanci delle Amministrazioni locali e regionali ha indotto il Governo ad accelerare l'approvazione dello schema di decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente ad oggetto: *"Disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti, a norma degli articoli 1 e 2 della legge delega sul federalismo fiscale (Legge 5 maggio 2009, n. 42)*, modificato ed integrato dal correttivo decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il nuovo complesso normativo è un insieme di precetti contabili il cui fine è fissare delle regole uniformi per avere certezza su come sono stati rappresentati e contabilizzati gli eventi finanziari e gestionali di un ente locale, in modo da pervenire ad un consolidamento corretto ed efficace dei conti, tra gli enti locali, ma anche tra i diversi comparti pubblici.

Con il nuovo sistema di bilancio si raggiunge una prima tappa fondamentale del percorso di risanamento dei conti che, nell'ottica del coordinamento della finanza pubblica, mira al rispetto di regole comunitarie, nonché a facilitare l'attività di revisione della spesa pubblica e la determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Programmazione, previsione e rendicontazione dei fatti gestionali, sulla base di comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali (dettati dal D. Lgs. n. 118/2011) anche nell'ottica di consolidamento con gli enti ed organismi strumentali e controllati, permettono il raffronto dei vari comparti della finanza pubblica attraverso l'introduzione di una metodologia unitaria di rilevazione e classificazione delle entrate e delle spese.

In questo sistema i principi contabili applicati sono stati integrati con il principio applicato della programmazione.

Tale principio definisce innanzitutto le caratteristiche fondamentali della programmazione, definendola come *"il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"*.

L'orientamento agli obiettivi e ai vincoli di finanza pubblica rappresenta la finalità primaria cui le amministrazioni devono tendere mediante l'attività di programmazione. Questa, infatti, deve guiderle nel concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione della Costituzione.

Il concetto di *"programmazione"* può dunque essere declinato nei seguenti elementi distintivi:

- orizzonte pluriennale almeno triennale;
- la programmazione non si assolve con mere previsioni numeriche ma le stesse devono essere accompagnate da informazioni chiare ed accessibili al fine di permettere un pieno compimento della propria funzione;

-
- ogni documento facente parte del sistema della programmazione è gerarchicamente discendente da colui che lo precede rispettandone indirizzi ed indicazioni;
- e coniugato secondo la seguente sequenza documentale:

- 1) il Documento Unico di Programmazione (DUP), e l'eventuale nota di aggiornamento;
- 2) lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario;
- 3) il Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance;
- 4) il piano degli indicatori di bilancio,
- 5) lo schema di Delibera di Assestamento del Bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- 6) le variazioni di bilancio;
- 7) lo schema di Rendiconto sulla gestione.

Programmare significa, dunque, definire cosa si vuole realizzare (obiettivi e performance attese), come si propone di farlo (mezzi), cioè con quali soluzioni finanziarie, organizzative e gestionali e quando (tempi), in un periodo futuro, breve, medio o lungo.

Il Documento Unico di Programmazione (“**DUP**” nel prosieguo del presente documento) è il primo strumento del sistema di programmazione, quale punto di riferimento e presupposto necessario per tutti gli altri documenti di bilancio, attraverso il quale il principio contabile della programmazione cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- 1) definire la programmazione strategica dell’Ente, sull’orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell’amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell’Ente;
- 2) tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull’orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
- 3) raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

Il DUP si inserisce, dunque, in modo completamente nuovo all’interno del ciclo di pianificazione, programmazione e controllo degli enti locali, separandosi completamente dal bilancio annuale e confluendo all’interno di un processo di costruzione di programmi e degli obiettivi dell’Ente che parte dalle *Linee Programmatiche relative ad azioni e progetti da realizzare* (di cui all’art. 46 del D. Lgs. 267/2000), oltre che dal *Bilancio di Inizio Mandato* (di cui al D.L. 174/12), e che si conclude, al termine del quinquennio, con il *Bilancio di Fine Mandato* (di cui al D.L. 174/12).

Il paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione definisce la *tempistica* per la presentazione e la successiva approvazione del DUP definendola nel seguente modo:

“*Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

- il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. (...);*
- l’eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. (...).”*

Il documento è articolato in due sezioni, la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (in scadenza il prossimo maggio 2019), definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione, sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli *indirizzi strategici* dell'Ente ed in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il quadro strategico è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e con gli obiettivi e i vincoli di finanza pubblica, a livello nazionale ed europeo.

Definisce per ogni missione di bilancio, gli *obiettivi strategici* da perseguire entro la fine del mandato, e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne dell'ente.

La Sezione Operativa (SeO)

La Sezione Operativa ha carattere generale e contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2019/2021), costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP.

La SeO è strutturata in due parti:

- 1) **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, e definiti, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, valutati annualmente in sede di verifica dello stato di attuazione dei programmi e a consuntivo in sede di rendiconto;
- 2) **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, del fabbisogno del personale, del piano delle programmazione degli acquisti dei beni e dei servizi, unitamente al piano delle opere pubbliche e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE STRATEGICA
(SeS fino a maggio 2019)

2. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO: CONDIZIONI ESTERNE

Il quadro delle condizioni esterne ha il compito di presentare il contesto in cui l'Ente locale opera per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In particolare l'analisi ha per oggetto la popolazione ed il territorio, quali elementi essenziali che caratterizzano l'ente stesso.

2.1. POPOLAZIONE

Particolare attenzione va posta alla composizione della popolazione ed al suo andamento nel tempo, quale variabile essenziale per definire, e per certi versi prevedere, la domanda di servizi pubblici locali in ottica di previsione dei fabbisogni futuri.

Si riportano i dati relativi all'andamento demografico a tutto il 2017.

Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale

Popolazione legale al censimento	19.938
----------------------------------	--------

Movimento demografico

Popolazione al 01.1.2017	20.054
---------------------------------	---------------

Nati nell'anno	137
----------------	------------

Deceduti nell'anno	210
--------------------	------------

Saldo naturale	- 73
----------------	------

Immigrati nell'anno	607
---------------------	------------

Emigrati nell'anno	579
--------------------	------------

Saldo migratorio	+ 28
------------------	------

Popolazione al 31.12.2017	20.009
----------------------------------	---------------

Popolazione (stratificazione demografica)

Maschi	9.500
--------	--------------

Femmine	10.509
---------	---------------

Nuclei familiari	8.984
------------------	--------------

Comunità/ convivenze	5/36
----------------------	-------------

2.2. TERRITORIO

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Kmq.)	5.450
------------	--------	-------

Risorse idriche

Fiumi e Torrenti	(num.)	2
------------------	--------	---

Strade

Provinciali	(Km.)	2,15
Comunali	(Km.)	40,5
Vicinali	(Km.)	4,9
Autostrade	(Km.)	6,02

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici

Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	
Piano Governo del Territorio adottato	(S/N)	Si	PGT Adottato con atto C.C. n° 52 del 19/07/2012
Piano Governo del Territorio approvato	(S/N)	Si	Approvazione definitiva PGT con atto C.C. n° 81 del 17/12/2012, che ha assunto efficacia con pubblicazione sul BURL n° 7 del 13/02/2013
Piani attuativi di iniziativa privata e pubblica	(S/N)	Si	

2.3. ECONOMIA INSEDIATA

Alla data del 31 dicembre 2017 risultano insediate 2742 attività così ripartite:

259 commercio fisso al dettaglio (incluse le medie e grandi strutture)

73 pubblici esercizi (inclusi gli esercizi all'interno del centro Commerciale Metropoli)

1158 artigiani (dato parziale in quanto di competenza alla Camera Commercio)

39 piccole medie industrie

9 industrie

1204 attività di servizi.

2.4. STRUTTURE

Servizi al cittadino		2017	2018	2019	2020	2021
Asili nido	2+2 conv. (posti)	96+48	96+48	96+48	96+48	96+48
Scuole materne	3 (posti)	260	260	250	250	250
Scuole elementari	3 (posti)	960	960	960	960	960
Scuole medie	2 (posti)	700	700	680	680	680
Strutture per anziani	(posti)	-	-	-	-	-

Ciclo ecologico		2017	2018	2019	2020	2021
Rete fognaria:						
- Bianca	(Km.)		0,58	0,58	0,58	0,58
- Nera	(Km.)					
- Mista	(Km.)		36,05	36,05	37,00	37,00
Depuratore	(S/N)		SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto	(Km.)		47,58	47,58	48,00	48,00
Attuazione servizio idrico integrato	(S/N)		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	(ha.)		55,14	55,14	56,00	56,00
Raccolta rifiuti						
- Civile e industriale	(q.li)		91.333	91.000	91.000	91.000
- Differenziata	(S/N)		SI	SI	SI	SI
Discarica	(S/N)		NO	NO	NO	NO

Altre dotazioni		2017	2018	2019	2020	2021
Farmacie comunali	(num.)		2	2	2	2
Punti luce pubblica illuminazione	(num.)		3180	3160	3150	3120
Rete gas	(Km.)		67,81	67,81	69,50	69,50
Mezzi operativi	(num.)					
Veicoli	(num.)		21	21	21	21
Personal Computer	(num.)		190	188	180	170

2.5. ORGANISMI PARTECIPATI

Con riferimento alla realtà dell'Ente gli organismi partecipati sono:

- **Azienda Servizi Comunali S.r.l.** posseduta al 100% per la gestione delle farmacie comunali,
- **CIS NOVATE Società Sportiva Dilettantistica a R.L. in Liquidazione** – trasformata da Cis Novate Spa S.p.a. posseduta al 100% per la divulgazione, la promozione e la pratica di ogni attività sportiva compreso l'esercizio di servizi natatori di tipo idrokinesiologico, dichiarata in fallimento con Sentenza Tribunale di Milano del 21.06.2016, la cui procedura non è ancora conclusa;
- **Meridia s.p.a.** posseduta al 49%, per la gestione del servizio di ristorazione scolastica e altri servizi di refezione,
- **CAP Holding s.p.a.**, con una quota di partecipazione di 0,9080% per la gestione ed erogazione servizi pubblici afferenti il ciclo integrato delle acque,
- **Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest**, quota partecipazione del 2,67% per la gestione dei sistemi bibliotecari,
- **Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme** per lo sviluppo sociale, per la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale in relazione alle attività di competenza istituzionale degli Enti consorziati con quota di partecipazione del 14,29%,
- **Ente Parco Nord di Milano**, quota partecipazione di 19/1000;
- **Centro Studi PIM**, quota partecipazione del 0,52%.

Situazione delle società

L'art. 1 comma 611 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), in attuazione delle indicazioni fornite dal Commissario straordinario per la revisione della spesa con il "Programma di razionalizzazione delle partecipate locali" del 7 agosto 2014, ha demandato agli enti locali l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

In conseguenza di ciò, con deliberazione n. 17 del 26 marzo 2015, il Consiglio comunale, ha demandato al Sindaco l'adozione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, dando indirizzo di attenersi, nella predisposizione del suddetto piano, alle indicazioni contenute nella deliberazione consiliare n. 90 del 27 novembre 2014, ad oggetto: "*Indirizzi sulla partecipazione del Comune alle società di capitali Meridia S.p.A. – Ascom S.r.l. – CIS S.S.D.aR.L. e sulla gestione del relativo patrimonio immobiliare ai fini della continuità della erogazione dei servizi pubblici*".

Il Piano operativo di razionalizzazione è stato approvato dal Sindaco in data 14 aprile 2015 e, corredata della relazione tecnica a firma del Segretario Generale, è stato inoltrato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In data 28 ottobre 2016, in adempimento a quanto stabilito dall'art. 1, comma 612, l. 190/2014, si è provveduto a trasmettere alla Corte dei Conti "la Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie" redatta alla scadenza di legge (31 marzo 2016).

Con deliberazione C.C. n. 44 del 26 settembre 2017, in adempimento di quanto disposto dall'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il Comune ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni possedute.

Appare opportuno soffermarsi sulle società di capitali, nelle quali il Comune detiene partecipazioni.

Meridia S.p.a.

L'amministrazione sta valutando l'opportunità di riconsiderare la decisione assunta nel sopra citato Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, di vendita della propria partecipazione societaria, a fronte dell'andamento positivo della gestione e della possibilità di ridiscutere in termini di maggior vantaggio per il Comune il contratto di servizio. Qualora l'Amministrazione decida in tal senso, si procederà, naturalmente, alla modifica del piano di razionalizzazione.

CIS Novate S.s.d.r.l. in fallimento

Sta proseguendo l'iter della procedura fallimentare e nel contempo l'impianto è stato assegnato dall'Amministrazione in concessione venticinquennale alla Società In Sport S.r.l. che ha riaperto l'impianto a settembre 2017.

Ascom S.r.l.

E' opportuno evidenziare ancora una volta che nello scorso quinquennio è stata attivata una serie di azioni volte ad una soluzione definitiva e strutturale alle difficoltà economiche e gestionali della Società, semplificando e rendendo maggiormente controllabile la gestione dei servizi precedentemente affidati ad Ascom. Fra tutte, la fondamentale azione in tale direzione è stata compiuta con la ripresa in capo al Comune della gestione degli asili nido ed il mantenimento in capo ad Ascom della sola gestione dei servizi farmaceutici (con contestuale chiusura della parafarmacia, servizio in perdita), soluzione che ha portato ad eliminare la commistione fra rami d'azienda strutturalmente deficitari e rami, viceversa, in utile, e a consentire un controllo diretto da parte del Comune del servizio asilo nido e dei carichi economici ad esso corrispondenti (evitando di dover coprire ulteriori perdite della società e consentendo di avere introiti stabili per il Comune derivanti dal canone concessorio legato alla gestione delle farmacie). A seguito delle azioni intraprese Ascom S.r.l. è ora una azienda sana che produce utili e che è in grado di corrispondere il canone concessorio previsto dal contratto di servizio, fornendo contemporaneamente alla comunità novatese lo specifico servizio farmaceutico con i vantaggi derivanti dalla gestione pubblica.

In particolare dal 2012 ad oggi i risultati gestionali di Ascom sono in continuo miglioramento.

Considerato che per gli esercizi 2014, 2015, 2016 e 2017 la Società ha provveduto, oltre alla regolare corresponsione del canone concessorio, al pagamento al Comune socio di dividendi, pari rispettivamente a euro 50.000 (2014), 60.000 (2015 e 2016) ed 70.000 (2017), con deliberazione n. 5 del 30 gennaio 2017, il Consiglio Comunale ha disposto l'aumento del canone concessorio dovuto da ASCOM s.r.l. per gli anni 2017, 2018 e 2019, determinandolo in euro 130.000 annue oltre Iva di legge.

Per tali ragioni, rispetto alle esigenze e politiche complessive sia dello Stato che del Comune di Novate Milanese, Ascom S.r.l. appare un esempio virtuoso da preservare, e la dismissione della società non appare utile, essendo essa un presidio del servizio pubblico in condizioni di pieno equilibrio e remunerativo per il Comune stesso.

3. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO: CONDIZIONI INTERNE

3.1. IL BILANCIO

Il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10.08.2014, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, ha disciplinato rendendo definitiva l'applicazione della “*contabilità armonizzata*”.

Una delle principali novità introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 è costituita dal rafforzamento del processo di programmazione negli enti locali, introdotta con i nuovi principi contabili, raccordata con la programmazione dell’Unione Europea, dello Stato e delle Regioni.

Attraverso la programmazione gli enti locali concorrono al perseguitamento degli obiettivi della finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo e la attuano nel rispetto dei principi contabili del sistema di bilancio.

La programmazione di ogni singolo ente locale dovrà quindi:

- avere innanzitutto come riferimento gli scenari, gli indirizzi e i vincoli stabiliti dalla programmazione nazionale (DEF) e regionale (DEFR);
- essere declinata, sulla base e nel rispetto di tali vincoli, in coerenza con il programma di mandato definito dagli organi di governo dell’ente;
- coinvolgere i portatori di interesse (stakeholder), che dovranno essere messi in grado di conoscere i risultati dell’ente e valutarne il grado di conseguimento in ragione degli obiettivi.

I nuovi principi contabili hanno introdotto anche il concetto di “*competenza finanziaria potenziata*”, secondo il quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell’obbligazione, imputandole nell’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza.

La nuova normativa introduce, infine, il concetto di “*Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità*”, prevedendo per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell’esercizio un accantonamento ad un fondo rischi diretto ad evitare l’utilizzo di entrate difficilmente realizzabili, oltre al concetto del “*Fondo Pluriennale Vincolato*” quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall’esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego di tali risorse.

Dal 2017 accanto ai nuovi principi della contabilità finanziaria sono entrati a regime anche i nuovi principi della *contabilità economica- patrimoniale*, comportando la rivisitazione ed aggiornamento del conto economico e patrimoniale nonché la stesura del bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il quadro di riferimento normativo, in questa sede, è rappresentato dalla Legge n. 205 del 27.12.2017 (Legge di Bilancio 2018), che riconferma l'obbligo per i comuni di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di previsioni di competenza, sia durante la predisposizione dei documenti programmatici che in sede di gestione e variazione di bilancio.

Entrate

Le previsioni di bilancio 2019 – 2021 rispettano le imposizioni normative in materia di tributi locali previste dalla Legge di Bilancio 2018, che proroga il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1 comma 26 legge di stabilità 2016), ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI), che potrà essere rimodulata in funzione del Piano Finanziario dei Rifiuti al fine di assicurarne la copertura integrale dei costi ma che in realtà riflette lo stesso trend dell'anno precedente.

La politica perseguita per i prossimi anni riflette le scelte dei provvedimenti legislativi e di governo locale in materia di tributi fiscali che si sostanziano nella conferma per il triennio successivo dell'attuale assetto delle aliquote e tariffe dei tributi in vigore unitamente alla conferma delle stesse tariffe per i servizi sociali, educativi, sportivi ed economici.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione, come richiesto dalla normativa è stato previsto nelle diverse annualità, un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, evitando a tal fine che entrate di incerta riscossione possano essere utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Evoluzione dei flussi finanziari nel triennio

Titolo	Denominazione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	215.680,18	266.167,00	285.475,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.992.357,00	10.931.690,60	10.931.690,60
2	Trasferimenti correnti	425.445,00	372.822,00	372.822,00
3	Entrate extratributarie	2.985.431,40	2.989.061,40	2.989.061,40
4	Entrate in conto capitale	2.679.338,00	3.895.000,00	2.720.000,00
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.307.006,00	3.307.006,00	3.307.006,00
Totale Titoli		20.589.577,40	21.695.580,00	20.520.580,00
Totale generale entrate		20.805.257,58	21.961.747,00	20.806.055,00

Spese

Le spese correnti 2019 – 2021 sono state previste sulla base delle previsioni degli anni precedenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, stante le entrate correnti disponibili, unitamente all'applicazione di oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria del patrimonio per l'annualità 2019 e 2020, secondo la normativa vigente.

Le spese in conto capitale sono state previste sulla base del Piano delle Opere Pubbliche 2019-2021, prevedendo il finanziamento degli investimenti con entrate proprie senza ricorso a forme di finanziamento ed indebitamento.

Evoluzione dei flussi finanziari nel triennio

Titolo	Denominazione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Disavanzo di Amministrazione			
1	Spese correnti	14.908.913,58	14.809.741,00	14.779.049,00
	di cui FPV	266.167,00	285.475,00	285.475,00
2	Spese in conto capitale	2.389.338,00	3.645.000,00	2.520.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.307.006,00	3.307.006,00	3.307.006,00
Totale generale spese		20.805.257,58	21.961.747,00	20.806.055,00

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

Le scelte operate per l'acquisizione di beni e di servizi confermano la linea di razionalizzazione e riqualificazione della spesa finalizzata alla riduzione della stessa, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, consolidando le misure di razionalizzazione e contenimento poste in essere negli anni precedenti, considerando i vincoli posti dagli equilibri di bilancio, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 e nell'articolo 47 commi da 8 a 13 della legge 66/2014.

In via preliminare per gli acquisti di beni e servizi, in ottemperanza all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012 l'Ente aderisce alle convenzioni CONSIP, Arca o MePa, ove previste, o ricorrendo ad apposite procedure di gara per addivenire a costi di servizio ridotti rispetto a quelli offerti dalle convenzioni Consip, verificando in ogni caso i parametri qualità – prezzo.

Le dotazioni strumentali a disposizione sono già state razionalizzate allo stretto necessario, prevedendo una postazione informatica per ogni dipendente che utilizza la fotocopiatrice con funzione integrata di stampante di rete; ai fini del contenimento energetico è stata completata la sostituzione dei vecchi monitor a tubo catodico con nuovi apparecchi LCD per personal computer; questo anche per conseguire un contenimento energetico e manutentivo.

Nell'ottica di un processo di dematerializzazione, già nei precedenti esercizi in attuazione agli obblighi imposti dal D. Lgs. 82/2005 in materia di Codice dell'Amministrazione digitale, si è attuata una razionalizzazione della carta, con una progressiva implementazione dei flussi documentali in forma elettronica oltre all'informatizzazione delle attività amministrative degli uffici.

Inoltre, è stato avviato un progressivo percorso volto alla messa in opera di moduli software gestionali finalizzati alla progressiva de materializzazione degli atti amministrativi, con l'intento di realizzare un sistema informativo che fattivamente persegua gli obiettivi e le indicazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), essendo composto da applicazioni gestionali verticali per la gestione corrente, ma al tempo stesso basato su infrastrutture di ambiente omogenee e condivise dalle diverse aree di competenza, che ne completano le potenzialità generali e ne garantiscono l'aderenza. I suddetti programmi informatici gestionali condividono tutti la medesima piattaforma hardware/software evitando, pertanto, il ricorso ad ulteriori strati software di collegamento, il che consentirà un contenimento dei costi di impianto e di gestione e di evitare l'insorgere di problematiche tecniche derivanti tipicamente dalla compresenza di sistemi eterogenei strutturalmente incompatibili tra loro.

Sarà privilegiato il ricorso a banche dati informatiche in sostituzione della sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee, oltre che all'utilizzo della posta elettronica, con particolare riferimento all'uso della pec, per lo scambio di informazione e documenti interni ed esterni, limitando l'uso della carta allo stretto necessario.

L'assegnazione di telefonia mobile è circoscritta alle sole esigenze di servizio per l'espletamento dei compiti istituzionali delle cariche elettive, ponendo massima attenzione al contenimento della spesa.

In particolare, gli Amministratori Comunali, i Dirigenti e alcuni Responsabili di Settore sono stati dotati di uno smartphone per rendere molto più facile ed efficiente la comunicazione aziendale, dotando inoltre il rimanente personale avente diritto (in totale 15) di nuovi cellulari di servizio. Sono stati mantenuti i profili voce già attivi con il precedente contratto ed acquisiti 3 nuovi profili dati per la videosorveglianza e gli smartphone della polizia locale.

Il servizio di pulizia degli immobili comunali è stato affidato per il periodo dal 01/06/2018 al 30/11/2018, tramite procedura negoziata, ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs 50/2016 a cooperativa sociale di tipo B di cui alla legge 381/1991 e alla L.R. Lombardia 36/2016.

Si procederà a nuovo affidamento secondo le modalità definite dal nuovo codice degli appalti, D. Lgs. 50/2016

Proseguirà inoltre, il lavoro teso al contenimento della spesa ed al monitoraggio delle utenze e dei beni di consumo anche attraverso modalità regolamentate che favoriscano un uso efficiente dei beni mobili e delle attrezzature in dotazione all'ente.

In merito alla gestione dell'illuminazione pubblica, al fine di contenere maggiormente i consumi di energia elettrica, continuerà la riduzione delle lampade ormai fuori norma, incrementando l'utilizzo di quelle a LED di ultima generazione, a luce bianca, ai sensi della L.R. 17/2000 e s.m.i. e della recente UNI EN 11248, in conformità a quanto riportato nel testo definitivo della "Legge di stabilità 2018" approvato dal Senato in data 23/12/2017 (commi 697-698 pagg. 130-131).

Per il patrimonio immobiliare residenziale le risorse disponibili sono volte a garantire la necessaria manutenzione e funzionamento al fine di garantire il mantenimento in efficienza e conservazione di strutture e beni di proprietà dell'Ente.

I beni immobili disponibili vengono assegnati in locazione, concessione o comodato, con l'espletamento di procedure normate dal vigente "*Regolamento per la gestione dei beni immobili e mobili del patrimonio comunale*".

Il parco autoveicoli di proprietà dell'Ente è composto da complessivi 18 veicoli di proprietà e 1 in comodato gratuito (1 automezzo assegnato ai Servizi Generali, 6 alla Polizia Locale, 8 alla Protezione Civile, 4 al Settore Interventi Sociali di cui 1 in comodato gratuito, e 1 al Settore Tecnico per la manutenzione delle strade); gli stessi sono utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e di servizio, l'Ente non detiene automezzi destinati a rappresentanza.

Per il loro funzionamento è attiva la Convenzione Consip per la fornitura di carburante, mentre per la riparazione degli automezzi è stata effettuata la procedura di selezione del contraente per il triennio 2018-2020.

Le previsioni di spesa contemplano anche le riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

Nella Sezione II del presente documento sarà illustrato il Programma Biennale degli acquisti.

Servizi erogati

I servizi posti in essere dall'Ente sono destinati all'erogazione di prestazioni ai cittadini ovvero ai fini interni di supporto, e possono quindi essere distinti in servizi istituzionali, a domanda individuale o servizi produttivi.

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori per legge, ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali entrate di carattere tributario.

I servizi a domanda individuale trovano classificazione nel dm 31 dicembre 1983, emanato in attuazione del dl 28 febbraio 1983 n. 55, come convertito dalla legge 26 aprile 1983 n. 131. Il decreto prevede che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale.

La qualificazione del servizio quale servizio pubblico a domanda individuale sta a significare che l'ente locale non ha l'obbligo di istuirlo ed organizzarlo. Se però decide di farlo, è tenuto per legge, nel rispetto del principio di pareggio di bilancio ad individuare il costo complessivo del servizio e a stabilire la misura percentuale di tale costo finanziabile con risorse comunali, e quindi, correlativamente, a stabilire la residua misura percentuale finanziabile mediante tariffe e contribuzioni a carico diretto dell'utenza (art. 6 comma 1 D.L. 55/1983; art. 172 comma 1 lett. e) D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267). Nell'esercizio di tale potere-dovere, ed in particolare nella quantificazione del tasso di copertura tariffaria del costo di gestione del servizio, il Comune gode di amplissima discrezionalità, che non trova nella legge alcuna limitazione in ordine alla misura massima imputabile agli utenti. Il D. Lgs. n. 504 del 30/12/1992, recante misure di riordino della finanza pubblica, all'art. 45 prevede che solo gli enti strutturalmente deficitari debbano garantire un tasso di copertura minima dei servizi a domanda individuale pari al 36%.

Con riferimento alla realtà dell'Ente i servizi pubblici a domanda individuale sono i seguenti:

- Asili Nido
- Corsi extrascolastici
- Impianti sportivi
- Servizi domiciliari anziani e trasporti sociali

In sede di predisposizione dei documenti programmatici, in coerenza con le previsioni aggiornate del bilancio di previsione 2019 – 2021, si determinerà la percentuale di copertura degli stessi.

Indebitamento

Non avendo alcun mutuo in essere l'Ente gode dell'intera capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del D. Lgs 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014.

Non si prevede di ricorrere ad alcuna forma di finanziamento e/o sottoscrizione di indebitamento per il periodo di riferimento del presente documento.

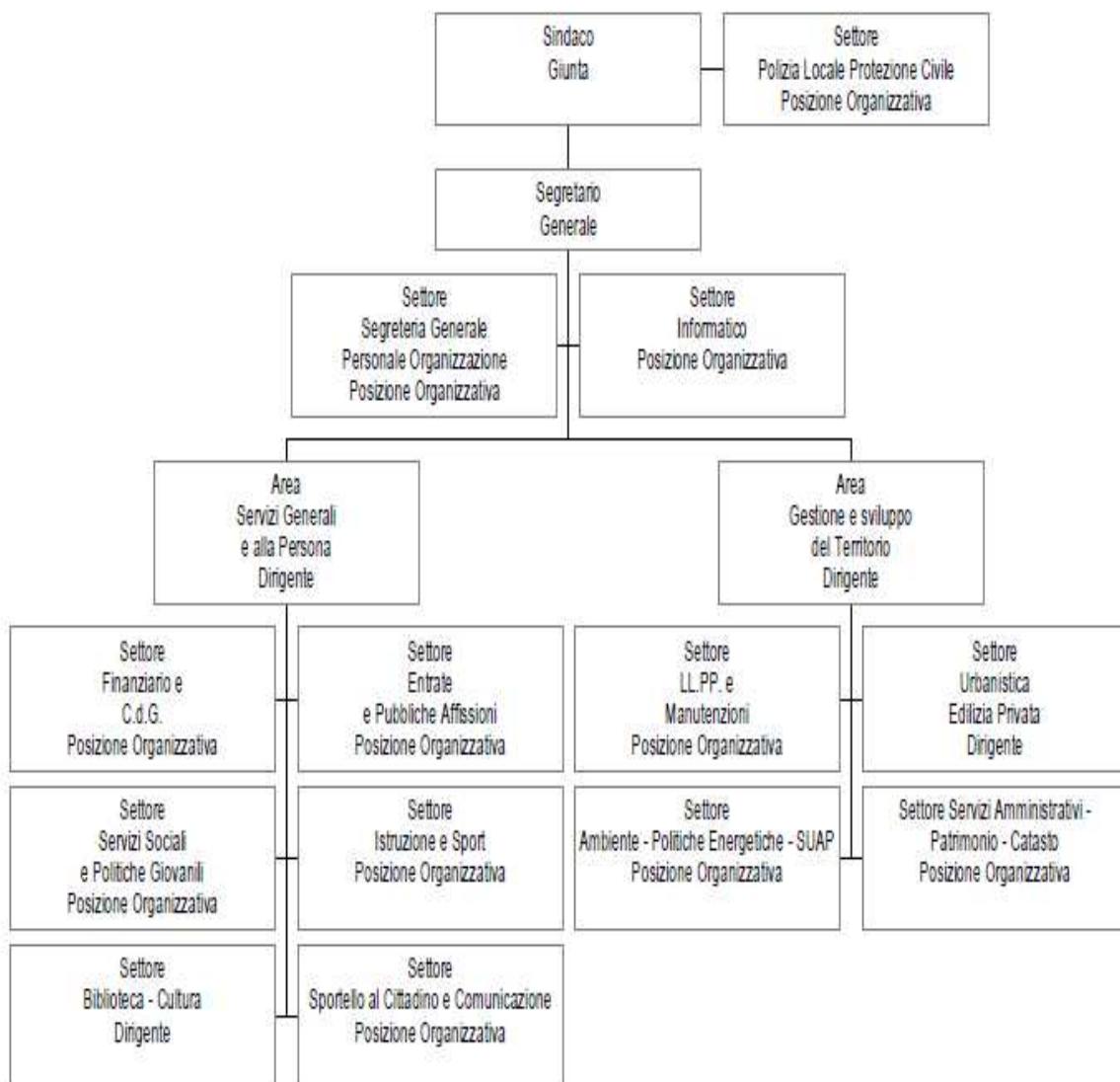
Equilibri e vincoli di bilancio

Come previsto dalla normativa vigente i dati di bilancio determinano un equilibrio finale in termini di competenza non negativo.

Anche i vincoli di finanza pubblica sono rispettati determinando un saldo finale non negativo.

3.2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nella sezione vengono pubblicate tabelle inerenti al personale impiegato nel Comune di Novate Milanese con l'indicazione dell'organigramma, delle qualifiche, età e titoli di studio in possesso dei dipendenti dell'Ente.



4. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'attività di ciascun Ente ha origine con la definizione delle Linee Programmatiche di Mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione.

Per il Comune di Novate Milanese il programma di mandato dell'Amministrazione guidata dal sindaco Guzzeloni per il quinquennio di mandato 2014 – 2019, è stato illustrato dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvato nella seduta del 30.06.2014 con atto n. 55, e rappresentano il documento cardine per ricavare gli indirizzi strategici, considerando che gli stessi sono stati elaborati tenendo conto della peculiarità e delle specifiche del proprio territorio e della popolazione ivi presente, e pianificate in coerenza con le politiche di finanza pubblica statale e regionale, oltre che con gli obiettivi posti dai vincoli di Finanza Pubblica.

Si concretizzano in 11 punti di seguito indicati:

- **Novate nel contesto dell'area metropolitana milanese**
- **Il rapporto tra cittadini e Amministrazione**
- **Il contenimento del prelievo ed equità tributaria**
- **Le risorse tra necessità di sviluppo e patto di stabilità**
- **Il governo del territorio**
- **Il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile**
- **Un patto di solidarietà per una comunità che non lasci indietro nessuno**
- **Manutenzioni ordinarie e straordinarie al primo posto**
- **Per una politica culturale sul territorio**
- **Investiamo sui giovani, pensiamo al futuro**
- **Sostenere il lavoro per far fronte alla crisi.**

Le linee di mandato sopra illustrate sono state dettagliate in azioni, riportate nella successiva tabella, a cui le singole missioni fanno riferimento per la definizione degli obiettivi illustrati nella sezione operativa.

AZIONE	SLOGAN	DESCRIZIONE	MISSIONE
Azione 1	I novatesi protagonisti della città: pieno esercizio dei diritti di cittadinanza.	Potenziare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico; facilitare le procedure di espletamento degli adempimenti formali; implementare il portale web del Comune; implementare le informazioni fornite ai cittadini, singoli e associati; rendere leggibili e facilmente comprensibili il bilancio comunale e il piano di governo del territorio.	MISSIONE 01

Azione 2	Equità fiscale	Rafforzare l'impegno nella lotta all'evasione fiscale; perseguire l'equa distribuzione del carico fiscale; valorizzare gli strumenti di bilancio per condividere la progettazione delle politiche comunali; migliorare la gestione ordinaria; puntare all'innovazione e alla realizzazione di progetti e opere pubbliche; perseguire una fiscalità locale che non sia di ostacolo ai nuovi insediamenti produttivi per favorire l'imprenditorialità.	MISSIONE 01
Azione 3	Una pubblica amministrazione efficace ed efficiente	Valorizzare le risorse umane interne, attuando percorsi di formazione e di riqualificazione; elaborare progetti che consentano l'erogazione di servizi di qualità per tutti i cittadini, di ogni età e condizione, contenendo al contempo i costi; riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente; semplificare i rapporti tra cittadini/imprese e uffici comunali.	MISSIONE 01 MISSIONE 05
Azione 4	Attuare il Piano di Governo del territorio: uno sviluppo urbano che salvaguardi il territorio	Attuare consultazioni con i cittadini, con le associazioni e con le rappresentanze delle categorie economiche; raccogliere proposte e critiche costruttive per verificare la sostenibilità e la condivisione delle scelte; limitare al massimo nuovo consumo del suolo; incentivare il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato; attuare interventi di efficientamento energetico; riqualificare e valorizzare diverse aree del territorio, con particolare attenzione a quelle periferiche.	MISSIONE 08

Azione 5	Mobilità sostenibile	Incentivare la limitazione all'uso degli automezzi per gli spostamenti interni; regolamentare la sosta; completare la rete delle piste ciclabili; collaborare attivamente alla riorganizzazione e implementazione del trasporto pubblico lombardo; presidiare i lavori della Rho-Monza per evitare ripercussioni negative sul traffico locale e sull'ambiente.	MISSIONE 03 MISSIONE 10 MISSIONE 11
Azione 6	Novate aperta, solidale e responsabile: un patto di solidarietà per non lasciare indietro nessuno	Preservare i servizi alla persona dai mancati trasferimenti dello Stato; rafforzare e implementare la collaborazione tra pubblico e privato sociale; costruire insieme ai cittadini, al terzo settore al volontariato e alle imprese soluzioni condivise e risposte efficaci; definire progetti di accoglienza; di orientamento e di sostegno alle persone in stato di bisogno, di ogni età e genere.	MISSIONE 12
Azione 7	Salvaguardia del patrimonio pubblico	Attuare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strade, delle scuole e degli impianti sportivi; salvaguardare il verde pubblico; tutelare i beni culturali e architettonici, quali le chiese e i cimiteri; attuare iniziative e percorsi educativi per promuovere la cultura del rispetto del patrimonio pubblico e privato della città; attuare momenti di confronto costruttivo con i cittadini, le famiglie con bambini in età scolare, le società sportive, migliorare la fruibilità delle strutture pubbliche, realizzando avanzate soluzioni ambientali ed energetiche che consentano anche il contenimento dei costi.	MISSIONE 01 MISSIONE 04 MISSIONE 06

Azione 8	Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita	Promuovere occasioni di aggregazione sociale e arricchimento culturale; sviluppare comuni ambiti di interesse, di creatività e di responsabilizzazione; migliorare i servizi della biblioteca; coinvolgere i soggetti culturali presenti sul territorio per favorire l'inclusione sociale delle fasce deboli; favorire forme di espressione culturale delle fasce giovanili; favorire e creare iniziative per la salvaguardia e l'approfondimento dei valori culturali e ideali che hanno ispirato la Costituzione repubblicana; creare occasioni di incontro e confronto tra le varie associazioni rappresentate nella Consulta per l'impegno civile e le scuole del territorio; sostenere e valorizzare le attività dell'associazionismo sportivo.	MISSIONE 06 MISSIONE 05
Azione 9	Investiamo sui giovani: pensiamo al futuro	Organizzare, insieme alle scuole, percorsi di riflessione e di prevenzione sulle problematiche dell'adolescenza, valorizzando le occasioni di educazione civica; aprire il Comune agli studenti; ampliare l'offerta culturale e di svago coinvolgendo le associazioni del territorio per promuovere attività culturali ed artistiche; arricchire la biblioteca di proposte rivolte a bambini ed adolescenti; investire sui servizi a supporto dell'inserimento lavorativo; progettare interventi sul tema dell'abitare.	MISSIONE 04 MISSIONE 05 MISSIONE 06 MISSIONE 12 MISSIONE 15

Azione 10	Sostenere il lavoro per far fronte alla crisi	Progettare ed attuare interventi che favoriscano lo sviluppo di opportunità occupazionali sul nostro territorio; valorizzare lo Sportello Unico Attività Produttive; implementare, in collaborazione con la Regione e la Camera di Commercio, forme di sostegno all'imprenditorialità giovanile e alle start-up innovative; implementare il servizio Informagiovani; organizzare momenti di incontro con le imprese; consolidare ed estendere il tessuto commerciale e imprenditoriale del territorio.	MISSIONE 14 MISSIONE 15
------------------	---	--	--

ASSESSORATO ALLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE, SISTEMA INFORMATICO, PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE

TRIBUTI

Con riferimento ai tributi locali si intende confermare per il triennio 2019-2021 le aliquote IMU, TASI ed addizionale IRPEF; per quest'ultima l'Amministrazione ha mantenuto la fascia di esenzione totale per i cittadini con reddito inferiore ad € 12.000,00. Tale scelta dovrà essere necessariamente difesa anche negli anni a venire, non escludendo un ritorno alla progressività qualora le disponibilità di bilancio lo consentissero (*Azione 2 - Missione 01*).

Al fine di perseguire l'equità fiscale riteniamo che, posto il doveroso costante miglioramento dei presidi volti al contrasto sia dell'evasione che dell'elusione fiscale, in primis sui tributi locali, dovrà necessariamente implementarsi un lavoro intersetoriale che possa riassumere le positive sinergie tra i diversi uffici comunali (Ufficio Tributi, Polizia Locale ed Area Territorio). In questo contesto permane la strategicità della piena operatività di un nuovo software gestionale (il cui acquisto sarà completato nel corso del secondo semestre 2018) che renda più efficiente il lavoro quotidiano dell'Ufficio Tributi e consenta l'incrocio dei dati degli altri uffici comunali.

BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

L'introduzione della contabilità armonizzata ha modificato tutti i parametri contabili impedendo di fatto l'utilizzo del software del controllo di gestione attualmente a disposizione dell'ente. Negli esercizi 2016-2017 si è proceduto a realizzare esclusivamente un Referto della Gestione annuale per adempiere ad un obbligo normativo. E' volontà dell'amministrazione, nel corso del successivo triennio, attivare il controllo di gestione reperendo le risorse e gli strumenti necessari.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Non solo in una prospettiva di miglioramento a livello gestionale, ma anche nell'ottica di valorizzazione delle risorse umane interne all'Ente, l'Amministrazione, sulla scorta delle previsioni normative nazionali, ha avviato da tempo un percorso di programmazione delle cessazioni dei rapporti di lavoro in ragione del conseguimento dei requisiti pensionistici da parte dei dipendenti comunali. Gli stretti margini di manovra consentiti dalle spese correnti del bilancio hanno determinato e determineranno sempre di più, però, da una parte la sostituzione mediante assunzione dall'esterno esclusivamente per figure di comprovata strategicità (n. 2 figure devono essere integrate nell'organico dell'Ente nel corso dell'anno 2018), dall'altra una significativa ricalibratura dei carichi di lavoro sulle risorse in organico. Ciò ha già comportato una prima fase di riorganizzazione dei servizi con la creazione dello sportello polifunzionale per il cittadino, così da costituire un punto di riferimento unitario per il soddisfacimento delle esigenze più comuni della cittadinanza. A questo primo step ne dovranno seguire di successivi nei quali dovranno essere introdotti nuovi servizi per il cittadino oggi offerti direttamente dai singoli uffici; per tale ragione una delle nuove assunzioni è stata individuata appositamente per questo servizio. Tale intervento non potrà prescindere da un'operazione di rivisitazione e razionalizzazione complessiva degli spazi comunali, riallocando all'interno del palazzo municipale settori e servizi oggi dislocati in altre sedi comunali. Questa scelta, oltre a fissare un punto di riferimento unitario per la cittadinanza, evitando una frammentazione non funzionale al cittadino, consentirà all'Amministrazione sensibili economie in termini di spesa corrente (*Azione 3 - Missione 1*).

Sempre in un'ottica di maggior efficacia ed efficienza è opportuno evidenziare che le scelte dell'Amministrazione dovranno essere sempre più tese ad una prospettiva sovralocale, ricercando strutturalmente soluzioni sovracomunali e consortili in un percorso costante di condivisione con i comuni limitrofi e non solo dei servizi la cui gestione associata possa consentire anche significativi risparmi all'Ente in termini sia di spesa corrente che di investimenti. Quanto precede, però, senza l'assunzione di nuovi rischi d'impresa.

BILANCIO PARTECIPATIVO E PARTECIPAZIONE

Un ulteriore elemento caratterizzante dei prossimi anni dovrà essere la predisposizione di percorsi partecipativi che vedano il coinvolgimento della cittadinanza soprattutto con riferimento alle politiche di bilancio dell'Ente Locale, partendo dalle esperienze attivate sia nel corso dell'anno 2017 che del 2018. Per l'anno 2018 come per il 2019, il percorso partecipativo prevede lo stanziamento complessivo di € 66.000 articolato in € 50.000 di parte capitale (con risorse da individuarsi entro il primo semestre 2018) ed € 16.000 di parte corrente. C'è dunque per i cittadini, a differenza dell'anno 2017, la possibilità di incidere non solo sulla spesa per investimenti ed acquisto di beni, ma anche sulla parte corrente del bilancio attraverso una progettualità - è bene precisarlo - che, per volontà dell'Amministrazione Comunale, sia esclusivamente rivolta alle fasce giovanili (*Azione 1 - Missione 1*).

INFORMATICA

Con riferimento al comparto legato all'informatizzazione dell'Ente nel corso dell'anno 2018 sarà completata l'implementazione della connettività delle sedi comunali (talune delle quali su fibra ottica) in partnership con Vodafone S.p.A.

Dopo aver individuato la figura del Data Protection Officer ai sensi della novellata disciplina sulla privacy (regolamento UE 2016/679) e del nuovo software per la trattazione digitale delle pratiche edilizie (attivo dal quarto trimestre 2018), si procederà nel corso dell'anno 2019:

- all'individuazione del partner a cui affidare gli aspetti strategici del settore informatico;
- all'attivazione dei nuovi servizi sul sistema Pago P.A.;
- all'attivazione dei alcuni servizi on-line dello sportello polifunzionale;
- alla piena operatività di un nuovo software per l'Ufficio Tributi che consenta una gestione più funzionale delle pratiche e ad una migliore interoperabilità con gli altri settori dell'Ente.

Entro l'anno 2019, inoltre, si procederà anche al rinnovo complessivo del sito internet dell'Ente.

COMUNICAZIONE

Per il prossimo triennio si prevede di mantenere la pubblicazione di Informazioni Municipali con periodicità non superiore al quadrimestrale.

Grazie al rafforzamento in termini di risorse umane dell'Ufficio Comunicazione, nel corso del triennio si provvederà a valorizzare ulteriormente la comunicazione istituzionale, affiancando ai canali attualmente in uso (sito internet, pagina Facebook, comunicati stampa) anche altre modalità comunicative che consentano di avvicinare ai cittadini l'Amministrazione in tutti i suoi aspetti.

ASSESSORATO ALLA PROMOZIONE SOCIALE, BIBLIOTECA E CULTURA, INFORMAGIOVANI E POLITICHE GIOVANILI

PROMOZIONE SOCIALE

In un contesto di impoverimento e di scarsità di risorse diventa prioritario gestire e riorganizzare quanto già presente in termini di servizi nell'ottica di evitare che la contrazione delle spese impatti sulle fasce più deboli e allo stesso tempo promuovere politiche di inclusione sociale volte a tutelare le situazioni di difficoltà e a sensibilizzare la cittadinanza nel supportare le nuove forme di marginalità sociale.

“Novate aperta, solidale e responsabile: un patto di solidarietà per non lasciare indietro nessuno” vuole declinarsi attraverso Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” secondo le azioni e progetti operativi a partire dai seguenti obiettivi strategici:

- ➔ Proteggere e aiutare le persone dai rischi legati all'impoverimento economico, ai conflitti e alle rotture familiari, ai problemi di salute, alla disabilità e alla non autosufficienza.

In un momento di grave carenza di risorse, l'Amministrazione opererà partendo dalla conoscenza, condivisa e analitica, tanto dell'insieme dei bisogni, quanto delle risorse disponibili. Ciò significherà mettere in campo un'azione corale e condivisa di riprogettazione del sistema dei servizi, così da renderlo più efficiente, ben distribuito sul territorio comunale e realmente universalistico. Per fare ciò si attingerà all'esperienza e alla professionalità del personale dell'Amministrazione, unita a quella dei collaboratori delle organizzazioni del terzo settore, ma si guarderà anche alle esperienze e alle soluzioni sperimentate altrove.

Operativamente si darà attuazione al Reddito di Inclusione (ReI) mettendo in atto nei tempi e con le modalità indicate nel D. Lgs. n. 147 del 15 settembre 2017 quanto stabilito dalla normativa. Saranno adottate tutte le misure per caricare e mantenere aggiornato il Casellario delle prestazioni Sociali.

n. progetti ReI avviati (25)

n. schede casellario delle prestazioni sociali (200)

- ➔ Promuovere opportunità di crescita personale attraverso il recupero delle abilità e competenze anche nei momenti di crisi.

Il territorio dovrà diventare una sorta di “incubatore diffuso” di sperimentazioni e nuove iniziative, accompagnato da adeguati strumenti di supporto di integrazione, confronto e valutazione, innovando i metodi di lavoro e le modalità di relazione con i produttori dei servizi e con i cittadini.

Operativamente accanto all'attuazione del Reddito di Inclusione (ReI) si adotteranno tutte le possibili strategie per favorire il recupero delle abilità personali e professionali e favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.

n. progetti ReI avviati (25)

n. di persone in cerca di lavoro inserite nel sistema di preselezione dell'Informagiovani (150)

n. percorsi formativi professionalizzanti (4)

- ➔ Aiutare le persone e le famiglie a costruire e mantenere relazioni che sono essenziali per il

bene della comunità.

Le azioni e gli interventi dovranno passare da una logica assistenziale ad una logica di coinvolgimento partecipato, da interventi diffusi a interventi personalizzati e differenziati. Gli operatori competenti dovranno modificare il proprio approccio passando da erogatori di servizi ad attivatori di risorse.

Operativamente si darà attuazione attraverso la realizzazione di servizi che favoriscano l'attivazione delle famiglie sostenute da personale competente.

- n. appuntamenti famiglia e psicologi (40)
- n. contatti segretariato sociale (440)

➔ Realizzare azioni di raccordo territoriale a sostegno delle nuove povertà.

La partecipazione attiva rappresenterà l'orizzonte a cui, insieme all'Amministrazione, tutti i soggetti coinvolti nel welfare cittadino dovranno guardare. Alla Città, alla sua variegata presenza di organizzazioni solidali, ai cittadini aperti alla socialità e alla solidarietà, alle fondazioni, alle cooperative sociali ed alle associazioni di partecipazione sociale e di volontariato si richiede di condividere con l'Amministrazione un obiettivo molto semplice: nessuno deve rimanere indietro.

Operativamente si favoriranno opportunità di confronto territoriale e di attivazione delle molteplici organizzazioni.

- n. soggetti rete territoriale accoglienza/ n. soggetti terzo settore territorio (40%)
- n. soggetti partecipanti tavolo famiglie al centro/n. soggetti terzo settore territorio (20%)

➔ Promuovere le forme associative, per la gestione di beni comuni e per la soluzione di problemi emergenti.

L'Amministrazione opererà quindi come un potente stimolatore delle capacità di autorganizzazione e di mobilitazione di risorse del tessuto sociale piuttosto che come organizzatore e distributore di servizi.

Operativamente si punterà a intraprendere innovative forme di gestione dei servizi anche valorizzando esperienze sovra territoriali.

- n. tavoli territoriali attivi (3)
- n. incontri annuali di programmazione d'ambito (10)
- n. servizi condivisi d'ambito (6)

La programmazione 2019 -2021 terrà conto anche delle seguenti scelte politiche:

- ➔ Limitare la contrazione della spesa sociale, soprattutto quella che impatta maggiormente sulle fasce deboli;
- ➔ Riprogettare i servizi attraverso il confronto, studio e supporto dell'Ambito per la gestione in forma associata preservandone qualità e territorialità;
- ➔ Consolidare e affinare le competenze, le capacità professionali di ascolto e presa in carico (sono forti e veloci i cambiamenti dei contesti e della comunità novatese);
- ➔ Potenziare le competenze e le capacità di attivazione e coordinamento dei tavoli di progettazione, delle reti di relazioni;
- ➔ Ricercare risorse altre dal bilancio comunale.

BIBLIOTECA E CULTURA

Le politiche culturali hanno una valenza strategica nello sviluppo locale e hanno in sé la potenzialità di diventare un fattore decisivo per la valorizzazione del sistema cittadino in tutti i campi della vita sociale, economica e civile. In questa prospettiva, il campo d'azione delle politiche culturali si allarga verso l'integrazione con l'ambiente, le politiche giovanili e di promozione sociale, intessendo interventi volti alla promozione della città. La cultura potrebbe così diventare non un valore aggiunto allo sviluppo, ma il cardine di un progetto complessivo di rigenerazione urbana, volto alla riappropriazione da parte della cittadinanza della propria storia e memoria nella costruzione di un processo identitario.

Ciò dovrà avvenire consentendo all'Ente di esercitare un'azione di governo che, senza ulteriori sforzi sul fronte tariffario per i cittadini, si avvicini sempre più ad un approccio programmatico che parta da una valutazione dell'evoluzione dei bisogni e da una valutazione della qualità dei servizi offerti per arrivare ad una allocazione delle risorse che consenta di adeguarsi ai cambiamenti della realtà novatese.

Contestualmente sarà necessario che l'ente riesca a mantenere un livello di monitoraggio delle esigenze della cittadinanza rispetto ai servizi attualmente erogati e a potenziali nuovi servizi futuri. A questo scopo sarà essenziale che gli uffici mantengano costanti rapporti con le agenzie presenti sul territorio che rappresentano, a livello più o meno istituzionale, le diverse categorie di cittadini.

In questo contesto si inserisce l'esigenza di stabilizzare l'azione di promozione e di coordinamento del volontariato dei cittadini, sviluppando le esperienze nate negli ultimi anni e stimolandone di nuove (*Azione 3,8 - Missione 5, 6*).

Il CSBNO continuerà, sulla base del contratto stipulato nel 2018, il suo ruolo di partner strategico nello sviluppo della programmazione culturale e nell'offerta dei servizi; a partire dalla buona qualità del servizio attuale e dalla rilevazione dei bisogni di chi attualmente non ne usufruisce, si intende ampliare l'offerta, aumentare l'utenza e affrontare per tempo le sfide che le biblioteche di pubblica lettura si troveranno ad affrontare nel prossimo futuro sia sul fronte della fruizione del materiale librario (diminuzione dei lettori, digitalizzazione dei documenti, document delivery) che sul fronte della fruizione degli spazi della biblioteca da parte della cittadinanza. Essendo Novate una cittadina ricca di agenzie culturali è importante che l'Ente riesca finalmente a mettere in rete tali agenzie con quelle comunali al fine di offrire alla cittadinanza sia informazioni e possibilità di fruizione di cultura che spazi di protagonismo e di creatività (*Azione 8,9 - Missione 4,5, 6,12,15*).

Gli obiettivi da perseguire saranno i seguenti:

Monitorare i bisogni della cittadinanza per sviluppare nuovi servizi

Promuovere la cultura attraverso la messa in rete delle agenzie territoriali e la creazioni di diverse possibilità di fruizione nell'ambito di una programmazione interna e territoriale che fornisca alla cittadinanza maggiori e migliori possibilità di fruizione dell'offerta culturale.

Promuovere una nuova concezione della biblioteca

Promuovere la lettura

La programmazione 2019 -2021 terrà conto anche delle seguenti scelte politiche:

- Mantenere le stesse risorse implementando l'offerta;
- Riprogettare il servizio culturale e bibliotecario con il supporto del CSBNO preservando e implementandone qualità e territorialità;
- Ricercare risorse altre dal bilancio comunale.

INFORMAGIOVANI E POLITICHE GIOVANILI

Nel riconoscere un buon livello di erogazione dei servizi rivolti alla popolazione giovanile è importante delineare strategie di governo che conducano ad un approccio programmatico che parta da una valutazione dell’evoluzione dei bisogni e della qualità dei servizi offerti per arrivare ad una allocazione delle risorse adeguata ai cambiamenti della realtà novatese.

Contestualmente sarà necessario che l’ente riesca a mantenere un livello di monitoraggio delle esigenze della cittadinanza rispetto ai servizi attualmente erogati al fine di mantenerli sempre al passo con i tempi e di qualità. A questo scopo sarà essenziale che i servizi mantengano alta l’attenzione all’ascolto dei target di riferimento e pongano come prioritario il lavoro di raccordo e di rete con le agenzie presenti sul territorio che rappresentano, a livello più o meno istituzionale, le diverse categorie di cittadini.

In questo contesto si inserisce l’esigenza di favorire un sempre più ampio coinvolgimento e partecipazione dei giovani sostenendo l’azione dei gruppi già presenti, sviluppando esperienze nate negli ultimi anni e stimolandone di nuove.

“Investiamo sui giovani: pensiamo al futuro” vuole declinarsi attraverso la Missione 6 “*Politiche giovanili, sport e tempo libero*” e la Missione 15 “*Politiche per il lavoro e la formazione professionale*” secondo le azioni e progetti operativi a partire dai seguenti obiettivi strategici:

➔ Aumentare la partecipazione giovanile.

Si adotteranno interventi ed azioni finalizzate ad ascoltare le richieste e le proposte della popolazione giovanile favorendone la partecipazione. Si realizzeranno interventi finalizzati a coinvolgere attivamente i giovani nella gestione e realizzazione di attività (Spazio Studio, Photo voice, eventi...). Saranno sviluppate e potenziate occasioni di partecipazione attiva dei giovani sia attraverso occasioni dirette di confronto sia attraverso le opportunità del Servizio Civile Nazionale.

n. giovani coinvolti in attività di ascolto e programmazione (20)

n. iniziative in autogestione (20)

n. iniziative realizzate (8)

➔ Accompagnare i giovani a scelte scolastiche e professionali più consapevoli.

L’Amministrazione sosterrà l’attività del Progetto di Orientamento scolastico territoriale dato che una scelta consapevole ed efficace rappresenta la base per contenere il fenomeno della dispersione scolastica e per aumentare il successo formativo. Si sosterranno altresì le azioni di accompagnamento alla scelta professionale con la consapevolezza che nelle fasi di crisi e di

cambiamento un supporto professionale e competente sia garanzia di un positivo risultato.

n. studenti Progetto Orientamento Scolastico (450)

n. cittadini scelta professionale (150)

➔ Attuare interventi di prevenzione e di protagonismo giovanile con gruppi di adolescenti.

Saranno adottati, attraverso un intenso lavoro di rete, interventi di prevenzione e di protagonismo giovanile con gruppi di adolescenti. Le azioni che saranno intraprese punteranno a coinvolgere positivamente i giovani al fine di convogliare le positive risorse nella realizzazione di iniziative e proposte per il territorio. L'azione sinergica di diverse realtà educative e culturali del territorio dovranno essere il terreno fertile su cui far crescere la volontà ed il coinvolgimento delle nuove generazioni.

n. giovani coinvolti nelle attività (15)

n. iniziative di partecipazione e protagonismo giovanile (4)

➔ Favorire l'occupazione dei giovani e dei cittadini.

Il Servizio Informagiovani svilupperà, come da mandato, azioni di informazione e orientamento sui settori del lavoro, dell'istruzione e della formazione per offrire la possibilità ai giovani di progettare il loro futuro, di educare alla cultura del lavoro e dell'impresa, di contribuire in ogni modo alla creazione di nuova e continua occupazione. Si attueranno una serie di strumenti finalizzati all'incontro tra chi cerca e chi offre occupazione.

n. persone in cerca di occupazione assistite (250)

n. attività produttive validate nel sistema di matching (20).

La programmazione 2019 -2021 terrà conto anche delle seguenti scelte politiche:

- ➔ Riprogettare i servizi attraverso il confronto, lo studio e il supporto della rete territoriale preservando qualità e specificità;
- ➔ Consolidare e affinare le competenze, le capacità professionali di ascolto e presa in carico (sono forti e veloci i cambiamenti dei contesti e della comunità novatese);
- ➔ Potenziare le competenze e le capacità di attivazione e coordinamento dei tavoli di progettazione, delle reti di relazioni e dei luoghi di ascolto;
- ➔ Ricercare risorse altre dal bilancio comunale.

ASSESSORATO TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Il bilancio di previsione 2019-2021 si sovrappone, viste le elezioni comunali del prossimo anno, tra il periodo di fine mandato politico di questa Amministrazione e l'inizio di uno nuovo. Di conseguenza, come già anticipato nella relazione di programma dello scorso DUP 2018-2020, la focalizzazione maggiore degli interventi si concentrerà sull'anno 2019 avendo ad obiettivo il completamento del programma lavori dell'attuale compagine amministrativa.

Il criterio di lavoro applicato nella costruzione del piano investimenti e, delle azioni inerenti il “territorio”, seguirà pertanto quello intrapreso nel 2018 partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale degli interventi eseguiti, di quelli in corso o in previsione, delle verifiche sulle sopralluogo esigenze, per arrivare poi al punto di caduta finale del programma e degli obiettivi da realizzare.

Seguendo l'impostazione adottata in precedenza, si conferma il *modus operandi* sull'interoperabilità dei Servizi Amministrativi dell'Area tecnica, intesa come supporto alle attività interne all'Area nonché a tutte le attività correlate all'ufficio tecnico comunale (*SeO – Missione 01 programma 06*).

Da tale metodo scaturisce la tripartitica soluzione delle analisi ovvero:

- analisi generale dei bisogni;
- analisi delle risorse disponibili;
- analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Le risultanze di dette attività sono state ricapitolate, operativamente, negli specifici programmi della sezione operativa di seguito illustrati.

La prima fase è stata finalizzata alla constatazione dei flussi di cassa intervenuti nel corso dell'anno 2018 con particolare riferimento alle verifiche delle entrate (proventi da alienazioni, oneri, ecc) ed il cronoprogramma dei lavori. Unitamente a tali due aspetti sono stati anche verificati i bisogni dei cittadini rispetto all'ingresso di nuove istanze e la conferma o meno di quelle registrate negli anni scorsi.

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle risorse, derivante dagli accertamenti e controlli effettuati nel primo semestre del 2018, si è proceduto a delineare il programma degli investimenti avendo ben in mente che la fase utile, ed efficace, per la sua attuazione è stata concentrata sull'ultimo anno 2019, lasciando principalmente agli anni successivi (2020-2021) le sole operazioni legate ad adeguamenti normativi o ad attività di manutenzione periodica. Si distingue tra questi, nel 2020, solo la realizzazione della nuova scuola media di via Prampolini come a ribadire l'indirizzo già espresso da questa Amministrazione nel pluriennio 2018-2020, ma che dovrà trovare conferma con la successiva programmazione politica.

Ebbene, in merito alle modalità di finanziamento degli interventi da realizzare a breve si ripropongono, in gran parte, le tre azioni fondamentali non avviate, o non concluse, nel corso del 2018 (*SeO - Missione 1 programma 05 e Missione 08 programma 01*):

- aggiornamento del Piano di Governo del Territorio (approvazione variante n. 1);
- riqualificazione dell'ambito urbanistico AT.R2.01 denominato “*Città sociale*” (approvazione Piano attuativo ad iniziativa comunale);
- messa a reddito degli immobili comunali non più funzionali agli interessi dell'Ente mediante la loro alienazione (vendita n. 2 lotti su ambito via Battisti).

In aggiunta a queste operazioni si riafferma la ricerca di altre possibilità di investimento , mediante il ricorso al partenariato pubblico/privato, per la gestione del servizio cimiteriale, la gestione dell’energia calore e della pubblica illuminazione tramite project financing.

Sul piano dell’edilizia pubblica e offerta di alloggi a canone calmierato (*SeO – Missione 8-Programma 02*) si prevede da una parte il consolidamento storico dell’offerta di alloggi, secondo la consistenza di vani disponibili nel territorio comunale, dall’altra la realizzazione di interventi mirati di manutenzione finalizzati alla conservazione degli alloggi di edilizia pubblica di proprietà comunali nel rispetto degli standard igienico-sanitari e parametri edilizi vigenti.

Per quanto concerne la pianificazione urbanistica si rimarca l’obiettivo della variante del Piano di Governo del Territorio che troverà il suo compimento, ed efficacia, proprio nei primi mesi del 2019. L’intento è di fornire alla cittadinanza, in coerenza con le linee di mandato, un rinnovamento dello strumento urbanistico generale innalzando la qualità del territorio (agevolazioni sulle prescrizioni dei parcheggi, contenimento della capacità edificatoria in alcuni ambiti, aumento dei servizi, aggiornamento delle norme sulle destinazioni d’uso, ecc.). Di particolare rilievo risultano alcune importanti attività e opere quali il potenziamento dell’offerta di servizi sul territorio, la riqualificazione del centro (individuazione percorso vita sport-salute-cultura, il centro commerciale naturale), il potenziamento del complesso sport di via Torriani, la piazza Testori). Detti temi vengono trattati nella variante di PGT fornendo le linee d’indirizzo e gli obiettivi strategici rinviando ad una fase successiva la decisione sugli strumenti e le azioni necessarie alla loro attuazione.

Sotto il profilo delle nuove opere , della ristrutturazione e completamento (sistematizzazione) di quelle esistenti, l’obiettivo primario rimane, come detto, limitato al 2019 in cui vengono indicati i seguenti interventi:

Opere finanziate con entrate oneri di urbanizzazione

Viene completato il secondo lotto dei lavori sulla pista ciclabile di via Polveriera riferito alla realizzazione delle due zone a parcheggio.

Si inserisce una quota oneri destinata alla manutenzione straordinaria del verde legata , in via principale, alle potature e rigenerazioni di manti erbosi.

Proventi da alienazione

I cespiti di beni riconfermati nel programma delle alienazioni sono quelli delle aree comunali di via Battisti (lato sud) e della permuta dei terreni inseriti nell’ambito del piano urbanistico AT.R2.01 di “Città Sociale” che, complessivamente, prefigurano un gettito di entrata rispettivamente di € 534.900,00 ed € 1.472.000,00. La destinazione di tali proventi è finalizzata per concludere il programma di mandato di questa Amministrazione segnatamente alla prevista “pedonalizzazione di via Repubblica”, la “sistematizzazione delle piste ciclabili” del territorio e “manutenzione straordinaria del parco Gisella Floreanini”.

In tema di ambiente, prevenzione, contenimento e riduzione della produzione di rifiuti solidi urbani proseguirà il servizio affidato ad Amsa SpA con gli standard di risultato dell’anno precedente non senza trascurare anche l’attenzione verso il risparmio energetico e le azioni strategiche da intraprendere per ridurre le emissioni di CO₂ prodotte, l’efficiente funzionamento dell’approvvigionamento idrico e della qualità dell’acqua e la valorizzazione/manutenzione delle risorse idriche e dei corsi d’acqua (*SeO – Missione 09 – programmi 03, 04, 06*).

Rimane altresì prioritario l’obiettivo della riqualificazione ed il mantenimento dell’efficienza della circolazione viaria, dei sotto-servizi e grandi infrastrutture completando (*SeO- Missione 10 – programma 05*) dedicando alcune risorse (opere minori) alla manutenzione delle strade e marciapiedi.

Proseguiranno i controlli sulle infrastrutture sovracomunali ricadenti sul territorio quali il potenziamento dell'autostrada A4 e la riqualificazione Rho-Monza ex S.P. 46 con il costante monitoraggio degli uffici comunali, nonché gli interventi di conservazione dell'illuminazione pubblica per il miglioramento della sicurezza viaria.

Sul trasporto pubblico si attendono gli esiti ed i programmi del Comune di Milano in merito al futuro della linea 89.

Altra particolare attenzione sarà rivolta ai servizi cimiteriali con l'obiettivo di assicurare il decoro e la corretta conservazione dei cimiteri comunali. Per migliorare tali aspetti si prevedono forme di affidamento di gestione dirette nelle more della verifica dell'interesse pubblico e completamento della procedura del project finance suindicato (*SeO – Missione 12 – programma 12*).

Infine si segnala, di particolare importanza, l'intesa raggiunta con la società Cap-Holding Spa relativamente alla realizzazione del pozzo di prima falda presso il Cimitero Parco, che consentirà di attivare l'irrigazione delle ampie aree verdi e, la costruzione della vasca di prima pioggia (vasca di transito o di cattura) in un'area di via Beltrami per potenziare la rete di raccolta acque del territorio.

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, SPORT

Benché sia oggettivamente possibile osservare con buona soddisfazione il conseguito, apprezzabile livello di erogazione dei servizi alla persona afferenti l'Assessorato, appare opportuna la modulazione degli obiettivi strategici verosimilmente perseguiti nel conclusivo anno di mandato. L'attenta pianificazione consentirà all'Ente di espletare una fruttuosa azione di governo che, senza importanti incidenze sul fronte tariffario a carico dei cittadini, si avvicini progressivamente ad un approccio programmatorio, che, muovendo dalla valutazione dell'evoluzione dei bisogni e dal monitoraggio continuo della qualità dei servizi offerti, giunga ad una allocazione delle risorse funzionale ai cambiamenti della realtà novatese.

L'Ente dovrà leggere le indicazioni del contesto con tempestività e acume amministrativo, al fine di cogliere nel breve periodo l'incipienza di nuove esigenze della cittadinanza, che imponga potenziali nuovi servizi ad integrazione dei servizi attualmente erogati.

A questo scopo sarà essenziale che gli uffici dei suindicati settori mantengano costanti rapporti con le agenzie presenti sul territorio che rappresentano, a livello più o meno istituzionale, le diverse categorie di cittadini.

In questo contesto si inserisce l'esigenza di promuovere e coordinare l'azione di volontariato dei cittadini, sviluppando le esperienze nate negli ultimi anni e stimolandone di nuove (*Azione 3,8 - Missione 5, 6*).

SETTORE ISTRUZIONE

Strutture scolastiche: sull'esperienza dei forti investimenti fatti dal settore LLPP nell'ultimo triennio e di quelli previsti nel prossimo anno di mandato (messa a norma antincendio di tutti i plessi, costruzione nuova palestra Rodari) l'ufficio continuerà nella sua azione di supporto al settore tecnico ed alle direzioni didattiche al fine di ottimizzare gli interventi e garantire il massimo raggiungimento degli obiettivi degli stessi (di miglioramento della didattica, di efficientamento energetico, di adeguamento alle norme di sicurezza).

Diritto allo Studio e Progetti: mantenere le attuali risorse destinate al diritto allo studio, monitorando il loro corretto impiego da parte degli Istituti Scolastici non solo dal punto di vista contabile ma anche contestualizzandolo, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli istituti, nel quadro complessivo delle risorse finanziarie (trasferimenti dal MIUR, Bandi PON, Bandi regionali) e didattiche a cui gli istituti possono avere accesso (Progetti AMSA, CAP, ATS, Teatro a Scuola, Ore acqua presso Centro POLI etc).

Servizi Parascolastici: Mantenimento del servizio e del suo coefficiente costo/qualità. Mantenimento delle agevolazioni su base ISEE e delle tariffe finali di accesso. Incentivo e prosecuzione del progetto Pedibus. Per quanto riguarda il servizio mensa consolidamento della modalità di iscrizione on-line, affidamento del controllo di qualità a soggetto esterno nonché presidio dell'effettuazione corretta del servizio in collaborazione con il Comitato Mensa, azioni volte ad incentivare la lotta alle spese e promuovere, sempre in collaborazione con il Comitato Mensa e la partecipata Meridia ulteriori percorsi di educazione alimentare. Rimane alta l'attenzione alla problematica della morosità: rendere accessibile su base volontaria, al momento dell'iscrizione, l'addebito bancario con saldo mensile alle famiglie, intensificare, in collaborazione con Elior, le azioni finalizzate al recupero dei crediti.

L'Amministrazione Comunale, a proposito della società Meridia, a fronte dell'andamento positivo della gestione societaria, valuterà, se percorribile, la possibilità di ridiscutere in termini di maggior vantaggio per il Comune il relativo contratto di servizio.

SETTORE SPORT

Strutture sportive: In previsione dei forti investimenti sulle strutture sportive previsti per il prossimo anno (ristrutturazione palestra Brodolini , Edificazione nuova Palestra Scuola Rodari, ristrutturazione Centro Torriani), l'ufficio proseguirà nella propria azione di supporto al settore tecnico, al fine di ottimizzare gli interventi e garantire il raggiungimento degli obiettivi degli stessi (di miglioramento della pratica sportiva, di miglioramento dell'efficienza energetica, di adeguamento alle norme di sicurezza).

Il 30 Giugno 2018 si è conclusa l'esperienza dell'Associazione Partecipata Novate Sport: l'iter procedurale è stato formalmente completato con la nomina del liquidatore.

L'organizzazione degli spazi sportivi è in divenire per la prossima stagione sportiva 2018/2019 in attesa del perfezionamento di alcune ipotesi progettuali e nell'incipit delle attività si propende per un appalto pubblico di servizi di durata annuale che ricomprenda le prerogative operative di Novate sport.

Tale soluzione deve essere considerata interinale: l'Amministrazione continua a perseguire l'obiettivo della valorizzazione e del sostegno dell'associazionismo sportivo e insiste nella ricerca di condizioni che possano favorire fusioni, associazioni temporanee, eventualmente consortili, che possano esprimere soggetti portatori di interesse rispetto ad una concessione pluriennale Ciò anche in ragione delle migliori previste per il Centro sportivo comunale e dello studio di fattibilità a suo tempo elaborato dai tecnici comunali.

Festa dello Sport-Ambiente: Mantenimento dell'iniziativa e suo allargamento con il coinvolgimento di altri settori dell'Amministrazione e agenzie del territorio per fare di settembre il "Mese dello Sport" con il duplice obiettivo di incentivare la pratica sportiva e diffondere i corretti valori culturali e sociali ad essa collegati.

ASSESSORATO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

POLIZIA LOCALE

La Polizia Locale costituisce uno dei settori chiave del Comune e svolge i suoi compiti di vigilanza e controllo in molte materie, occupandosi di:

- polizia stradale,
- polizia edilizia e ambientale,
- polizia amministrativa,
- polizia giudiziaria,
- pubblica sicurezza,
- protezione civile.

Il personale della Polizia Locale riveste le qualifiche di Polizia Giudiziaria e di Agente di Pubblica Sicurezza, quest'ultima conferita dal Prefetto, su richiesta del Sindaco.

Tale qualifica comporta la collaborazione, nell'ambito della Sicurezza Pubblica, con le forze di polizia dello Stato, previa disposizione del Sindaco, quando ne venga fatta motivata richiesta dalle competenti autorità.

Tutti gli addetti alla Polizia Locale, pertanto, esercitano, nell'ambito del territorio comunale e nei limiti del servizio:

- funzioni di **polizia giudiziaria**, ai sensi dell'art. 57 del c.p.p.;
- funzioni di **polizia stradale**, ai sensi dell'art. 12 del codice della strada;
- funzioni di **polizia amministrativa**, che comprende tutti gli interventi volti a prevenire, controllare e reprimere, in sede amministrativa, comportamenti e atti contrari alle norme di legge e di regolamento.

Attualmente l'organico del Corpo di Polizia Locale è costituito:

- dal Comandante del Corpo;
- dal Vice comandante;
- da un Ufficiale;
- da 13 Agenti.

Alla luce di tali numeri, si ritiene che l'obiettivo di ampliare l'orario di servizio, anche per determinati periodi o giorni dell'anno, quando più sentita è l'esigenza dei cittadini di una maggior presenza della Polizia Locale sul territorio, potrebbe essere attuato qualora, compatibilmente con le esigenze di bilancio, dovessero essere reperite le risorse necessarie per procedere ad un incremento dell'organico o alla predisposizione di progetti a ciò finalizzati.

Per garantire comunque un adeguato controllo del territorio, si ritiene fondamentale implementare il sistema di monitoraggio e videosorveglianza del territorio utilizzando, come già fatto negli anni scorsi, fonti di finanziamento sovra comunali (*Azione 5, Missione 3*).

Altro importante obiettivo che l'Assessorato intende perseguire, in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici, è l'attuazione del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano e del Piano della Sosta. Si proseguirà, quindi, nell'attuazione dei provvedimenti viabilistici previsti dal Piano Urbano del Traffico ed è stata avviata la gara di evidenza pubblica per l'affidamento della gestione del servizio di tariffazione della sosta nella zona centrale della Città, che s'intende avviare nel secondo semestre dell'anno.

PROTEZIONE CIVILE

Com'è noto il Sindaco è Autorità comunale di Protezione Civile e ha l'obbligo di provvedere alla sicurezza dei cittadini in caso di emergenze che dovessero verificarsi sul territorio.

Per assolvere a tale funzione si avvale del Gruppo Comunale di Protezione Civile, composto da volontari opportunamente formati ed in possesso delle necessarie dotazioni ed attrezzature. Notevole sforzo si sta facendo per migliorare le capacità operative del Gruppo: i volontari hanno partecipato e parteciperanno ancora ad appositi corsi di formazione di base e specialistici (per recupero vespe, utilizzo di motoseghe e di piattaforme aeree).

Sempre maggiore è, infatti, il coinvolgimento del Gruppo nel far fronte alle esigenze della Città: i volontari collaborano attivamente nel prevenire e risolvere situazioni di possibile pericolo derivanti da rami o alberi del verde pubblico pericolanti o dalla presenza di nidi di imenotteri (vespe ed api), nonché da altre possibili situazioni di emergenza.

Inoltre sempre maggiore è l'apporto dato in occasione di manifestazioni ed eventi pubblici, in collaborazione con la Polizia Locale, per garantire la sicurezza e l'incolmunità delle persone che vi partecipano, anche alla luce delle nuove disposizioni sulla *safety* e *security*.

Nel triennio proseguirà anche l'attività di rinnovo / razionalizzazione di mezzi ed attrezzature in dotazione ai volontari.

Si cercheranno, infine, modalità e strumenti di autofinanziamento per il sostegno ed implementazione delle attività del Nucleo (*Azione 5, Missione 11*).

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il Commercio ha subito negli ultimi anni dei cambiamenti sostanziali, portati da una serie di norme che hanno modificato la disciplina delle attività commerciali, introducendo una pressoché totale liberalizzazione del Settore.

Il commercio in sede fissa è oramai attuato con lo strumento della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), gestita in modalità telematica dallo Sportello Unico per le Attività Produttive: con tale strumento si provvede alle nuove aperture, agli ampliamenti, ai trasferimenti e alle cessazioni degli esercizi commerciali.

Data la positiva sperimentazione, si proseguirà la collaborazione con la Camera di Commercio di Milano, attraverso lo sportello "*Impresainungiorno*", e tutte quelle attività necessarie per una implementazione del procedimento unico autorizzatorio in materia di impianti produttivi di beni e di servizi e pubblicità (*SeO – Missione 14 – programma 02*).

Notevole è lo sforzo profuso per organizzare, in collaborazione con l'Associazione "Eventi Novatesi", manifestazioni ed eventi finalizzate a rivitalizzare le zone commerciali della Città e rilanciare il commercio di vicinato.

Per quanto attiene al commercio su aree pubbliche, avendo ottenuto dal Settore Lavori Pubblici la disponibilità ad eseguire i necessari lavori di manutenzione dell'area mercatale, si potrà procedere, nella restante parte dell'anno, alla riorganizzazione della stessa e, nel corso del biennio 2019 / 2020, alla riorganizzazione dei posteggi e alla ridistribuzione dei settori merceologici.

Effettuata tale operazione, si potrà procedere alla riassegnazione dei posteggi e al rinnovo delle Concessioni in essere, rinnovo che ai sensi del D.Lgs 59/2010, non potrà essere automatico, ma dovrà realizzarsi con apposito bando pubblico. Il tutto entro la scadenza prevista del 2020.

Nell’ambito della riorganizzazione si cercherà di rilanciare il mercato cittadino inserendo categorie merceologiche nuove o attualmente non presenti, che possano attrarre l’interesse del pubblico e costituire fattori trainanti per una sempre maggiore frequentazione da parte dell’utenza.

Vi è, altresì, l’esigenza di:

- mettere in sicurezza le aree sulle quali si esercita l’esposizione e la vendita delle merci, in ossequio alle recenti disposizioni sulla *safety* e *security* degli eventi che si svolgono sulle aree pubbliche;
- di riorganizzare la circolazione veicolare sulle strade limitrofe al fine di favorire l’accessibilità all’area mercatale;
- di aumentare la disponibilità di parcheggi per gli operatori e per la clientela.

Tali azioni dovrebbero risolvere alcune delle maggiori criticità, che attualmente condizionano il buon funzionamento del mercato e l’attrattività nei confronti della clientela.

Relativamente agli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie e similari), si ritiene necessario adottare ogni possibile azione di vigilanza, anche sul rispetto degli orari, al fine di evitare eccessivi disturbi alla quiete pubblica, soprattutto con riferimento agli intrattenimenti e alle occupazioni esterne.

Tali problematiche riguardano anche le attività artigianali alimentari che favoriscono l’aggregazione e lo stazionamento di gruppi di giovani nelle aree antistanti ed in prossimità delle abitazioni.

Altra problematica che necessita attenzione, attraverso il costante monitoraggio delle attività, è quella legata al gioco lecito che può comportare veri e propri fenomeni di dipendenza patologica.

Per tale motivo è stata rinnovata la partecipazione del personale della Polizia Locale al progetto “*Il gioco è bello ...se non nuoce*”, promosso dal Settore Servizi Sociali unitamente agli altri Comuni del comprensorio.

(Azione 10, Missione 14,15).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL SINDACO

In coerenza con gli indirizzi programmatici enunciati all'inizio del mandato amministrativo, si prosegue nelle scelte che sono il frutto delle decisioni politiche e degli investimenti che l'Amministrazione ha costruito nel corso degli anni. Le azioni indicate in questo Documento Unico di Programmazione rappresentano un "continuum" con quanto realizzato fino ad ora o già iniziato ma anche l'avvio di nuove opere che sono importanti obiettivi per la città. In particolare la realizzazione della "Città Sociale" che ha come obiettivo la riqualificazione territoriale e sociale di una vasta area degradata in zona periferica. L'intervento congiunto pubblico-privato prevede, tra l'altro, un mix di funzioni tra cui un campus universitario. La realizzazione della pista ciclabile di via Polveriera e relativi parcheggi per auto che consentirà di attivare un percorso preferenziale per gli spostamenti in bici tra Novate e la stazione metropolitana Comasina, in alternativa all'uso dell'auto e dell'autobus. La realizzazione della nuova scuola media "G.Rodari" e, a completamento del nuovo plesso scolastico, della nuova palestra che consentiranno la soddisfazione di bisogni degli studenti, delle realtà sportive e più ancora di quelli da anni reclamati dalla popolazione del quartiere "Baranzate". Altro importante intervento sarà il completamento della pedonalizzazione di via Repubblica. Proseguiranno gli investimenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi, parchi e la messa in sicurezza degli edifici pubblici. Per quanto concerne l'illuminazione pubblica l'obiettivo è il rinnovamento radicale di tutta la rete. In coerenza con il piano cimiteriale vigente si provvederà alla realizzazione delle tombe ipogee di famiglia presso il cimitero monumentale. Allo scopo di valorizzare le potenzialità dell'asse commerciale Matteotti / Repubblica / Baranzate, che rappresenta il così detto "Centro Commerciale Naturale", è stato affidato al Politecnico di Milano il compito di redigere un piano operativo che crei occasioni concrete di sviluppo commerciale. A sei anni dall'approvazione del PGT con la variante si intende adeguare il piano stesso alle nuove normative urbanistiche e alle trasformazioni locali nel frattempo avvenute, nonché rimediare ad alcuni spetti critici emersi. Si proseguirà nella messa in opera del Piano Urbano del Traffico e del Piano della Sosta. Importanti risorse sono state previste per l'implementazione del Sistema Informatico. Ci sarà continuità con il Bilancio Partecipativo aumentando la somma disponibile per le preposte dei cittadini. Si realizzerà il progetto definito con il CSBNO che consentirà un ampliamento dei servizi biblioculturali per la cittadinanza. Lo scioglimento dell'associazione partecipata "Novate Sport" impegna l'Amministrazione comunale a rivedere le modalità di gestione delle strutture sportive. Per quanto riguarda le politiche sociali si continuerà nel perseguire la realizzazione di interventi che si caratterizzino sempre meno come "assistenziali" ma che mirino ad una azione di "prevenzione" e "promozione sociale" che garantiscono un buon livello di un welfare dei servizi. Riguardo al tema dei migranti, dopo la sottoscrizione di un protocollo con la Prefettura, porteremo avanti la politica di un'accoglienza diffusa, equilibrata e sostenibile attraverso il progetto SPRAR. Intendiamo continuare nella valorizzazione e nel sostegno alle realtà associative, dei comitati e del volontariato perché sono una ricchezza per la crescita "aperta, solidale e responsabile" della città. Nella convinzione di dover mantenere salda la memoria della nostra storia e di dover svolgere un'azione propedeutica di educazione alla legalità, alla pace e alla mondialità, sono state previste risorse a disposizione della Consulta Impegno Civile per iniziative culturali e di sensibilizzazione, in particolare verso i giovani.

Per concludere: gli obiettivi confermano l'attenzione verso il territorio, il patrimonio pubblico, l'ambiente e le politiche socio culturali per dare risposte adeguate ai bisogni della comunità.

SEZIONE OPERATIVA

(SeO 2019 – 2021)

PARTE I

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE

Referenti **Lorenzo Guzzeloni**
(Sindaco)
Francesco Carcano
(Assessore Risorse Umane e Finanziarie, Sistema informativo, partecipazione, comunicazione)
Daniela Maldini
(Assessore Territorio e Lavori Pubblici)

dr. Alfredo Ricciardi
(Segretario Generale)
dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)
arch. Giancarlo Scaramozzino
(Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse della missione

			Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	3.717.107,90	3.653.927,00	3.662.496,00
		di cui FPV	129.991,00	138.560,00	138.560,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	55.000,00	180.000,00	137.800,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 01 – Organi Istituzionali

Referente: dr.ssa Maria Carmela Vecchio

Descrizione del programma

I servizi di segreteria generale garantiscono il regolare svolgimento delle attività e delle funzioni degli organismi istituzionali dell’ente locale, vale a dire del Sindaco, della Giunta comunale e del Consiglio comunale.

Il regolare funzionamento degli organi istituzionali e statutari dell’Ente richiede che vengano svolte nel miglior modo possibile una serie di attività di supporto che possono essere riassunte nelle seguenti:

- Segreteria del Sindaco;
- Segreteria alla Presidenza del Consiglio
- Segreteria generale, con funzioni di comunicazione e raccordo tra la struttura e gli organi politici nonché tra il Comune e gli altri Enti;
- convocazione del Consiglio e della Giunta;
- gestione delle proposte di deliberazione;
- adempimenti connessi al funzionamento della Conferenza dei Capigruppo;
- adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio comunale, compreso il servizio di trascrizione delle sedute del Consiglio mediante un’impresa esterna e la registrazione e trasmissione video;
- adempimenti relativi all’esercizio del diritto di informazione dei Consiglieri;
- adempimenti relativi al diritto di accesso agli atti dei cittadini con riferimento a documenti depositati presso la Segreteria;
- adempimenti relativi alla trasmissione della documentazione amministrativa riguardante le deliberazioni di Giunta e di Consiglio.
- adempimenti relativi alla concessione di contributi e patrocini alle associazioni;
- adempimenti relativi all’adesione del Comune ad associazioni;
- organizzazione iniziative istituzionali;

I compiti svolti prescindono da scelte e decisioni discrezionali da parte degli organi di indirizzo e di governo, sono disciplinati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti. Pertanto si manterrà una sostanziale continuità rispetto agli esercizi precedenti, fatta eccezione per alcune iniziative di semplificazione delle procedure di gestione dei provvedimenti amministrativi, per le quali si sta provvedendo all’implementazione della digitalizzazione.

Finalità da conseguire

Nell’ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità.

1) Nuove elezioni amministrative. Nel 2019 si procederà al rinnovo degli organi di governo comunali. Conseguentemente il Servizio Segreteria dovrà curare tutti gli adempimenti connessi alla fine del mandato attuale e all’insediamento dei nuovi organi di governo, intesi sia quali adempimenti di legge sia quale supporto agli organi uscenti e a quelli nuovi nell’esplicitamento delle attività connesse al “passaggio di consegne”.

Dal rinnovo degli organi di governo conseguirà necessariamente un riassetto del servizio, sulla base delle scelte organizzative operate dai nuovi organi.

Programma 02 – Segreteria generale

Referente: dr.ssa Maria Carmela Vecchio

Al Segretario generale sono attribuite, già in forza delle disposizioni del D. Lgs. n. 267/2000, tutte le funzioni volte a presidiare la conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Oltre alle funzioni previste dall’art. 98 del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario è responsabile del sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 introdotto dal D.L. 174/2012. La recente normativa in materia di trasparenza dell’azione amministrativa e di prevenzione della corruzione individua nel Segretario il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Sulla base dell’organigramma dell’Ente al Segretario sono inoltre demandati le funzioni di controllo e raccordo con le società partecipate del Comune, il presidio e supporto ai diversi settori nell’affidamento di lavori servizi forniture.

Per l’espletamento di tali funzioni il Segretario si avvale di apposita unità operativa.

In sintesi l’unità di supporto al Segretario generale espleta le seguenti funzioni:

- attuazione del sistema di controlli successivi di regolarità amministrativa;
- predisposizione del referto sul sistema dei controlli interni;
- predisposizione della proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Relazione sull’efficacia delle misure di prevenzione definite dai Piani triennali di prevenzione della corruzione;
- supporto ai Settori nelle procedure di appalto;
- predisposizione dei contratti in forma pubblico-amministrativa e delle scritture private;
- adempimenti connessi ai controlli sulle società partecipate;
- supporto alle commissioni consiliari antimafia e società partecipate;

Finalità da conseguire

Nell’ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità:

Predisposizione, annuale, e attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016 all’art. 1 comma 8 della L. 190/2012, come chiarito nelle “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016” approvate da Anac con deliberazione n. 1310/2016, l’Amministrazione adotta un unico Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), in cui è chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza.

L’attuazione del PTPC risponde all’obiettivo dell’Amministrazione di rafforzare i principi di legalità, di correttezza e di trasparenza nella gestione delle attività svolte. A tal fine lo sviluppo, in aggiunta a quelle esistenti, di un complesso di misure aventi lo scopo di prevenire il rischio di corruzione e aumentare i livelli di trasparenza costituisce il mezzo per favorire l’applicazione dei suddetti principi, promuovere il corretto funzionamento della struttura, tutelare la reputazione e la credibilità dell’azione del Comune nei confronti dei molteplici interlocutori.

L’articolo 1, comma 10, lettera a della legge n. 190/2012 prevede che il responsabile della prevenzione della corruzione provveda alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni

delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.

Il monitoraggio sarà condotto su base trimestrale dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Gli esiti del monitoraggio saranno tempestivamente trasmessi alla Commissione consiliare antimafia e anticorruzione, istituita con deliberazione C.C. n. 7/2015.

Tra le attività di monitoraggio rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. la verifica dell'attuazione delle misure definite nel Piano, con particolare riferimento all'adempimento degli obblighi di pubblicazione;
2. l'analisi e la successiva verifica di segnalazioni relative alla commissione di reati di corruzione pervenute tramite il meccanismo del whistleblowing o attraverso fonti esterne;
3. la verifica dell'adeguatezza delle misure previste dal Piano sulla base di eventuali segnalazioni pervenute al RPC da parte di soggetti esterni o interni o attraverso gli esiti dell'attività di monitoraggio.

Con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, l'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

Il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni tenute ad adottare i PTPC.

Il PTPC viene annualmente aggiornato alle indicazioni/direttive di ANAC, tra cui un maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione dei piani così come di quello degli organismi indipendenti di valutazione (OIV) e il potenziamento dei livelli di trasparenza.

Predisposizione, annuale, del Piano operativo dei controlli successivi di regolarità amministrativa. Annualmente l'Ufficio preposto predisponde, quale allegato al PEG/PP, il Piano operativo dei controlli, nel quale oltre all'individuazione degli atti amministrativi, diversi dalle determinazioni di impegno di spesa e dai contratti, vengono definiti gli aspetti operativi di attuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa, ovverosia:

- periodicità dei controlli;
- numero degli atti da controllare, in misura proporzionale rispetto al numero totale degli atti amministrativi adottati dall'Ente nell'anno precedente;
- definizione delle griglie di valutazione per il controllo di regolarità amministrativa sugli atti, che costituiscono strumento di supporto al responsabile nella fase di formazione dell'atto, oltre che di verifica successiva alla sua adozione.

L'Ufficio cura la predisposizione e l'attuazione del Piano operativo dei controlli successivi di regolarità amministrativa, con l'obiettivo di potenziare le misure di prevenzione della corruzione e le misure di salvaguardia dei dati personali.

Attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate. Il piano di razionalizzazione delle società partecipate, adottato dal Sindaco in data 14 aprile 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 611 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), prevede la dismissione della partecipazione del Comune nelle Società CIS SSDRL e Meridia S.r.l.

Con deliberazione CC n. 44 del 26 settembre 2017, in attuazione di quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, l'Ente ha provveduto alla ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute. Dalla procedura di ricognizione è peraltro emerso che per le società ASCOM srl, Meridia spa e Cap Holding spa non sussiste l'obbligo ovvero la necessità di procedere ad alienazione, aggregazione, liquidazione, razionalizzazione. Pertanto:

1) avuto riguardo a Meridia srl: visto e richiamato l'orientamento espresso nella Sezione strategica del presente DUP, si precisa che - come già evidenziato in sede di ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute - l'indirizzo di procedere alla dismissione della partecipazione di cui al Piano di razionalizzazione 2015 non trae origine da alcuno degli obblighi normativi di cui all'art. 24 del citato D.Lgs. 175/2016, ma solo da valutazioni di opportunità in ordine all'economicità,

efficienza ed efficacia dell'attuale gestione. Pertanto l'obiettivo di dismissione potrà essere rivisto alla luce delle citate nuove valutazioni.

2) con riferimento a CIS Novate S.s.d.r.l. in liquidazione:

con sentenza n. 553/2016 pubbl. il 24/06/2016, il Tribunale di Milano sez. II civile Fallimentare ha dichiarato il fallimento di CIS Novate SSRDL in liquidazione; in data 27 giugno 2016 la Società ha cessato l'attività e si estinguerà all'esito della procedura fallimentare in atto.

Al fine di assicurare la continuità del servizio pubblico gestito da CIS e di scongiurare la chiusura del Centro polifunzionale, dalla quale conseguirebbero evidenti danni per la collettività e per lo stato di conservazione dell'immobile di proprietà comunale, in forza di accordo transattivo tra il Comune e la Società, ratificato dal Tribunale fallimentare, il Comune ha riacquisito la titolarità del servizio e ha provveduto ad un affidamento in via d'urgenza della gestione del Centro Poli per la stagione sportiva 2016/2017.

All'esito deserto della procedura aperta indetta nel mese di dicembre 2016 per l'affidamento in concessione, per 25 anni, del servizio di gestione del Centro Poli, sulla base delle risultanze della consultazione di mercato espletata nel mese di marzo 2017, è stata avviata una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del Codice, che si è conclusa con l'aggiudicazione del servizio alla Società Insport srl. La Società ha presentato un progetto gestionale coerente con le clausole essenziali approvate dal Consiglio comunale e volte a salvaguardare la natura pubblica del servizio affidato e il corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'accordo stipulato tra il Comune e il Fallimento CIS. Nel corso del 2018 il Comune sta accompagnando la fase di start up della concessione, monitorando sia le modalità di gestione del servizio pubblico affidato, sia l'esecuzione dei lavori posti a carico del concessionario. Con deliberazione n. 81 del 25 maggio 2018, la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo degli interventi costituenti i lavori accessori di cui all'art. 8 del capitolato speciale di concessione e all'art. 6 del contratto di concessione Rep. 8018/2017. Negli anni a venire il Comune dovrà vigilare sulla corretta gestione del servizio oggetto di concessione e dei servizi connessi, nonché sulla corretta esecuzione degli obblighi manutentivi posti a carico del concessionario, al fine di garantire agli utenti del Centro polifunzionale livelli prestazionali adeguati.

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Referente: dott. Cristiano Crimella

Descrizione del programma

Al programma sono attribuite funzioni generali di coordinamento, di gestione e controllo della gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, della gestione fiscale nonché dell'approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dei servizi, della gestione del pacchetto assicurativo.

Obiettivo fondamentale del settore è di migliorare e monitorare costantemente la corretta applicazione e la gestione della contabilità armonizzata e dei nuovi principi contabili nella loro globalità attraverso la costante verifica analitica di tutte le poste di bilancio sia per la parte attinente ai residui attivi e passivi con particolare attenzione alla costituzione, monitoraggio e definizione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e del Fondo Pluriennale Vincolato, sia per la gestione delle entrate e delle spese per il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e dei relativi decreti correttivi di modifica del Piano dei conti.

Nel 2019 verrà valutata la ridefinizione del Referto Controllo di Gestione da elaborare attraverso file in excel in quanto il nuovo programma di contabilità armonizzata non comprende l'applicativo "controllo di gestione" pur precisando che trattasi di puro adempimento normativo e che un controllo di gestione strutturato è direttamente collegato all'implementazione del software nonché della risorsa umana da dedicare.

Nel luglio 2018 è cessato per collocamento in quiescenza il rapporto di lavoro con una collaboratrice del Servizio Ragioneria che si occupava principalmente della gestione di tutte le entrate comunali ed il relativo carico di lavoro è stato provvisoriamente in parte affidato alle altre unità con effetti ritardanti rispetto agli adempimenti ordinari del Settore e con l'impossibilità di procedere ad ulteriori attività se non rispettare le scadenze imposte dalla normativa vigente.

Nel 2019, essendo pienamente in vigore le nuove modalità di trasmissione dell'ordinativo informatico previsto dall'art. 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 il Settore completerà l'informatizzazione della gestione delle entrate dell'Ente con l'obiettivo di snellire la procedura precedentemente adottata.

Rilevante anche in termini di tempo continua ad essere l'attività di collaborazione e assistenza contabile che il Settore Finanziario offre nei confronti degli altri settori dell'Ente, che riscontrano oggettive difficoltà a conciliare attività e principi contabili, data la loro evidente complessità intrinseca.

Il Settore si trova a dover far fronte ad una mole sempre crescente di adempimenti e scadenze con un numero di addetti non più sufficiente né coerente con i carichi di lavoro attribuiti. Diventa quindi imprescindibile la soluzione di tale difficoltà lavorativa attraverso l'assegnazione di una nuova unità.

Finalità da conseguire

L'attività del Settore Finanziario e Controllo di Gestione è finalizzata alla predisposizione, pianificazione, gestione e rendicontazione del bilancio, da attuare nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e nel rispetto dei nuovi principi della contabilità armonizzata, oggetto di continui interventi normativi di modifiche, alla definizione e al monitoraggio degli equilibri finali di bilancio che hanno sostituito con la legge di stabilità gli obiettivi del patto di stabilità, alla gestione delle procedure di acquisto di beni e servizi e dei relativi contratti, alla gestione delle polizze assicurative e della trattazione dei sinistri attivi e passivi, all'aggiornamento dell'inventario patrimoniale, alla gestione della cassa economale e del magazzino.

Sono state individuate le seguenti finalità:

- elaborazione di tutti i documenti di programmazione e relativa gestione con flessibilità per consentire al massimo il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione nel rispetto dei vincoli di Finanza pubblica;
- costante controllo dell'andamento della gestione finanziaria in modo che siano costantemente monitorati gli equilibri finanziari, il rispetto dei vincoli contrattuali e della gestione dei servizi dell'Ente dal punto di vista finanziario in modo tale che siano rispettati tutti gli obblighi fiscali e di finanza pubblica a cui l'Ente deve soggiacere;
- elaborazione di tutti i documenti di rendicontazione dell'Ente nel rispetto delle normative vigenti e con modalità chiare e semplici per consentire una facile lettura a tutti i fruitori;

-
- elaborazione di tutti i documenti del bilancio consolidato che è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
 - realizzazione delle attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili;
 - gestione corrente puntuale delle entrate e delle spese;
 - acquisizione di specifiche specializzazioni e aggiornamenti professionali soprattutto in campo fiscale e contabile determinate da un continuo mutamento normativo ancora più veloce delle modifiche degli applicativi informatici che comportano di fatto un appesantimento del carico lavorativo e delle procedure manuali;
 - gestione diretta dell'IVA ed IRAP commerciale con la complessa applicazione dello split payment e del reverse charge, delle continue modifiche normative e delle dichiarazioni annuali;
 - approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dei servizi nell'ottica del contenimento dei costi garantendo un buon rapporto qualità/prezzo;
 - gestione dei contratti assicurativi dell'Ente;
 - aggiornamento puntuale dell'inventario contestualmente alla contabilizzazione del collegato evento economico.

Motivazione delle scelte

Garantire e supportare dal punto di vista contabile e finanziario una efficiente erogazione dei servizi alla cittadinanza assicurando costanti equilibri finanziari ed economici.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale. Resta inteso che diventa imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi del DUP la sostituzione dell'unità lavorativa cessata nel Servizio Ragioneria.

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Referente: Carmela D'Angelo

Descrizione del programma

L'applicazione delle norme che regolano le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi locali in un'ottica di contenimento della pressione fiscale e di miglioramento della qualità dei servizi erogati e di equità fiscale.

Motivazione delle scelte

Negli ultimi tre anni le imposte locali sono state annualmente modificate, senza tener conto che una delle principali esigenze avvertite dai contribuenti e dai Comuni è quella della stabilità nella definizione delle regole del rapporto tributario.

Nel triennio 2019-2021 si prevede di mantenere inalterate le aliquote relative alle imposte e tasse dei maggiori tributi costituenti la IUC (imposta unica comunale): TARI (tributo sui rifiuti), TASI (tributo sui servizi) ed IMU (imposta patrimoniale) mentre si prevede un impegno maggiore nel contrasto all'evasione fiscale locale, obiettivo primario di questa Amministrazione per il raggiungimento di una equa distribuzione dell'imposizione fiscale e per il reperimento di nuove risorse da destinare alle diverse attività del nostro Comune.

Nel triennio 2019/21 il settore continuerà proficuamente l'attività di recupero delle partite insolute relative alla Tari, Imu e Tasi delle rispettive annualità : 2014-15 e 16 per la prima, 2014-15 per la seconda e per la terza l'annualità 2015.

Si prevede analoga attività di recupero per le partite afferenti al canone di occupazione del suolo pubblico nonché dell'imposta sulla pubblicità.

Finalità da conseguire

Il Settore Entrate-Pubbliche affisioni svolgerà alcune fondamentali e complesse attività, propedeutiche all'applicazione effettiva dei singoli tributi:

- esame approfondito della normativa ai fini di una puntuale definizione e coerenza dei regolamenti di disciplina delle diverse entrate;
- estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione del gettito;
- verifica ed adozione di idonea procedura informatica;
- adozione di tutti i provvedimenti amministrativi per l'avvio di una ottimale gestione ed applicazione dei tributi locali;
- informazione e consulenza ai cittadini in merito all'applicazione e calcolo dei diversi tributi, anche con l'ausilio di un calcolatore on-line che consente la stampa del modulo F24 per il pagamento delle imposte e tasse.

Anche l'obiettivo di "lotta all'evasione" prevede complesse attività propedeutiche all'emissione dei provvedimenti di accertamento:

acquisizione delle informazioni desunte dall'Agenzia delle Entrate per catasto, dati metrici, variazioni e volture catastali, Docfa, versamenti IMU,TASI,TARI;

progressiva normalizzazione del gestionale in uso per i tributi locali;

bonifica delle posizioni tributarie

analisi delle possibili liquidazioni di accertamento

emissione provvedimenti

acquisizione delle notifiche e dei versamenti

analisi dei provvedimenti divenuti esecutivi e non pagati

procedura di riscossione coattiva.

Nel corso del triennio successivo si completeranno le attività di riscossione coattiva con l'invio delle liste di carico al Concessionario ICA S.R.L.; Nel triennio 2018-2020 si procederà alla bonifica

Risorse umane da impiegare e risorse strumentali da utilizzare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica vigente, attualmente in servizio. Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

L'evolversi degli applicativi gestionali nel corso del tempo, dovuta sia all'esigenza di aggiornarsi alle modifiche normative introdotte, sia all'implementazione di nuove funzionalità, richiede che - di pari passo - venga aggiornato l'hardware delle postazioni di lavoro, per consentire una completa e corretta fruizione delle potenzialità a disposizione.

Analogo discorso è necessario fare per quanto riguarda la connessione ad internet, dato che - ad oggi, sempre più adempimenti vengono svolti via web, come pure interi applicativi (vedasi affissioni) sono disponibili solo via web.

Alla stessa stregua il settore nel corso dell'esercizio finanziario 2019 utilizzerà un gestionale tecnologicamente più avanzato dell'attuale in un ottica di razionalizzazione e semplificazione delle

procedure e soprattutto di integrazione con i vari gestionali attualmente in uso ai servizi anagrafe e protocollo.

Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Referente: Dott. Arch. Raffaella Grimoldi

Descrizione del programma

Il programma prevede tutte quelle attività definite e codificate dalla normativa specifica in materia e dal “Regolamento per l’assegnazione ed acquisizione dei beni immobili” in relazione alla natura, destinazione ed al regime giuridico proprio del demanio e del patrimonio dell’Ente .

La gestione che ne deriva s’ispira ai principi della conservazione, della valorizzazione e dell’utilità pubblica la quale richiede sempre di più azioni caratterizzate da una attenta razionalizzazione ed ottimizzazione territoriale degli spazi occupati, da un audit energetico finalizzato al risparmio sui consumi energetici e ad una particolare redditività per quei beni non più d’interesse pubblico, o in uso per fini istituzionali, per i quali è possibile finalizzare proventi di entrate utili alle casse comunali (alienazioni, locazioni ,ecc.)

In questo quadro risulta strategico, per i soggetti preordinati ad occuparsi a risolvere problemi eterogenei e di particolare complessità, basarsi su una struttura organizzativa unica che consenta di avere il controllo più immediato e diretto di tutte le attività che interessano il patrimonio (edifici, strade, sottoservizi, ecc.) con procedure univoche e codificate di intervento. Tali procedure, alla lunga, assicurano maggiori garanzie sul risparmio dei costi, evitano le genericità e le duplicazioni, facilitano le sinergie, riducono i costi di struttura e consentono di concentrare i livelli decisionali con azioni più rapide e coordinate. In più, non è secondario il fatto che l’unicità della struttura presente nell’organico dell’Ente offre per “l’utente” dei riferimenti di immediata identificazione e rappresentanza della proprietà.

I beni immobili disponibili, vengono assegnati in locazione, concessione o comodato, seguendo l’intera procedura, dall’espletamento della gara ad evidenza pubblica, sino alla stipula del contratto ed al monitoraggio dei pagamenti dovuti, effettuando eventuali solleciti, diffide ed attivando le procedure di riscossione coattiva, laddove necessario. L’Ufficio, escludendo i contratti inerenti gli alloggi ERP che ricadono in un altro ambito, gestisce attualmente n° 99 contratti complessivi così suddivisi: – n° 35 contratti di locazione di posti auto – n° 30 contratti di locazione commerciale/terziaria – n° 34 concessioni di orti.

Sono altresì affidati all’Ufficio i rapporti sia amministrativi che economici con gli amministratori di condominio degli immobili di proprietà comunale. L’Ufficio Patrimonio redige annualmente, in collaborazione con gli altri Settori appartenenti all’Area Servizi al Territorio, il Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni, allegato al Bilancio. Particolare importanza è rivolta alle operazioni di alienazione del patrimonio disponibile dell’ente, la cui attuazione assume rilievo strategico per le risorse finanziarie che si generano e, di riflesso, per la ricaduta sugli investimenti che l’Amministrazione può ricavare.

Finalità da conseguire

La gestione del patrimonio immobiliare è da intendersi come un’attività volta al controllo, valorizzazione e conservazione dei beni di proprietà comunale che persegue obiettivi economico-finanziari. Valorizzare il proprio patrimonio pubblico significa intervenire per rimediare a determinate richieste della cittadinanza toccando la sfera sociale e politica di un territorio.

La caratteristica essenziale sta nella capacità di pianificare e anticipare i bisogni dei cittadini mantenendo un comportamento proattivo verso la soluzione dei problemi; ponendo una forte

attenzione all'uso del bene immobile nel modo più gradito e conveniente per i cittadini. Per determinare la redditività di un bene occorre focalizzare sul cespote una corretta analisi generale sugli aspetti giuridici-amministrativi-tecnici-urbanistici e funzionali. Il punto guida di questa operazione è la verifica dell'effettivo uso del bene, i suoi costi di gestione (rapporto fra spese ed eventuali entrate), lo stadio del ciclo di vita utile dei suoi componenti, la necessità o meno di interventi costosi di adeguamento normativo o di manutenzioni straordinarie in genere. Le suddette tematiche hanno poi delle ricadute sia in termini di pianificazione urbanistica (riqualificazione di aree, ambiti urbani, ecc.) sia in termini di programmazione pluriennale di lavori pubblici (piano delle opere) che di alienazione di beni (piano delle alienazioni).

Questi ultimi strumenti risultano parte integrante del bilancio di previsione comunale e, pertanto vengono trattati con maggior dettaglio in una sezione dedicata del presente documento.

Il Settore servizi amministrativi patrimonio e catasto, costituisce parte attiva nella disciplina e controllo dei suindicati processi. Sono affidate altresì al Settore: il cambio di classificazione dei beni immobili e le procedure di sdemanializzazione, la stima dei beni patrimoniali, finalizzata ai procedimenti d'ufficio (canoni di locazione, valori immobiliari), la gestione delle concessioni demaniali.

Nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità:

- prosegue il piano delle regolarizzazioni di beni immobili sotto il profilo della documentazione di conoscenza del bene (fascicolo del fabbricato, inventario, banca dati tecnica) e della titolarità giuridica (trascrizione nei registri pubblici).
- verifica e prosecuzione delle attività finalizzate all'ottenimento della certificazione energetica per gli immobili di proprietà comunale.
- proseguimento dell'attività di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per tutti i compatti interessati. A tali procedimenti si aggiungeranno, anche per l'anno **2019**, quelli del riordino del patrimonio stradale non ancora accorpato al demanio comunale, ma riferito a beni di fatto pubblici da anni. Lo scopo di questa procedura è di arrivare all'acquisizione gratuita di quei beni ancora privati adibiti al pubblico transito da oltre 20 anni ai sensi dell'art 31 commi 21 e 22 della legge 23.12.1998 n. 448.
- acquisizione di proventi diversi, derivanti dalla dismissione/alienazione dei beni, per gli investimenti in opere e servizi pubblici.

Le aree comunali oggetto di alienazione sono quelle localizzate attorno alla via Battisti ovvero le particelle catastali numero 58, 60 del foglio 23 del catasto terreni di Novate Milanese .

Si continuerà, infine, l'attività propedeutica e necessaria per dar corso alle alienazioni dei beni identificati nell'allegato schema di Alienazione patrimonio immobiliare nel rispetto delle scadenze temporali indicate.

Motivazione delle scelte

L'intento del programma ha assunto col tempo una polivalenza: garantire condizioni di sicurezza e di benessere; evitare il degrado degli immobili con conseguente svalutazione economica degli stessi; diminuire i costi di gestione tramite una manutenzione programmata che eviti il ricorso ad interventi straordinari più onerosi, nel rispetto del principio di massimizzazione del rapporto costi/benefici; aumentare il risparmio energetico attraverso una strategia mirata all'individuazione degli sprechi o attraverso sistemi alternativi di produzione di energia e più in generale volti alla

sostenibilità ambientale; valorizzare il patrimonio immobiliare tramite oculata valutazione delle funzioni insediabili.

In tal senso si incrementa il livello di soddisfazione dell'utenza e si contribuisce ad ottimizzare la funzione di luoghi di aggregazione e socializzazione.

Risorse umane da impiegare

Il programma sopra illustrato sarà portato avanti con il personale già assegnato al Servizio, in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale, più eventuali incaricati per operazioni strumentali specifiche (frazionamenti, notaio, certificazioni energetiche, ecc.).

Si prevede altresì la possibilità di attivare forme di collaborazione Anci – Regione Lombardia per l'assegnazione al Comune di personale preposto a tirocini formativi (Dote Comune).

Programma 06 – Ufficio Tecnico

Referente: Dott. Arch. Raffaella Grimoldi

Descrizione del programma

L'Area Gestione e Sviluppo del Territorio è organizzata, all'interno dell'ufficio tecnico, con un servizio dedicato alle attività amministrative e contabili con compiti di verifica e controllo disponibilità, impegni di spesa, accertamenti di entrate e movimentazione di risorse economiche. Tale servizio è interdisciplinare per tutte le altre attività dei Settori dell'Area Tecnica nonché di supporto alla direzione e interessa sia l'attività di coordinamento e predisposizione degli atti amministrativi (documenti contabili, monitoraggio spese, determinazioni e deliberazioni, ecc.) sia l'attività strumentale alla parte prettamente tecnica, svolta da personale qualificato e riferita alle funzioni di Sportello Unico per L'Edilizia (SUE), la cui dipendenza è direttamente legata alla Dirigenza.

Rientrano in queste funzioni di supporto al SUE, i seguenti procedimenti:

pratiche edilizie (richieste di Permesso di Costruire; DIA, SCIA, CEAOV, FERCEL, FERPAS, CILA, cambi d'uso, richieste pareri preventivi);

richieste di certificato di agibilità e delle dichiarazione di agibilità;

richieste di autorizzazione paesaggistica o di accertamento di compatibilità paesaggistica;

richieste di certificazione di idoneità alloggiativa, idoneità abitativa e igienico sanitaria dei cittadini stranieri;

pratiche per l'autorizzazione di infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici;

richieste di autorizzazione installazione tende;

richieste di parere preliminare sulla conformità edilizio- urbanistica dei progetti;

deposito denunce di opere strutturali.

Inoltre:

cura i rapporti tra il comune, il privato e le altre amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto di istanza o denuncia;

in collaborazione con la Polizia Locale, esercita la vigilanza sull'attività edilizia nel territorio comunale;

emette ordinanze per situazioni di pericolo in materia edilizia;

è competente per il rilascio dei condoni edilizi;

si occupa della verifica tecnica dell'ammissibilità ai contributi per l'abbattimento barriere architettoniche.

I Servizi Amministrativi si occupano anche delle attività facenti capo al Settore LL.PP. e, dunque tutta la parte relativa alla manutenzione dei beni di proprietà comunale, ma anche dei procedimenti amministrativi legati alla programmazione delle opere ed al rilascio di pareri per occupazioni temporanee del suolo pubblico, o di manomissioni o di abbattimenti alberi o di permessi di posa lapidi cimiteriali, etc.

I procedimenti assistiti, anche in questo caso in supporto alla parte tecnica, si articolano in più fasi operative che possono essere così riassunte.

Pianificazione/organizzazione degli interventi.

L'ufficio formula analisi e valutazioni tenendo in considerazione gli aspetti economici di previsione, i tempi, le modalità e i termini reali di esecutività degli interventi siano essi di piccola entità o legati a realizzazioni più complesse. L'indicatore di produttività legato a questa fase, è costituito dal numero di interventi manutentivi che vengono eseguiti all'interno e all'esterno delle strutture di proprietà comunale, che in ogni caso richiedono sempre un'opportuna definizione analitica e formale, anche sotto forma di semplice ordine di servizio via fax, mail, ecc., in stretta relazione agli atti o procedure preconstituite. La finalità comune che caratterizza gli interventi, è quella di garantire un utilizzo ottimale delle strutture, compatibilmente alle risorse economiche assegnate in ottemperanza alle normative vigenti effettuando costanti interventi di manutenzione volti al potenziamento e adeguamento degli impianti, al superamento delle barriere architettoniche oltre a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza e, dalle norme igienico sanitarie.

Progettazione.

Questa attività rappresenta uno degli ambiti principali a cui il servizio viene chiamato. Questa è la fase in cui si realizza la stesura e la redazione di documenti, siano essi in forma grafica o analitica, a corredo della progettazione preliminare- definitiva o esecutiva, compresi gli allegati e atti di riferimento e regolamentazione dei costi, delle modalità e dei termini attuativi. Nello svolgimento di questa fase si approfondiscono gli aspetti connessi alle specifiche tecniche dei materiali, alle soluzioni esecutive e ai benefici finali.

Un ruolo centrale viene assunto nella fase di predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici ovvero in quell'iter che interessa la raccolta dati, l'analisi dei bisogni, l'interoperabilità con il servizio finanziario, la predisposizione dei documenti, ecc.

Gestione amministrativa e contabile.

Prima di arrivare alla realizzazione degli interventi che comportano oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, bisogna necessariamente attuare procedure predefinite come preventivi analitici, relazioni, capitolati, determinazioni dirigenziali di impegno di spesa, poi durante lo svolgimento del lavoro, piuttosto che alla consegna di una fornitura e, alla conclusione effettiva degli stessi bisogna procedere alla contabilizzazione dei lavori, alla liquidazione dei compensi spettanti, alle attestazioni e certificazioni di conformità o di regolare esecuzione. Questi atti devono essere costantemente redatti ed emessi, integrati, aggiornati e sottoscritti dai tecnici del servizio che svolgono anche attività di controllo e coordinamento dei lavori.

Relazione e corrispondenza con i molteplici interlocutori finali.

Nel quotidiano, durante lo svolgimento delle prestazioni ordinarie del servizio, sussistono anche diverse situazioni di confronto, interazione, interscambio di dati, pareri o disposizioni tra l'ufficio e gli Amministratori, o con altri settori dell'Ente stesso, con l'utenza esterna, con gli operatori (tecnicici-maestranze) di imprese appaltatrici ecc.. Molto spesso questa attività di interscambio si traduce nell'emissione o redazione di atti formali quali ad esempio corrispondenza scritta, valutazioni o relazioni scritte.

Finalità da conseguire

Tutti gli Uffici del Settore sono stati interessati dal nuovo assetto normativo che ha rimarcato le esigenze di trasparenza in conformità a quanto stabilito dal nuovo regolamento europeo sulla Privacy, pubblicità e tempestività della macchina comunale.

Per quanto sopra esposto, restano confermate le finalità già assunte [negli anni precedenti](#) quali: migliorare l'attività di coordinamento intersetoriale dell'Area, con particolare riferimento alle specifiche disposizioni normative che disciplinano l'attività dell'Edilizia quali il D.P.R. 380/2001, la Legge Regionale n. 12/05 nonché del Regolamento Edilizio;

migliorare le funzioni di contatto e relazione con il pubblico, finalizzati a favorire l'accesso ai servizi offerti dall'Area Gestione e Sviluppo del Territorio in coerenza con le unità di personale presente in pianta organica. Particolare attenzione sarà volta a presidiare i rapporti diretti con i cittadini e a sviluppare le attività di supporto al processo decisionale.

Una particolare attenzione sarà ancora dedicata al miglioramento dei procedimenti attraverso l'utilizzo del recente sistema informativo geografico di cui si è dotato tutto il settore tecnico per la gestione e il controllo dei processi: attività produttive, edilizia privata, lavori pubblici, patrimonio, urbanistica e ambiente.

Motivazione delle scelte

L'attività propria del programma è quella di assicurare ai Settori ed agli uffici dell'Area Gestione e Sviluppo del territorio, sulla base delle prerogative che la Legge attribuisce all'attività degli Uffici come apparato amministrativo-burocratico, il necessario supporto tecnico-amministrativo e di coordinamento nell'attività programmata dell'Ufficio Tecnico comunale.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale. Si prevede altresì la possibilità di attivare forme di collaborazione Anci – Regione Lombardia per l'assegnazione al Comune di personale preposto a tirocini formativi (Dote Comune).

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Referente: dr.ssa Claudia Rossetti

Descrizione del programma

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 267/2000, al Comune è attribuita la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe , di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal

sindaco quale ufficiale di governo. In particolare, ai sensi dell'art. 54 del citato decreto, il Sindaco, quale ufficiale di governo, sovrintende alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica.

Il sindaco ha delegato l'esercizio delle sopra descritte funzioni al personale assegnato al Servizio anagrafe e al Servizio Stato civile.

Di seguito alcune fra le principali funzioni del Servizio Anagrafe:

gestione del registro della popolazione;
gestione dei registri di leva e aggiornamento registri ruoli matricolari;
gestione albo giudici popolari;
gestione delle liste elettorali;
gestione procedimenti elettorali;
gestione dei registri di stato civile;
gestione del servizio di polizia mortuaria;
informazioni all'autorità giudiziaria e di polizia;
rilascio documenti personali e certificazioni;
gestione toponomastica.
gestione dei dati statistici;

Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità:

Subentro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)

Negli ultimi anni il legislatore ha voluto dare una forte accelerazione ai processi di semplificazione e razionalizzazione dell'anagrafe e dell'ordinamento dello stato civile.

Il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha istituito l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Con l'ANPR si realizza un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi. Si prevede che ANPR contenga, oltre ai dati anagrafici, l'archivio nazionale informatizzato dei registri di Stato civile e i dati delle liste di leva. Inoltre ANPR assicurerà ai Comuni un sistema di controllo, gestione e interscambio, puntuale e massivo, di dati, servizi e transazioni necessario ai sistemi locali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di competenza comunale.

Per consentire il subentro dell'ANPR, l'Ufficio dovrà attivare una serie di attività e di test, al fine di effettuare la bonifica di eventuali anomalie e incongruenze rilevate nel corso della migrazione. Completata la migrazione dei dati, il Servizio Anagrafe dovrà effettuare gli adempimenti anagrafici mediante l'utilizzo dell'ANPR che renderà disponibili ai comuni i dati necessari all'allineamento delle banche dati eventualmente conservate dagli stessi per l'espletamento delle funzioni di competenza. Il subentro dell'ANPR alle anagrafi comunali avverrà secondo un piano definito sulla base dei criteri fissati da DPCM 194/2014.

Al fine di assicurare il regolare subentro dell'ANPR, senza disservizi per l'utenza, l'Ufficio sta regolarmente provvedendo all'aggiornamento e implementazione del software gestionale dell'Anagrafe comunale e al conseguente aggiornamento formativo del personale addetto.

Carta identità elettronica

Così come prevede il piano nazionale, la gestione dell'intero sistema di emissione del nuovo documento elettronico affida al Ministero dell'Interno il processo di emissione della CIE, mentre i compiti di produzione, personalizzazione e stampa della carta, sono riservati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Sempre secondo questo piano, tutti i comuni italiani sono stati dotati, da parte del Ministero degli Interni, di un'infrastruttura costituita da postazioni di lavoro informatiche (corredate di personal computer, stampante multifunzione, scanner di impronta, lettore per la verifica delle funzionalità del documento, lettore di codice a barre, lettore di smart card), attraverso le quali potranno acquisire tutti i dati del cittadino e, tramite un canale sicuro, inviarli, per la certificazione, al Centro nazionale dei servizi demografici (CNSD) ubicato presso Ministero degli Interni, che a sua volta li trasmetterà al Poligrafico di Stato per la produzione, personalizzazione, stampa e consegna del documento elettronico all'indirizzo indicato dal titolare.

Il sistema “Carta di identità elettronica” è attivo presso il Comune di Novate Milanese da gennaio 2018, attraverso un sistema “su appuntamento”.

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni

La Legge 205/2017 (Finanziaria 2018) indice il Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni, secondo le disposizioni del Piano Generale di Censimento. Per il nostro Comune, si tratta di due rilevazioni campionarie annuali contemporanee: una sugli edifici (Rilevazione areale) e una sulle famiglie (Rilevazione da lista). Queste rilevazioni andranno ripetute a cadenza annuale per il quadriennio 2018/2021 e si svolgeranno nel quarto trimestre di ciascun anno, a partire da ottobre 2018.

Motivazione delle scelte

L'intento del programma è quello di dare priorità ad una gestione che sia in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro. Tale programma si pone l'obiettivo di garantire e migliorare con continuità l'ordinario funzionamento degli uffici.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale. Resta inteso che, a seguito del collocamento a riposo nel 2018 di due unità di personale, si rende necessaria l'assegnazione di personale adeguato onde evitare disservizi per i cittadini.

Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

Referente: dr. Alfredo Ricciardi

Descrizione del programma

Nel programma rientrano le funzioni di sviluppo, gestione e mantenimento del Sistema Informatico Comunale inteso come l'insieme di attrezzi, programmi e servizi volti al funzionamento del Centro Elaborazione Dati, dei sistemi di comunicazione elettronica (Rete Dati, Posta Elettronica, Internet, Intranet), dei sistemi telefonici interni (Centralini e terminali telefonici VOIP), nonché all'elaborazione ed alla sicurezza dei dati.

Il Settore Informatico è un servizio di supporto interno all'organizzazione dell'Ente che viene erogato sia con modalità di intervento diretto che mediante soluzioni di desktop remoto.

Oltre che delle molteplici attività tecnico-informatiche che gli sono proprie, il Settore si occupa anche dell'implementazione e dell'aggiornamento del Sito web comunale, in collaborazione con il Settore Comunicazione.

Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità:

In conseguenza del collocamento in quiescenza del Responsabile di P.O., considerate le limitazioni di spesa di personale e capacità di assunzioni, l'indirizzo dell'amministrazione è nel senso di affidare la progettazione evolutiva delle risorse informatiche ad un Operatore economico specializzato, la cui missione principale sia la gestione dei servizi informatici dell'Ente, facendosi carico di: tenersi aggiornato in termini di conoscenza, competenza e capacità produttiva relativamente allo stato dell'arte delle tecnologie informatiche; supportare l'Ente nello sviluppo del sistema informatico; studiare i problemi, proporre regolamenti, circolari, direttive, atti, elaborando il relativo testo; porre in essere tutte le misure tecniche necessarie per adeguare il sistema attuale all'innovazione tecnologica nel tempo; offrire una prospettiva ed una direzione verso cui tendere per adeguarsi a tutte le novità in continua evoluzione nel campo dell'informatica;

Mantenimento e aggiornamento evolutivo dell'infrastruttura informatica (elaboratori centrali, postazioni di lavoro) mediante l'acquisto e la messa in esercizio di nuovi apparati elettronici.

Potenziamento del sistema di connessione a Internet per gli uffici comunali, al fine di supportare le sempre più crescenti necessità derivanti dagli obblighi in materia di PA Digitale, quali l'erogazione di servizi on line, la Conservazione sostitutiva dei documenti digitali, l'utilizzo intensivo della Posta Elettronica Certificata.

Supporto alla migrazione dei Servizi Demografici verso l'ANPR e futura adozione della Carta di Identità Elettronica.

- Partecipazione all'attuazione del Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione e la gestione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, compatibilmente con le risorse economiche che verranno stanziate nei futuri Bilanci previsionali.
- Supporto per l'adesione allo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e implementazione dello SPID all'interno del Portale per la presentazione delle Istanze online. Con l'istituzione del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese le pubbliche amministrazioni potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che con lo stesso SPID, solo mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi. La possibilità di accesso con carta d'identità elettronica e carta nazionale dei servizi resta comunque consentito indipendentemente dalle modalità predisposte dalle singole amministrazioni.
- Partecipazione alle attività di realizzazione e messa in esercizio dello sportello polifunzionale per il cittadino.
- Proseguimento dell'attività di implementazione del portale dei pagamenti on line (PagoPA) aggiungendo nuovi servizi di pagamento, compatibilmente con le risorse economiche che verranno stanziate nei futuri Bilanci previsionali.
- Aggiornamento periodico del documento di implementazione delle misure di sicurezza ICT come da indicazioni AgID.
- Supporto ai vari settori interessati per l'attivazione e messa in esercizio di nuovi servizi di conservazione sostitutiva (Atti amministrativi, Protocollo, Provvedimenti, Fascicoli elettorali digitali, etc.)
- Implementazione di nuovi servizi e funzionalità nel Sito web istituzionale del Comune.

Motivazione delle scelte

L'intento del programma è quello di dare un supporto tecnologico interno alla struttura organizzativa dell'Ente al fine di un costante miglioramento della qualità dei servizi che vengono

erogati ai Cittadini e alle Imprese, contenendo al contempo i costi; sviluppare nuove modalità di rapporto tra i Cittadini, le Imprese e l'Ente pubblico attraverso l'offerta di strumenti online interattivi (presentazione di istanze, pagamenti, etc.) anche utilizzando il Sito web istituzionale, coerentemente con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Programma 10 – Risorse Umane

Referente: Dott.ssa Maria Carmela Vecchio

Descrizione del programma

Nel programma rientrano le funzioni inerenti all'amministrazione e al funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente. In particolare vi rientrano la programmazione e la gestione della struttura organizzativa e della relativa valorizzazione attraverso la formazione e la valutazione delle performance. Vi rientrano inoltre le attività di gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali, nonché il coordinamento e la gestione delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel corso del 2016 è stata rideterminata la dotazione organica, già suddivisa per categorie contrattuali e aree professionali, consentendo l'utilizzo in chiave dinamica dell'organico, correlata ai fabbisogni di personale rispetto a:

- a) pianificazione e programmazione della gestione delle risorse umane in coerenza con gli obiettivi strategici dell'amministrazione;
- b) razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e riduzione del costo della dotazione organica vigente;
- c) accrescimento dell'efficienza degli Uffici e dei Servizi.

In una prospettiva di miglioramento a livello gestionale, ma anche nell'ottica di valorizzazione delle risorse umane interne all'Ente, l'Amministrazione, sulla scorta delle recenti previsioni normative nazionali, dal primo trimestre 2016 ha avviato un percorso di programmazione delle cessazioni dei rapporti di lavoro in ragione del conseguimento dei requisiti pensionistici da parte dei dipendenti comunali, prevedendo al contempo l'assunzione di nuovo personale solo nella misura strettamente necessaria ad assicurare livelli dei servizi adeguati in termini quali-quantitativi e in relazione alla rilevanza strategica delle figure. Ciò ha comportato una necessaria operazione di riorganizzazione interna all'Ente fondando i propri presupposti sull'attività ricognitiva, effettuata nel corso del 2015, dei carichi di lavoro di tutto il personale comunale. In questa prospettiva, oltre che in una visione di maggiore efficienza e vicinanza verso la cittadinanza è stato istituito lo sportello unico del cittadino, che per il momento contempla i Servizi Anagrafe, Elettorale, Protocollo e URP, costituendo un punto di riferimento unitario per il soddisfacimento delle esigenze più comuni della cittadinanza.

Nel 2019, fermo restando il rispetto dei parametri definiti dal Dm Interno 10 aprile 2017 (rapporto tra dipendenti e popolazione al 31 dicembre 2017) la percentuale del turn over dovrebbe essere pari al 100%..

L'Ente pertanto sta valutando l'opportunità di ampliare le attuali previsioni assunzionali, fermo restando il rispetto dell'obbligo di contenimento delle spese di personale.

Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità:

Struttura organizzativa e gestione delle risorse umane

- Monitoraggio dei fabbisogni di personale, al fine di coniugare l'ottimale impiego delle risorse disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Presidio per una corretta gestione del rapporto di lavoro, sia in termini di diritti e doveri dei pubblici dipendenti, sia in termini di un'effettiva applicazione del criterio meritocratico;
- Corretta e tempestiva informazione interna concernente la normativa in materia di gestione delle risorse umane e le iniziative promosse dall'Amministrazione in applicazione degli istituti contrattuali;
- corretta applicazione del nuovo CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali – triennio 2016/2018, che è stato sottoscritto in data 21 maggio 2018.

Valorizzazione del personale

- adeguamento dei sistemi di valutazione e d'incentivazione retributiva alle recenti disposizioni legislative e contrattuali (D.Lgs. n. 74/2017 e nuovo CCNL 21/05/2018);
- promozione e attuazione di piani formativi quale elemento base costitutivo della qualità dei servizi offerti alla cittadinanza;
- applicazione, monitoraggio e, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, revisione della contrattazione decentrata del personale con conseguente adozione dei relativi Contratti Decentrali;
- promozione di ogni iniziativa utile a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili di vario livello ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali;

Motivazione delle scelte

L'intento del programma è quello di dare priorità ad una organizzazione dinamica e innovativa che, sulla base di una costante riorganizzazione interna, si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro. Tale programma si pone l'obiettivo di garantire e migliorare con continuità l'ordinario funzionamento degli uffici e dei servizi. In tale contesto è necessario poter contare sempre sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale, dei funzionari direttivi e della dirigenza, e porre al centro dell'attività amministrativa la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi ed il perseguitamento dei risultati.

Si persegirà una gestione delle risorse umane orientata a valorizzare e potenziare la struttura tenendo conto delle competenze e delle professionalità di ciascun dipendente comunale, al fine di garantire un'attività amministrativa efficiente.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Programma 11 – Altri servizi generali

Referente: dr.ssa Claudia Rossetti

Descrizione del programma

Nel programma rientrano le funzioni inerenti la gestione e il mantenimento dell’attività informativa classificata “di sportello” di primo livello, svolte finora dal servizio Urp, trasferita verso lo Sportello al Cittadino, in particolare vi rientrano, con l’imprescindibile collaborazione di tutti gli uffici, l’accoglienza del pubblico e l’orientamento verso gli uffici preposti, la distribuzione di materiale, modulistica ed informazioni di vario genere, nonché l’erogazione dei servizi che saranno assegnati allo Sportello al cittadino, nel corso del tempo.

In capo all’Urp/Sportello al cittadino si integra la gestione del front e back office relativo al Servizio Protocollo, nella nuova forma di gestione documentale dei flussi, partita a inizio 2018.

Le forti restrizioni di bilancio, che riducono gli spazi di manovra anche sulla gestione e organizzazione del personale, devono essere contemperate mediante il ricorso a nuove forme organizzative, quali, l’implementazione dei servizi on-line.

Gli obiettivi realizzabili mediante l’istituzione dello sportello al cittadino e l’implementazione dei servizi on-line possono essere così sintetizzati:

- assicurare una maggiore accessibilità alle informazioni, attraverso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi;
- svolgimento coordinato di procedimenti amministrativi e quindi erogazione congiunta di servizi, dando la possibilità al cittadino di rivolgersi ad un unico sportello per ottenere sia informazioni sia il servizio/atto amministrativo;
- incrementare la trasmissione degli atti e della documentazione in via telematica, evitando il passaggio di materiale cartaceo;
- semplificare e alleggerire il lavoro di alcuni uffici/servizi;
- diffondere una cultura orientata all’utente, alla comunicazione, alla trasparenza e alla collaborazione tra il personale appartenente ai diversi uffici dell’ente.

Tali obiettivi potranno essere realizzati attraverso l’introduzione del gestionale “Pratiche on line”, inteso come unico contenitore dei processi amministrativi generali dell’Ente nativamente integrato con il Protocollo Informatico, con un’interfaccia aperta all’utenza esterna, nella logica della gestione dello sportello polifunzionale con attività tipiche di back office.

Nell’ambito dell’attività del Settore rientrano altresì il Servizio protocollo e archivio dell’Ente, di trasversale importanza per la corretta gestione di tutto il flusso documentale verso e fuori l’Ente, per l’avvio delle pratiche e per la corretta conservazione documentale, nel rispetto delle norme generali e degli obblighi di materializzazione introdotti a livello centrale.

L’attività di comunicazione svolta dal Servizio Comunicazione verso l’esterno si esplica nella produzione di manifesti e volantini (dall’ideazione alla stampa) per conto degli uffici comunali, nell’attività di supporto per le iniziative editoriali del comune (Informazioni Municipali, opuscoli, allegati al giornale, ...), nonché nella collaborazione nell’aggiornamento del sito internet comunale e della pagina facebook istituzionale, nonché nella produzione di comunicati stampa istituzionali. Inoltre, nell’ambito della “comunicazione interna”, il Servizio Comunicazione è chiamato a partecipare attivamente al processo circolare di comunicazione, dall’interno verso l’interno, coinvolgendo direttamente gli uffici, che sono i produttori delle specifiche informazioni.

Finalità da conseguire

Nell’ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità:

Ufficio Relazioni con il pubblico e Sportello al cittadino

- Attivarsi, in stretta collaborazione con gli altri uffici comunali, per la mappatura dei servizi dell’Ente al fine dello sviluppo della polifunzionalità dello Sportello al cittadino, sia in termini di sportello fisico, sia virtuale, all’interno di un percorso di attivazione di “servizi on line” che riguarda l’intero Comune.
- Attivazione e sperimentazione di un applicativo gestionale, inteso come unico contenitore dei processi amministrativi generali dell’Ente nativamente integrato con il Protocollo Informatico, con due moduli relativi alla gestione delle istanze on line (quindi con interfaccia aperta all’utenza esterna) – in cui saranno precodificati un numero significativo di processi – e alla gestione dello sportello polifunzionale con attività tipiche di back office.
- Rafforzare la gestione documentale dei flussi attraverso l’attivazione a pieno regime del nuovo applicativo del protocollo partito a gennaio 2018.
- Semplificare il rapporto cittadini/pubblica amministrazione e cittadini/amministratori, creando verso l’interno dell’Ente i presupposti e i supporti indispensabili per un lavori intersettoriale ampio ed efficace a vantaggio dell’utenza.

Comunicazione

- Creare occasioni in incontro e di dialogo con i propri cittadini nell’ottica di un’attività amministrativa sempre più “partecipata”, potenziando gli strumenti comunicativi tradizionalmente utilizzati dall’Ente: “Informazioni Municipali”, sito internet, manifesti, comunicati stampa, pagine facebook.
- Studio ed attivazione di nuovi strumenti comunicativi, sempre più interattivi e a doppio canale: giornale on line, newsletters, messaggistica istantanea.
- Coordinamento di tutta l’attività comunicativa dell’Ente attraverso la redazione di strumenti di pianificazione (Piano della Comunicazione) concreti ed efficaci.
- Realizzazione, in economia, del Bilancio Partecipativo dell’Ente, ampliandone gli interventi e i campi d’interesse (servizi e lavori)

Motivazione delle scelte

L’intento del programma è quello di valorizzare il rapporto diretto tra cittadini e amministratori, sia rispetto alla struttura operativa (uffici sempre più efficienti, “al servizio” della comunità) sia rispetto alla struttura politica (i cittadini diventano – attraverso chi li amministra – i protagonisti della città).

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale. Resta inteso che l’implementazione dello Sportello al Cittadino nella sua accezione di polifunzionalità (fisica e/o virtuale) è assolutamente subordinata all’assegnazione di personale adeguato (con sostituzione del personale messo a riposo d’ufficio) e alla possibilità di dotarsi di adeguate attrezzature e sistemi informativi.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Referenti **Lorenzo Guzzeloni**
 (Sindaco)
 Arturo Saita
 (Assessore attività economiche, Polizia Locale e Protezione Civile)

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Risorse della missione

			Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	948.405,00	969.210,00	974.113,00
		di cui FPV	40.425,00	45.328,00	45.328,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 01 – Polizia Locale e Amministrativa

Referente: dr. Francesco Rizzo

Uno degli obiettivi prioritari dell'Assessorato è incrementare, compatibilmente con le risorse disponibili, la presenza sul territorio della Polizia Locale.

Superate le assenze temporanee del personale in servizio che hanno fortemente condizionato l'attività nel corso dell'anno 2017, si cercherà di far fronte alle crescenti esigenze della Città, sia nel normale orario di servizio sia effettuando servizi straordinari in occasione di manifestazioni, celebrazioni ed eventi, o in caso di ulteriori necessità, per fronteggiare le quali saranno predisposti appositi servizi.

Con l'attuale organico del Comando non è, infatti, sostenibile un'estensione oraria dei turni di servizio ricorrendo alle risorse ordinarie.

Nell'impossibilità di procedere a nuove assunzioni, queste azioni potrebbero essere attuate solo con appositi progetti, reperendo le risorse necessarie (anche attingendo all'art. 208 del Codice della Strada).

Si cerca, comunque, di rispondere al meglio alle esigenze della Città con le risorse disponibili. Fondamentale è, a tal fine, la costante collaborazione con la locale Stazione Carabinieri, finalizzata al miglior coordinamento delle attività di prevenzione e controllo del territorio.

S'intende, inoltre, mantenere in efficienza i sistemi di videosorveglianza installati sul territorio, strumento utile ai fini della sicurezza, e qualora fossero reperite nuove risorse, anche attingendo a possibili finanziamenti regionali, ampliare e potenziare i sistemi attualmente presenti.

Altro importante obiettivo che l'Assessorato è impegnato a perseguire, in collaborazione con l'Assessorato Lavori Pubblici, è l'attuazione del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano e del Piano della Sosta. Saranno gradualmente attuati i provvedimenti di modifica della circolazione previsti dal Piano Urbano del Traffico ed è stata avviata la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della gestione del servizio di tariffazione della sosta nella zona centrale della Città, che s'intende avviare entro la fine del corrente anno.

Proseguirà, nei limiti del possibile, l'impegno della Polizia Locale nelle iniziative di educazione stradale e civica nelle scuole novatesi.

Con riferimento al Commercio, Attività Produttive e Manifestazioni, l'Assessorato intende assumere e sostenere tutte le iniziative utili per favorire lo sviluppo del commercio e delle attività produttive, rivitalizzando il territorio con attività promozionali, manifestazioni ed eventi organizzati in collaborazione con l'Associazione "EVENTI NOVATESI".

Intende, inoltre, riorganizzare il mercato cittadino, ridistribuire le varie tipologie di merci e riassegnare i posteggi attualmente liberi, al fine di migliorare l'offerta per l'utenza.

A tal fine si rende necessario procedere, preventivamente, alla riqualificazione dell'area di Piazza Falcone e Borsellino e riorganizzare la viabilità della zona, al fine di migliorare l'accessibilità e l'offerta di sosta per l'utenza.

Entro la scadenza prevista nel 2020 dovranno essere rinnovate tutte le Concessioni in essere, tramite apposito bando pubblico.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Referenti **Roberto Valsecchi**
(Assessore Istruzione, diritto allo studio, sport)

dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Risorse della missione

			Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	1.237.237,00	1.245.800,00	1.246.828,00
		di cui FPV	8.543,00	9.571,00	9.571,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	7.438,00	2.570.000,00	1.500.000,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 01 – Istruzione Prescolastica

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Referente: dr.ssa Monica Dal Pozzo

Descrizione del Programma

L'Amministrazione intende, per il prossimo futuro, continuare nel percorso di consolidamento di tutte le attività proposte nel corso degli ultimi anni adottando anche nuovi criteri di valutazione e monitoraggio delle stesse. L'obiettivo principale rimane quello di migliorare il grado di soddisfazione delle famiglie che usufruiscono dei vari servizi fra i quali i servizi parascolastici (pre-post scuola, refezione scolastica, CRD) oltre al progetto dislessia, attività collegate all'educazione alimentare e all'attività del comitato mensa.

Soprattutto nei servizi parascolastici, per i quali si procederà nell'anno 2019 all'espletamento della gara ad evidenza pubblica per assegnarne la gestione, si intende analizzare quali siano i reali bisogni delle famiglie per poter costruire percorsi ad hoc soprattutto alla luce della revisione tariffaria messa in atto nel corso nel 2015.

Per il progetto dislessia, che coinvolge un buon numero di alunni delle scuole secondarie di I grado del territorio, è previsto di mantenere in essere lo Sportello, organizzato nella giornata del martedì pomeriggio cercando di modificarne la progettualità da supporto allo studio a supporto metodologico.

Si cercherà di mantenere in essere lo sportello anche alla scuola media Rodari, proposto in maniera sperimentale nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 anche al fine di poter dare risposta ai bisogni espressi dagli insegnanti della scuola stessa e degli alti numeri di alunni DSA

L'attività del Comitato Mensa manterrà la sua importanza all'interno del servizio "refezione scolastica" continuando a collaborare fattivamente nell'elaborazione dei vari menu stagionali che vengono proposti agli alunni delle scuole novatesi nonché garantendo un valido supporto nel controllo dei pasti somministrati con il servizio di refezione scolastica: strettamente collegata a questa attività rimane quella del controllo sul servizio offerto all'utenza pertanto l'Amministrazione provvederà ad incaricare un tecnologo alimentare che potrà verificare la rispondenza delle attività proposte all'interno del servizio refezione scolastica rispetto alle normative nazionali.

Contemporaneamente l'ufficio istruzione continuerà ad operare, in stretta collaborazione con la Società Meridia concessionaria del servizio, per garantire il contenimento della morosità nel pagamento dei pasti da parte dell'utenza.

Per ciò che concerne l'arricchimento dell'offerta formativa, l'obiettivo è quello, vista la riduzione delle risorse a disposizione, di mantenere in essere le progettazioni che i vari servizi riescono a garantire a costi ridotti (progetti con la collaborazione delle associazioni sportive territoriali, progettazioni gestite direttamente dai servizi comunali, servizi garantiti nella concessione del centro polifunzionale Poli): trasversale a tutte le proposte, rimane inalterata nel corso degli anni, l'intenzione di ottimizzare il rapporto con gli Istituti scolastici.

A questo proposito e per rivitalizzare l'utilizzo degli spazi scolastici anche in orario extrascolastico si lavorerà in stretta collaborazione con gli Istituti scolastici al fine di proporre attività ricreative a beneficio dell'utenza scolastica .

Il supporto agli allievi con disabilità e disagio sociale rimane uno degli obiettivi più rilevanti dell'A.C. che punta a soddisfare al 100% la domanda di assistenza ad personam nonostante il numero degli alunni seguiti abbia raggiunto un numero rilevante. Visti i risultati ottenuti a livello di prestazioni rese nel corso dell'ultimo anno scolastico e convalidate dal gruppo GLH, si cercherà di mantenere alto lo standard del servizio. A tale proposito si garantiranno le prestazioni di assistenza anche alle scuole paritarie presenti sul territorio come già dall'a.s. 2016/2017; in questo caso si procederà con un attento monitoraggio dell'attività proposta e dei suoi risultati.

Rimane inalterata rispetto all'anno 2017/2018 la competenza gestionale demandata dalla Regione ai Comuni per l'erogazione del Servizio dell'assistenza educativa ad personam e del trasporto degli alunni diversamente abili frequentanti le scuole superiori; vista l'esperienza positiva della gestione del solo servizio AES in accreditamento con l'Azienda consortile Comuni Insieme si proseguirà tale percorso anche nell'a.s. 2018/2019, peraltro Comuni Insieme inizierà a coordinare tale tipo di attività con la CSI (cartella sociale informatizzata), nuovo modo di gestire i servizi sociali, per il quale l'ufficio istruzione avrà necessità di attivare un percorso di formazione .

Per l'anno 2019 verrà proposto il CRD, Centro Ricreativo Diurno, valido aiuto alle famiglie che, nel periodo di sospensione delle attività scolastiche, hanno la necessità di vedere accuditi i propri figli: l'affidamento è già stato garantito ad una cooperativa sociale che opererà al fine di proporre

soluzioni ricreative per i bambini che rimangono in città. Si ritiene di dover, al termine dell'appalto in essere che ha scadenza nel 2019, provvedere all'espletamento della gara per mantenere in essere l'offerta anche nei prossimi anni visti i risultati ottenuti dal punto di vista della frequenza.

Continuerà la collaborazione con l'Area Tecnica vista la programmazione di interventi nelle strutture scolastiche (sistemazione dell'area nuovo plesso "Calvino" e manutenzioni straordinarie in tutti i plessi del territorio) e di manutenzione ordinaria e straordinaria per poter definire priorità e calendarizzare gli interventi.

A tale proposito continuano ad essere operative le collaborazioni messe in atto con i genitori sia il Pedibus che le convenzioni siglate con i Comitati/associazioni genitori per l'effettuazione di piccoli interventi di manutenzione ordinaria nelle scuole, si cercherà di seguire i gruppi nell'organizzazione degli interventi al fine di poter predisporre attività consone ai bisogni. In questo modo l'Amministrazione intende rendere i cittadini sempre più parte attiva della comunità in cui vivono.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato 2014 – 2019 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 55 del 30/06/2014.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti punti di riferimento ed ambiti di azione:

Azione 1 I novatesi protagonisti della città: pieno esercizio dei diritti di cittadinanza.

Azione 9 Investiamo sui giovani: pensiamo al futuro

Finalità da perseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste dal piano triennale del personale ed assegnate al servizio Istruzione

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al servizio Istruzione.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Referenti **Sidartha Canton**
(Assessore Promozione sociale, biblioteca e cultura, informagiovani e politiche giovanili)

dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Risorse della missione

			Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	701.254,00	663.910,00	663.815,00
		di cui FPV	15.517,00	15.422,00	15.422,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Referente: dr.ssa Monica Cusatis

Nel programma rientrano le attività inerenti il funzionamento standard del servizio Biblioteca: servizi di reference, prestito ed interprestito intra-extra consortile gestione patrimonio librario, multimediale e periodico, promozione della lettura, assistenza accesso ai servizi on-line della Biblioteca ed alle postazioni multimediali, gestione percorsi d’arte, storia locale. Queste attività sono mantenute con efficienti livelli qualitativi e quantitativi, consolidati nel tempo Il Servizio Cultura è chiamato a garantire una gestione efficace, efficiente ed economicamente sostenibile delle attività culturali, con proposte di vario genere (musica, teatro, cinema), realizzate nelle diverse sedi

comunali (Villa Venino, sala teatro, scuole, altri luoghi cittadini), anche in collaborazione e co-progettazione con le realtà associative del territorio.

La Biblioteca utilizza i servizi del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest attraverso specifica convenzione e per quanto concerne il servizio cultura opera in un'ottica di programmazione autonoma sempre con una attenzione particolare alle reti territoriali.

Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma triennale 2019-2021 si individuano le seguenti finalità:

Biblioteca

Ampliare la frequentazione della Biblioteca anche ad una utenza giovanile che solitamente non accede ai classici servizi proposti; predisporre momenti ed occasioni mirate ad un pubblico giovanile, sia in orario di apertura che in momenti diversi; consolidare i percorsi relativi alla cultura ludica ed al mondo dei games.

Consolidare percorsi formativi per tutte le fasce di utenza volti all'implementazione delle competenze professionali o semplicemente alla piacevole gestione del tempo libero.

Continuare a promuovere l'affiancamento nel periodo estivo in Biblioteca agli studenti delle scuole media comunali, con la finalità di avvicinare in maniera attiva i preadolescenti alla vita e alle proposte della Biblioteca (Apprendista Bibliotecario)

Consolidare ed ampliare l'attività di promozione alla lettura e di iniziative culturali anche in riferimento ad utenze diverse (giovani, migranti, etc.) e a strumenti culturali diversi (graphic novel, fumetti, libri di viaggio etc.)

Avviare contatti con altri attori territoriali per valorizzare le aree periferiche comunali, attivare e sostenere proposte culturali decentrate, intercettare utenze non frequentati

Cultura

Ampliare il raggio dell'offerta culturale a tutto l'arco dell'anno ricomprendendo anche tematiche di rilevanza sociale e di attualità coinvolgendo così, nella frequentazione delle proposte culturali anche l'utenza giovanile.

Mantenere e sviluppare contatti con altri attori territoriali per realizzare eventi culturali comuni valorizzando altresì le proposte culturali decentrate ed intercettando nuovi bisogni ed utenze non frequentati.

Motivazione delle scelte

L'intento del programma è quello di promuovere occasioni di incontro e di crescita della comunità valorizzando gli spazi di Villa Venino, quale luogo di aggregazione sociale e arricchimento culturale, di inclusione tra le diverse fasce di popolazione, di stimolo per lo sviluppo della creatività dei singoli e dei gruppi.

Nel corso del 2019 si continuerà l'attuazione del progetto in collaborazione con il CSNBO di sviluppo dei servizi bibliotecari nell'ottica di ampiamento ed innovazione dei servizi offerti.

Al contempo si implementeranno le iniziative e gli eventi a costo zero per l'amministrazione comunale, frutto di un lavoro di rete con le altre realtà associative territoriali e culturali.

A seguito dei lavori strutturali e di riprogettazione degli spazi verranno rivisitati gli ambienti rendendoli più idonei alle nuove esigenze di funzionamento e fruibilità da parte dell'utenza.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale ed in collaborazione con il CSBNO.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Referenti **Roberto Valsecchi**
(Assessore Istruzione, diritto allo studio, sport)
Sidarhta Canton
(Assessore Promozione sociale, biblioteca e cultura, informa giovani e politiche giovanili)

dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Risorse della missione

			Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	446.548,00	425.603,00	424.466,00
		di cui FPV	5.128,00	3.991,00	3.991,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00	0,00	120.000,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 01 – Sport e tempo libero

Referente: dr.ssa Monica Dal Pozzo

Descrizione del Programma

Nel corso del 2018 si è operato per il trasferimento della gestione del Centro Sportivo Comunale a soggetto terzo, data la conclusione dell’esperienza di Novate Sport, attraverso un appalto pubblico di servizi che garantirà la gestione della struttura per un anno sportivo in attesa di una Concessione pluriennale ad un eventuale portatore di interesse.

Le palestre scolastiche e non, invece, verranno gestite direttamente dall’Ente (pulizie inserite nell’appalto delle pulizie degli immobili dell’Ente + servizi di custodia e apertura/chiusura in collaborazione con le associazioni sportive) .

Nell'ambito delle proposte alla cittadinanza proseguirà la collaborazione con soggetto esterno, tramite appalto di servizi, per promuovere, oltre alla gestione dei corsi motori rivolti alla terza età, una serie di attività che rendano più attiva la popolazione anziana.

L'attenzione avrà sempre l'obiettivo di incoraggiare il movimento quale elemento importante per uno stile di vita attivo e per la promozione della salute attraverso momenti di incontro e aggregazione.

Proseguirà inoltre la collaborazione con un'associazione sportiva territoriale che, visto l'accordo con l'A.C. per l'affitto di parte della palazzina spogliatoi del palazzetto dello sport, dovrà garantire delle prestazioni come manifestazioni sportive (gara podistica notturna), supporto alla gestione delle strutture sportive soprattutto il palazzetto dello sport e iniziative aggregative rivolte ai bambini: sarà compito del settore sport gestire e controllare fattivamente le prestazioni richieste alla stessa associazione.

Si opererà in stretta collaborazione con il Settore LLPP per valutare il percorso da intraprendere per la costruzione della nuova palestra di via Prampolini, che sostituirà quella attuale, il cui costo di manutenzione sarebbe talmente elevato da non risultare conveniente.

Altro intervento importante sarà fatto sulla pista di atletica del Centro Torriani che presenta problematiche al manto tali da renderla inagibile per una serie di importanti attività.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato 2014 – 2019 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 55 del 30/06/2014.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti punti di riferimento ed ambiti di azione:

Azione 1 I novatesi protagonisti della città: pieno esercizio dei diritti di cittadinanza.

Azione 8 Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste dal piano triennale del personale ed assegnate al servizio Sport.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al servizio Sport.

Programma 02 – Giovani

Referente: dr. Stefano Robbi

Il territorio vuole investire sui giovani ritenuti essenziale risorsa e futuro della città. Per questo si attueranno azioni ed interventi finalizzati a:

- ascoltare le richieste e le proposte della popolazione giovanile favorendone la partecipazione;
- coinvolgere attivamente i giovani nella gestione e realizzazione di attività;
- sostenere scelte scolastiche e lavorative favorendo la mobilità e lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali attivando percorsi orientativi sempre più competenti e di qualità;

Tali interventi saranno realizzati attraverso la stretta collaborazione tra Servizio Informagiovani e Servizio Sociale territoriale con preciso mandato di coinvolgere attivamente tutte le realtà del terzo settore che a diverso titolo realizzano azioni nei confronti dei giovani. Attraverso tale forma di collaborazione sarà possibile integrare le competenze e le professionalità presenti sul territorio.

Allo scopo di consolidare ed ampliare un'offerta educativa che sostenga i percorsi di autonomia dei giovani e volta a formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili, imprenditori di se stessi e consum-attori di cultura, si intende rinnovare la positiva esperienza del Servizio Informagiovani implementando le opportunità di relazione, innovando i sistemi di accesso alle informazioni, facilitando il contatto tra servizi e tra soggetti diversi del territorio.

Le azioni informative saranno implementate attraverso l'utilizzo di nuovi canali e sistemi informativi, attraverso una nuova organizzazione dei materiali ed attraverso nuove forme di collaborazione con enti ed istituzioni. Saranno implementate ed aggiornate le pagine Internet del Servizio e sarà mantenuta la gestione del profilo face book del Servizio.

Gli interventi rivolti ai giovani saranno integrati e completati con specifiche sperimentazioni, volte a contenere il fenomeno dei Neet – ossia dei giovani che si trovano fuori dai percorsi formativi e di lavoro. Responsabilità delle politiche giovanili è l'occuparsi dell'inclusione sociale dei giovani, sviluppando strategie volte a migliorare l'istruzione e le competenze nell'ottica di aumentare gli investimenti in capitale umano, anche tramite l'impegno nella formazione, nella riduzione dell'abbandono scolastico e nel sostegno all'apprendimento permanente.

Saranno sviluppate e potenziate occasioni di partecipazione attiva dei giovani attraverso le opportunità del Servizio Civile Nazionale.

Nel prossimo triennio il Servizio, insieme agli altri interlocutori locali, si porrà tra i soggetti promotori e di supporto nella collaborazione con le situazioni di protagonismo e di aggregazione giovanile del proprio Comune e del proprio ambito territoriale.

Nel prossimo triennio si darà attuazione a livello territoriale ad un Progetto finalizzato a rinvigorire azioni e proposte per la popolazione giovanile. L'importanza fondamentale per tutti i cittadini di un'efficace educazione permanente, formale e non formale, ed il fatto che a questo tipo di educazione possono concorrere tutte le istituzioni, associazioni e gruppi operanti nel contesto urbano guiderà il coinvolgimento di tutti i soggetti che a titolo diverso si occupano di giovani e, contestualmente, si valuteranno opportune azioni di coinvolgimento e partecipazione attiva dei giovani.

Proseguirà l'azione di fund raising e di promozione di bandi e progetti che vedano i giovani al centro delle attività del territorio. Sarà curata e perseguita l'attività di collaborazione con altre strutture sovra territoriali al fine di realizzare a costi più contenuti importanti offerte per i giovani.

Si darà avvio a nuove azioni di ascolto della popolazione giovanile al fine di realizzare specifici interventi finalizzati al coinvolgimento ed alla partecipazione attiva dei giovani. Tra le azioni previste proseguirà il Progetto PhotoVoice presso le scuole secondarie di primo grado del territorio al fine di dare voce ai ragazzi attraverso l'utilizzo di tecniche fotografiche. A seguito di

segnalazioni pervenute da diversi soggetti del territorio in riferimento ad un gruppo di adolescenti e giovani protagonisti di comportamenti devianti si è lavorato per l'avvio di un intervento di educativa di strada. A seguito di una fase interlocutoria di acquisizione di informazioni si è passati ad una fase di osservazione e di intervento che dovrà poi tradursi in interventi mirati e specifici per fare in modo di favorire l'integrazione, il contenimento, la correzione dei comportamenti devianti e il possibile empowerment dei componenti del gruppo.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato 2014 – 2019 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 55 del 30/06/2014.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti punti di riferimento ed ambiti di azione:

- **Investiamo sui giovani: pensiamo al futuro**
- **Azione 1** I novatesi protagonisti della città: pieno esercizio dei diritti di cittadinanza.
- **Azione 9** Investiamo sui giovani: pensiamo al futuro.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il Servizio Informagiovani.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al Servizio Informagiovani.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Referenti **Daniela Maldini**
(Assessore Territorio e Lavori Pubblici)

arch. Giancarlo Scaramozzino
(Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Risorse della missione

			Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	350.157,00	356.503,00	358.044,00
		di cui FPV	20.010,00	21.551,00	21.551,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	12.800,00	25.000,00	35.000,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Referenti: arch. Giancarlo Scaramozzino – Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Descrizione del programma

Il programma si sviluppa in relazione alle attività tradizionalmente connesse e legate con l’edificazione sul territorio ed espresse con la pianificazione urbanistica (pubblica e privata) e con gli interventi puntuali edilizi dei singoli cittadini. A prescindere dal tipo d’intervento previsto (piano urbanistico o provvedimento edilizio abilitativo) l’azione si pone come base per il corretto sviluppo e la salvaguardia del territorio, per l’integrazione delle funzioni e delle attività, per il giusto sviluppo e la riqualificazione urbana, nonché per il coordinamento della progettazione e delle varie relazioni sociali del territorio.

Nel tracciare un panorama sulle operazioni urbanistiche attuative (private/pubbliche), prevedibili e necessarie, occorre premettere che la loro effettiva attuazione sarà condizionata principalmente da fattori esterni legati al verificarsi di congiunture economiche favorevoli (ripresa del settore economico e disponibilità degli operatori privati all’intrapresa economica delle loro stesse proposte).

Gli anni precedenti hanno consentito di attivare quelle necessarie analisi e verifiche di mercato per sondare la rispondenza degli Operatori economici verso le occasioni di riqualificazione di ambiti e settori urbani della città (raccolta dati, conoscenza del territorio, vincoli , esigenze della collettività, ecc.

Ora nel biennio 2018- 2019, a coronamento del mandato dell'attuale amministrazione comunale, si concentreranno tutte quelle iniziative di avvio e incentivazione che i singoli strumenti urbanistici puntuali (piani di lottizzazione), e lo stesso strumento generale comunale di pianificazione (P.G.T.) consentiranno di offrire per il raggiungimento dei predetti obiettivi .

La riqualificazione urbanistica dell'ambito “*Città Sociale*” (AT.R2.01) rappresenta il punto di forza, unitamente alla variante n 1 (parziale) del Piano di Governo del Territorio .

Per la “Città sociale” si prefigura la chiusura del procedimento di sgombero delle aree abusive , l’ultimazione della perizia delle aree e delle indagini geologiche fino ad arrivare alla vera e propria adozione ed approvazione del piano attuativo .

Per quanto riguarda la variante di Piano di Governo del Territorio l’obiettivo è di procedere all’approvazione del Piano stesso entro il primo trimestre del 2019, dopo l’iter di adozione e pubblicazione previsto per il secondo semestre del 2018 Unitamente ad essa sarà sviluppato uno studio di settore dedicato alla riqualificazione del “centro storico” attraverso l’adozione di linee guida di riferimento per la creazione di un “centro commerciale naturale”.

Andranno avanti anche le attività strettamente legate all’attuazione del P.G.T.U verificando, al contempo, con il competente Comando di Polizia Locale, gli effetti dell’aggiudicazione dell’Operatore economico ricercato nel 2018 .

Per quanto riguarda l’attività ordinaria del Servizio, per l’anno 2019 si prevede di qualificare l’operato dello Sportello Unico per L’Edilizia attraverso l’attività dei Servizi Amministrativi diretta a portare a termine l’attivazione dello sportello telematico il quale renderà più efficiente il rapporto utenza-ufficio nel disbrigo delle pratiche edilizie .

Proseguirà, infine, l’attività di vigilanza edilizia sul territorio e degli ambiti assoggettati a vincolo paesaggistico, con attenzione al mantenimento delle caratteristiche esistenti del luogo in ragione delle speciali peculiarità paesaggistico-ambientali e storiche.

Finalità da conseguire

La realizzazione di tale programma comporta il mantenimento dell’efficienza del patrimonio edilizio esistente e la costituzione di piani urbanistici finalizzati alla realizzazione, alla manutenzione e all’ammmodernamento delle urbanizzazioni primarie, con particolare attenzione ai problemi di eco-sostenibilità, controllo del consumo di suolo, edificazione di completamento e di integrazione dei complessi urbanistici esistenti, nonché riqualificazione di aree periferiche e degradate e valorizzazione dell’ambiente.

In termini di risultato nel 2019 si pongono gli obiettivi relativi all’approvazione del Piano di Governo del territorio e dell’attivazione (pratiche puntuali di edilizia, vendita area e realizzazione Campus universitario) del Piano di Lottizzazione ad iniziativa pubblica “*Città Sociale*” AT.R2.01.

Motivazione delle scelte

Permangono gli scopi di tutela ambientale ecologica e rilancio della riqualificazione del territorio in termini di qualità, servizi, opportunità di lavoro, aggregazione, casa.

La gestione del territorio, e il correlativo esercizio del potere di pianificazione, devono essere intesi come definizione di indirizzi atti a garantire processi di sviluppo sostenibili ed armonici con il contesto territoriale; uno sviluppo che tenga conto sia delle potenzialità edificatorie dei suoli, sia dei valori ambientali e paesaggistici, delle esigenze di tutela della salute e quindi della vita salubre degli abitanti, dei servizi e infrastrutture e delle esigenze economico-sociali della comunità radicata sul territorio. Per quanto concerne i singoli interventi di edilizia privata, le motivazioni si basano sull'attuazione di specifiche disposizioni normative che disciplinano l'attività edilizia quali il D.P.R. 380/2001, la Legge Regionale n. 12/05 nonché del Regolamento Edilizio comunale; Vigilanza sull'attività urbanistico edilizia nel territorio comunale per assicurare la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

Risorse umane da impiegare

Il programma sopra illustrato sarà portato avanti con il personale già assegnato al Servizio, in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale, più eventuali incaricati per operazioni strumentali specifiche (approfondimento giuridico, urbanistico, rilievi-stime di aree ecc.) o ricerche funzionali ai progetti di pianificazione di competenza. In quest'ultimo caso l'ufficio sarà supportato da competenze giuridiche esterne (incarichi legali) di notevole complessità ovvero di una non facile o dubbia soluzione, come tali eccedenti le normali cognizioni giuridiche e l'ordinaria esperienza amministrativa del personale dipendente dell'Ente.

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare

Referenti: arch. Giancarlo Scaramozzino – Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Descrizione del programma:

Tale programma include la gestione dei contratti di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che allo stato attuale ammontano a n° 34 alloggi. La procedura è in carico all'ufficio Patrimonio a seguito della comunicazione dei nominativi degli assegnatari da parte del Settore Servizi Sociali che cura invece il bando e la graduatoria di assegnazione degli alloggi. L'attività di gestione ordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà comunale rivestirà come sempre la tematica più significativa di questo servizio con una sempre maggior focalizzazione sul miglioramento del livello di conoscenza e di inventariazione del patrimonio abitativo, del quadro completo ed aggiornato dell'utenza e sull'azione di recupero delle morosità pregresse dei canoni.

Finalità da conseguire

Continuano, per il triennio **2019-2021**, i seguenti obiettivi:

- consolidare il dato storico inerente l'offerta di alloggi a canone calmierato;
- migliorare e valorizzare la qualità abitativa delle singole unità immobiliari attraverso la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla conservazione degli alloggi nel rispetto degli standard igienico-sanitari e parametri edilizi vigenti;

-
- affinare il quadro conoscitivo della situazione degli alloggi locati, al fine di migliorare la redditività ovvero il corretto monitoraggio delle entrate .

Motivazione delle scelte

Miglioramento e razionalizzazione del servizio. Si ritiene che una gestione oculata del patrimonio comunale di edilizia pubblica sia consona ai principi di ottimizzazione, efficienza e buon andamento della Pubblica Amministrazione.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Referenti **Daniela Maldini**
(Assessore Territorio e Lavori Pubblici)

arch. Giancarlo Scaramozzino
(Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Risorse della missione

			Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	2.439.072,50	2.453.984,00	2.404.138,00
		di cui FPV	2.202,00	2.356,00	2.356,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	194.200,00	170.000,00	307.200,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Referente: geom. Alessandro Silari

Descrizione del programma

La tutela e valorizzazione e recupero ambientale del territorio si attua mediante una pluralità di azioni, fra loro coordinate e differenziate (conservazione e riqualificazione degli immobili, salvaguardia memoria storica/paesaggistica, ecosistema, sviluppo sostenibile) che si concretizzano con la programmazione di lavori pubblici in risposta ai bisogni della collettività. Obiettivo primario di tale programma è quello di giungere ad un rapido ed economico compimento di ogni intervento programmato sia nell'ambito del patrimonio pubblico esistente che in quello dello sviluppo. Il raggiungimento di tale finalità è reso possibile solo attraverso un attento e strutturato controllo delle varie fasi procedurali dell'iter di realizzazione di un lavoro o di un'opera pubblica: dall'esame dei reali bisogni futuri, presenti e pregressi della cittadinanza, allo studio di fattibilità dell'opera

finalizzata al soddisfacimento di tali esigenze, dalla progettazione dell'opera all'esecuzione della stessa, dalla messa in esercizio alla costante manutenzione .

Il programma relativo al triennio 2019-2021, come meglio evidenziato nella specifica sezione allegata al presente DUP, riconferma le scelte effettuate nell'ambito dei bilanci precedenti dando compimento alla volontà di recupero, riutilizzo e sviluppo delle potenzialità esistenti di fatto sul territorio, ultimando le riqualificazioni degli immobili già oggetto di intervento, non tralasciando la dovuta manutenzione preventiva .

Le modalità di finanziamento di articolano su tre principali fonti: i proventi di concessione edilizia, i proventi derivanti da alienazioni di aree e gli avanzi di amministrazione . Sulle prime due un contributo prezioso è offerto dall'intervento previsto sulla lottizzazione "Città Sociale" dal quale viene preventivata l'entrata inherente il conguaglio del valore dell'area comunale e gli oneri di urbanizzazione scaturenti dal rilascio dei titoli edilizi . A quest'ultime si aggiunge la messa a reddito degli immobili comunali non più funzionali agli interessi dell'Ente mediante la loro alienazione (vendita di n° 2 lotti su ambito di Via Battisti).

Con queste importanti entrate sarà possibile indirizzare gli investimenti ad opere di rilevante servizio alla collettività quali la sistemazione di P.zza della Pace. La realizzazione del secondo lotto parcheggi della pista ciclabile di Via Polveriera, il completamento della pedonalizzazione di Via Repubblica – nel tratto che va da P.zza Martiri della Libertà a Via Vittorio Veneto, la manutenzione straordinaria al parco Gisella Floreanini, la manutenzione straordinaria di strade e piste ciclabili del territorio.

In prospettiva pluriennale il programma triennale dei lavori pubblici prosegue nel serrato piano d'investimenti basato sulla riqualificazione ed innovazione dei servizi e sulla manutenzione dei beni. Tale pianificazione mette in gioco i proventi ancora derivanti dalla lottizzazione "Città sociale" e dall'alienazione di immobili pubblici, quali Repubblica, 80 non più funzionali ai servizi istituzionali dell'Ente ed all'interesse pubblico.

Non di minore importanza sarà anche il tentativo di esaminare l'eventuale interessamento di un Operatore privato al project financing del servizio di gestione calore e di concessione della pubblica illuminazione . Occorrerà proseguire nell'iter avviato nel 2018 per la verifica dell'interesse pubblico della proposta depositata da una Società, per poi procedere all'approvazione dello studio di fattibilità e la pubblicazione di una gara ad evidenza pubblica

Nei due anni successivi alla fine del mandato dell'attuale Amministrazione sarà comunque possibile ultimare il piano di manutenzione dei beni immobili e individuare altre opere importanti come il nuovo edificio scolastico di Via Prampolini, la realizzazione dell'edificio scuola musica/auditorium e la realizzazione di una idonea e moderna area a feste.

Per quanto concerne il patrimonio di verde pubblico, l'attività di valorizzazione e tutela ambientale si svilupperà nella cura delle aree comunali (grandi parchi, giardini, aiuole e verde infrastrutturali). In considerazione anche degli ultimi interventi di urbanizzazione attuati la superficie totale del verde comunale ha raggiunto la considerevole consistenza di c.a. 550.000 mq. Tale patrimonio va tutelato e regolarmente manutenuto con un servizio appositamente dedicato il quale prevede tutte quelle attività necessarie per mantenere in efficienza le aree sotto il profilo tecnico-agronomico, della sicurezza, funzionalità, igiene, nonché della fruizione e del decoro estetico.

Finalità da conseguire

La programmazione, progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche è finalizzata ad assicurare la continua valorizzazione e riqualificazione di tutto il patrimonio comunale con attenzione sugli

aspetti del risparmio energetico, la salvaguardia dell'ambiente, il recupero e riciclo dei beni, l'ottimizzazione degli spazi, la sicurezza e la riduzione dei costi di gestione .

Le finalità che il programma si prefigge sono il miglioramento del servizio, sia per velocità di intervento che per qualità della prestazione, in modo da renderlo il più aderente possibile alle esigenze del cittadino ed alle necessità del paese e la razionalizzazione delle risorse sia finanziarie che umane

Motivazione delle scelte

Per assicurare una corretta gestione del territorio, avente a cura dell'ambiente, sicurezza, tutela dei beni e del corretto sviluppo economico, la programmazione dei lavori consente di definire e monitorare la giusta pianificazione dei lavori indicando le caratteristiche funzionali, tecniche , gestionali ed economico-finanziarie degli stessi ed il soddisfacimento dei bisogni richiesti dalla cittadinanza .

Risorse umane da impiegare

Il programma sopra illustrato sarà portato avanti con il personale già assegnato al Servizio, in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale, più eventuali incaricati per operazioni strumentali specifiche (incarichi professionali di progettazione, direzione lavori, rilievi-stime di aree ecc.) .

Programma 03 – Rifiuti

Referenti: geom. Emanuela Cazzamalli

Il Settore si occupa principalmente delle problematiche di prevenzione, contenimento e riduzione della produzione di rifiuti solidi urbani, ma allo stesso tempo è interessato da tutte quelle tematiche che riguardano l'ambiente e le politiche energetiche .

Il servizio spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è effettuato tramite l'azienda Amsa Spa alla quale sono demandati i servizi di igiene urbana del territorio comunale.

Per quanto riguarda i rifiuti gassosi, l'attività consiste nel tentare di prevenirne o ridurne la formazione, non potendo organizzare per essi un servizio di raccolta e smaltimento. Quindi per le emissioni in atmosfera (rifiuti gassosi) prodotte prevalentemente dall'impiego di combustibili fossili per trazione, riscaldamento edifici e processi industriali, sarebbero più utili i piani energetici che i piani antismog. A tal riguardo il Comune di Novate Milanese si è dotato di un programma PAES ovvero di un documento programmatico che individua le azioni strategiche da intraprendere a livello comunale per ridurre le emissioni di CO₂ prodotte sul proprio territorio. Il monitoraggio delle azioni è iniziato nel 2016 e nel 2017 sono state comunicate all'Unione Europea, nell'ambito del Patto dei Sindaci, i risultati raggiunti fino ai giorni nostri; nel 2018 si procederà ad un ulteriore controllo dei dati monitorando lo stato dell'arte anche agli altri aspetti ambientali come da esempio i consumi energetici (gas , luce) attraverso una raccolta sistematica dei valori e rappresentazione di questi in un sistema data base .

Nel presente programma rientrano inoltre le funzioni inerenti la vigilanza, ispezione funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziati ed indifferenziati, per il trasporto al luogo di trattamento. Infine sono comprese le spese a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di

programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale nonché le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale. In sintesi vengono individuate le seguenti attività:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati
- Raccolta e trasporto della frazione organica;
- Raccolta e trasporto delle frazioni recuperabili;
- Gestione Centro di Raccolta;
- Pulizia suolo pubblico;
- Servizi aggiuntivi e interventi vari (spurgo, pulizia fontane, rimozione graffiti, raccolta foglie, diserbi, pulizia area cani, fornitura cestini, ecc.) A cui si aggiungono i servizi aggiuntivi offerti in sede di gara da parte dell'aggiudicatario AMSA, consistenti in:
 - Servizio di raccolta RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi) quali ad esempio i toner ed i RAEE (Rifiuti Elettronici ed Elettrici) che potranno essere conferiti direttamente dal cittadino presso il Centro di Raccolta e presso il CAM (Centro Ambientale Mobile) che sarà collocato il 1° sabato del mese presso l'area mercato;
 - Servizio di spazzamento manuale e svuotatura dei cestini è stato implementato con un ulteriore operatore che svolge servizio sul territorio dalle ore 12.00 alle ore 18.00 con particolare attenzione ai parchi cittadini ed eventuali problematiche d'urgenza che si potrebbero verificare;
 - Raccolta oli vegetali oltre che presso le utenze di ristorazione collettiva sarà avviato il servizio presso le utenze domestiche, che potranno conferire gli olli presso il Centro di Raccolta, presso il CAM oppure grazie ad un progetto di collaborazione, presso il Supermercato COOP di Via Brodolini e presso il Centro Commerciale Metropoli;
 - Installazione in tutte le aree cani di contenitori per la distribuzione di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine.

Nel corso dell'anno 2017 e a completamento nell'anno 2018 si è provveduto, nell'ambito di quanto previsto nel contratto di appalto in essere per i servizi di igiene ambientale, alla progressiva sostituzione dei cestini portarifiuti nelle strade cittadine.

I nuovi cestini, oltre ad essere ottimi elementi di arredo urbano, sono dotati di posacenere per eliminare la presenza di mozziconi di sigarette e la cattiva abitudine dei cittadini che li gettano a terra senza preoccuparsi del danno ambientale che provocano.

Per i rifiuti speciali, e l'ambiente in genere, quali in particolare l'amianto, prosegue l'attività di controllo sul censimento e bonifica delle copertura in amianto in collaborazione con l'Agenzia di Tutela della Salute della Lombardia .

Finalità da conseguire

Il Servizio si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un intervento sull'ambiente inteso nel suo più ampio significato intervenendo nei diversi settori relativi alla raccolta rifiuti, al corretto utilizzo del territorio/impianti, alla pianificazione delle energie rinnovabili. Il servizio di raccolta rifiuti con il metodo del porta a porta è da tempo funzionante nella Città di Novate Milanese con buoni risultati . Dopo la gara ad evidenza pubblica, dal 2016 per i prossimi 5 anni i servizi di igiene ambientale proseguiranno nella competenza dell'azienda AMSA SpA, senza soluzione di continuità , rispetto alla precedente gestione in capo alla medesima Ditta. Le azioni da intraprendere per una corretta gestione degli interventi, finalizzate a rendere operativi gli indirizzi programmatici, si concretizzeranno nel mantenimento dell'elevato standard acquisito, nel monitoraggio delle prestazioni offerte e nel consolidamento delle modalità operative .

Proseguiranno le proposte per sensibilizzare gli studenti della scuola nelle politiche dei rifiuti mettendo in campo iniziative di visite agli impianti per far apprendere il funzionamento della filiera di gestione .

In linea con gli scopi di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. , le finalità che si intendono prefiggere sono:

- sviluppo di azioni di minimizzazione e di recupero diretto, finalizzate alla riduzione dei rifiuti;
- miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, incrementando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato e avviato al riciclo/recupero;
- riduzione dei rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento;
- aumento generalizzato dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di spazzamento e pulizia del territorio comunale e di decoro e immagine della città;
- coinvolgimento e responsabilizzazione delle utenze per il corretto andamento del sistema integrato di gestione differenziata dei rifiuti urbani e assimilabili;
- ottimizzazione del servizio d'igiene urbana sia in termini di efficacia che di efficienza attraverso l'introduzione del servizio "Neve" e di altri servizi aggiuntivi;
- utilizzo di mezzi ecologici per il trasporto dei rifiuti.

L'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica ed il conseguente ribasso d'asta ha visto una riduzione dei costi del servizio nell'ambito del piano finanziario rispetto all'anno precedente e per le annualità dell'appalto. Il trend indicato nel piano finanziario dell'anno 2018 sarà confermato anche nel 2019 .

Motivazione delle scelte

Gli interventi dovranno tendere a garantire un corretto e regolare svolgimento dei servizi e ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, incentivando la raccolta differenziata sia a domicilio che presso la piattaforma ecologica A tal proposito i cittadini devono essere posti nelle migliori condizioni per poter conferire i rifiuti prodotti con particolare attenzione ai RAEE ed agli oli vegetali che potranno essere conferiti oltre che al Centro di Raccolta anche presso il CAM (Centro Ambientale Mobile) che sarà collocato il 1° sabato di ogni mese presso l'area mercato . Ciò consentirà di aumentare la percentuale di raccolta differenziata e di ridurre la quantità dei rifiuti “indifferenziati”.

Il monitoraggio del territorio verrà mantenuto costante, anche con il supporto del personale di Polizia Locale, al fine di scoraggiare l'abbandono di rifiuti e tutelare l'ambiente .

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono i dipendenti dell'ente che operano all'interno del settore. Il Servizio, per alcune attività risulta sotto dimensionato e alcune di tali carenze potranno essere compensate con il ricorso ad affidamenti esterni ovvero a soluzioni di collaborazione con formule di collaborazione con il Servizio Civile Nazionale.

Programma 04 – Servizio idrico integrato

Referenti: geom. Emanuela Cazzamalli

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua, sono compiti gestiti dal Servizio Idrico Integrato.

In termini di offerta e servizio pubblico, le case dell'acqua sono oramai una realtà del territorio novatese. Ultimata la fase di sperimentazione, nel corso del 2017 è stata affidata la gestione delle “case dell'acqua” a società esterna specializzata con compiti di controllo e manutenzione in modo

da assicurare il rispetto delle norme igienico sanitarie previste per legge (gestione presidio, pulizia filtri, manutenzione periodica impianti ecc.), nonché per la ricarica del CO₂. Il costo di questi servizi sarà coperto con la conferma del pagamento dell’acqua frizzante in base ai modici prezzi di mercato esistenti in zona per tipologie simili.

La conduzione esterna dei predetti impianti supporta una fase transitoria in attesa che il tutto sia direttamente preso in carico da CAP Holding SpA il quale, negli ultimi mesi del 2017, si è proposto, e sta lavorando in tal senso, per pianificare e mettere in campo un sistema generale di gestione delle “case dell’acqua” per tutti i Comuni aderenti al consorzio stesso. Tale gestione sarà presa in carico da Cap Holding SpA a far tempo da dicembre 2018 sgravando il bilancio comunale di qualunque costo per le case dell’acqua incluse le utenze (energia elettrica ed acqua potabile).

Rientrano nelle attività del programma anche la gestione della rete fognaria in capo al settore lavori pubblici. Tale rete è stata completata nel 2013 ed a oggi il Comune di Novate Milanese riesce a servire tutte le strade comunali di collettori di acque reflue. La rete dei collettori confluisce in due grandi impianti di depurazione: 1) l’impianto di depurazione delle acque reflue di Pero (Mi) gestito da Cap Holding SpA (ex. IANOMI); 2) l’impianto di Milano-Nosedo gestito dal comune di Milano tramite la società concessionaria.

Dal 2013 la gestione e la manutenzione della rete delle acque nere e miste è affidata a Cap Holding SpA che si occupa anche della pulizia e dello spурgo/disostruzione delle bocchette e delle caditoie stradali; Il comune di Novate Milanese continua a gestire e manutenere in economia la rete di smaltimento delle acque chiare (quartiere Via Marie-Curie, quartiere ex. Cifa, pozzi perdenti stradali, ecc..). La rete delle acque chiare non può essere gestita da Cap Holding -Amiacque SpA poiché non ricade nelle competenze previste dal servizio idrico-integrato.

Finalità da conseguire

Il Servizio idrico integrato consegna precise finalità derivanti da un quadro normativo nazionale che orienta, con criteri di efficienze ed economicità, i servizi pubblici legati all’acqua, fognatura e depurazione verso un principio di unicità di gestione . Il Comune di Novate Milanese è inserito nel Servizio Idrico Integrato dell’ATO Provincia di Milano il cui gestore è la società Cap Holding SpA a totale capitale pubblico e partecipata con una quota pari al 0,908%. Cap Holding gestisce la rete idrica sia il mantenimento e l’eventuale estensione, mentre attraverso la società Amiacque gestisce gli impianti a carboni attivi e le periodiche analisi sulla qualità dell’acqua. La ASL (ora ATS) esegue periodiche analisi sulla qualità dell’acqua distribuita dal pubblico acquedotto, sia prima della depurazione che in uscita dai filtri a carboni attivi. Il Comune di Novate Milanese informa la cittadinanza e pubblica sul sito istituzionale la relazione annuale dell’acqua redatta dalla ASL, mentre con un link di collegamento con il sito istituzione di Amiacque i cittadini possono consultare la tabella con le analisi eseguite dalla stessa società.

Per quanto concerne la distribuzione di acqua naturale e frizzante nel territorio comunale (due case dell’acqua), tale servizio contribuisce ad arginare il consumo di acqua confezionata in bottiglie di plastica e quindi ridurre sia la produzione di rifiuti sia la riduzione del CO₂ per la produzione delle bottiglie e per l’impatto ambientale dovuto al trasporto dal luogo di produzione dell’imbottigliamento alla distribuzione.

Motivazione delle scelte

Per quanto attiene al servizio idrico integrato, il programma è vincolato da scelte e piani di investimento decisi dal Gestore “pubblico” (potenziamento, manutenzione e miglioramento

funzionale del servizio) come previsto dalla convenzione stipulata con la società, mentre rimane in carico al comune la programmazione delle aree di espansione delle reti tecnologiche all'interno del territorio comunale.

La gestione delle case dell'acqua (manutenzione e fornitura di CO₂), che sarà in capo a Cap Holding a far tempo da dicembre 2018 consentirà di tornare all'erogazione gratuita per tutti i cittadini residenti e nessun costo a carico del bilancio comunale incluse le utenze che saranno volturate a Capo Holding (energia elettrica e acqua potabile).

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono i dipendenti dell'ente che operano all'interno del settore.

Programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Referente: geom. Alessandro Silari

Descrizione del programma

La manutenzione dei corsi d'acqua è una delle azioni che contribuiscono a migliorare lo scorrimento delle piene e a mantenere in efficienza argini e opere idrauliche. In tale programma vi sono pertanto inclusi gli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua presenti in superficie sul territorio come il Torrente Garbogera.

Finalità da conseguire

Mantenere un buon livello di manutenzione e pulizia delle sponde, dell'alveo e dei tratti tombinati, nonostante le esigue risorse economiche dedicate a tal fine. Incentivare forme di collaborazione con associazioni presenti sul territorio e con l'aiuto ad esempio della protezione civile per interventi straordinari di pulizia delle sponde e dell'alveo al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Motivazione delle scelte

La tutela dei corsi d'acqua assume in sé la duplice veste: da un parte la salvaguardia del valore ambientale del singolo corso d'acqua sancito dalla normativa di legge vigente in materia (D.lgs 42/2004); dall'altra la corretta conservazione del bene aiuta a migliorare lo scorrimento delle piene ed a mantenere in efficienza argini e opere idrauliche.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Referenti **Daniela Maldini**
(Assessore Territorio e Lavori Pubblici)

arch. Giancarlo Scaramozzino
(Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Risorse della missione

			Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	773.040,00	783.040,00	783.040,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	2.099.900,00	700.000,00	420.000,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Referente: geom. Alessandro Silari

Descrizione del programma

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività rivolte al mantenimento in efficienza della rete stradale comunale comprensiva anche della rete di piste ciclopedonali, oltre che dei sottoservizi e delle infrastrutture.

In quest'ottica si inserisce la scelta dell'Amministrazione di dotarsi di un piano della mobilità ciclabile che implementi ed incentivi lo sviluppo delle reti di percorsi esistenti.

Il programma relativo alle manutenzioni stradali riconferma le scelte effettuate nell'ambito dei bilanci precedenti dando compimento alla volontà di recupero, riutilizzo e sviluppo delle potenzialità esistenti di fatto sul territorio, ultimando le riqualificazioni delle sedi viarie già oggetto di intervento e non tralasciando la minuta manutenzione degli elementi di pertinenza del corpo stradale (marciapiedi, segnaletica, sistemi semaforici, ecc.).

Si prevede, altresì, nel 2019 il completamento dei lavori della nuova pista ciclabile di via Polveriera ed è in programma, come citato nella sezione del programma triennale dei ll.pp., la realizzazione del lotto parcheggi sempre su Via Polveriera oltre alle opere di completamento della pedonalizzazione di Via Repubblica – Tratto da P.zza Martiri a Via V. Veneto e ad interventi di manutenzione straordinaria di strade e piste cilopedonali finalizzati alla conservazione del patrimonio ed altre minori opere, non per questo meno importanti, quali ad esempio la manutenzione straordinaria del parco Gisella Floreanini.

Gestione delle Grandi Opere – Infrastrutture Sovracomunali - ricadenti sul territorio:

Proseguono gli interventi di potenziamento autostradale, sbloccati e iniziati grazie alla contingenza dell'evento EXPO Milano nell'anno 2015 (Autostrada A4 potenziamento alla quarta corsia dinamica di competenza della società Autostrade per l'Italia SpA- Ex. S.P. 46 Rho-Monza, lavori di riqualificazione e potenziamento ad Autostrada, lotto 3 – competenza Autostrade per l'Italia SpA - Ex. S.P. 46 Rho-Monza, lavori di riqualificazione e potenziamento ad Autostrada, lotti 1 e 2 – competenza MilanoSerravalle SpA) .

La realizzazione di tali importanti investimenti porteranno delle importanti “ricadute” sul territorio novatese presumibilmente verso la fine del 2019 .

I suddetti interventi sono seguiti e monitorati dall'A.C. attraverso il Settore LL.PP. e Manutenzione dell'UTC comunale (istruttoria delle pratiche, redazione di relazioni tecniche all'A.C., partecipazione alle riunioni regionali e di coordinamento/avanzamento dei lavori, partecipazione del Responsabile del Settore alla “consulta Rho-Monza”, esecuzione di sopralluoghi puntuali, informativa alla cittadinanza, coordinamento con i comuni contermini, con la Poliza Locale, ecc...).

Parallelamente alla predette opere, i Concessionari si sono impegnati a realizzare, a beneficio del Comune di Novate Milanese, degli interventi cosiddetti di “compensazione e di mitigazione”. Tali interventi sono: 1) realizzazione di rete di piste ciclo-pedonali di collegamento con il comune di Bollate e la scuola superiore “Istituto Erasmo da Rotterdam e Primo Levi” , collegamento con il “parco della Balossa” ad est e con il “parco delle Groane” a nord ; 2) opere di mitigazione alla nuova Rho.Monza attraverso la realizzazione di collinette boscate a sud ed a nord dell'infrastruttura nelle aree libere adiacenti (alcuni tratti a C.na del Sole già in fase di esecuzione; 3) realizzazione di pista ciclo-pedonale in sede separata (protetta) in Via Beltrami da Via Gramsci a Via Lessona ; 4) nuovo sottopasso ciclabile A4 a collegamento area ex. Cifa con quartiere Via Cesare Battisti; 5) nuova Via Vialba a collegamento dei tratti a nord ed a sud alla A4 ; 6) opere di mitigazione in “parallelo” rispetto all'asse autostradale A4 e collinette boscate.

Illuminazione pubblica. E' un servizio di primaria importanza nella politica di una città, garante della sicurezza pubblica e della circolazione stradale, miglioramento della “percezione ambientale” notturna. E' necessario proseguire nel miglioramento della qualità e sicurezza senza dimenticare tuttavia la tutela dell'ambiente ed ovviamente i budget a disposizione.

Si confermano, anche per l'annualità 2019, gli interventi puntuali di manutenzione della rete. In ogni circostanza di rinnovo del “punto luce” i vecchi pali dell'illuminazione saranno sostituiti con nuovi elementi più efficienti con tecnologie “green” ovvero con l'utilizzo di corpi illuminanti di ultima generazione – a led con sistemi dimmer.

Si svilupperà altresì l'obiettivo di un rinnovamento radicale di tutta la rete, sia in termini di gestione sia in termini di investimento, attraverso lo studio di formule di affidamento esterno in concessione

o project financing. Al contempo si cercherà di indirizzare la gestione su formule e pacchetti innovativi quali la tecnologia Led, la smart city, l'interoperabilità , l'efficienza, ecc.

Trasporto pubblico locale. Per quanto concerne il trasporto pubblico locale, allo stato attuale si riconferma il servizio senza modifiche significative apportate riservandosi di intervenire in futuro al fine di apportare le modifiche necessarie al miglioramento e soddisfacimento dei bisogni della cittadinanza.

Reti sottoservizi pubblici. Relativamente alla reti del sottosuolo in considerazione dell'approvazione del P.G.S.S. nell'ambito del PGT , stante l'obbligatorietà della vigente normativa, tutti gli interventi saranno strutturati sulla base delle direttive indicate da tale piano e dal Regolamento comunale appositamente approvato . I blocchi dei turn over e delle assunzioni da tempo imposti nella pubblica amministrazione non consentono di poter costituire un autonomo “Ufficio suolo e sottosuolo”, pertanto tali incombenze vengono svolte all'interno del settore lavori pubblici-manutenzione. I compiti del personale preposto a tale attività sono rivolti alla gestione delle autorizzazioni di scavo e manomissione del suolo pubblico, al coordinamento con i Gestori delle reti, ed alla tenuta delle informazioni riguardanti la consistenza degli impianti.

Finalità da conseguire

Obiettivo primario del Programma Trasporti e diritto alla mobilità è quello di giungere ad un rapido ed economico compimento di ogni intervento programmato sia nell'ambito del patrimonio viabilistico esistente che in quello di sviluppo.

La tempestività nell'esecuzione degli interventi e l'attuazione sistematica delle soluzioni viabilistiche indicate nel Piano Urbano generale del Traffico Urbano, nonché nei vari studi di settore inerenti le infrastrutture ed i sotto-servizi, assicurano maggior efficienza dell'azione amministrativa, ottimizzazione delle risorse e sicurezza pubblica.

Per poter garantir al meglio il successo e l'attuazione dei singoli interventi si è perfezionata sempre di più la sinergia con il personale della Polizia Locale su tutti quegli aspetti che interessano la sicurezza della circolazione stradale.

Motivazione delle scelte

Le scelte sopra elencate sono dettate da adeguamenti normativi, da mirate politiche e normative nazionali legate al risparmio generale della spesa di un Ente pubblico, oltre che dalla ricerca del miglioramento della qualità della vita urbana dei cittadini.

Risorse umane da impiegare

Il programma sopra illustrato sarà portato avanti con il personale già assegnato al Servizio, in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale, più eventuali incaricati per operazioni strumentali specifiche (incarichi professionali di progettazione).

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Referenti **Lorenzo Guzzeloni**
(Sindaco)
Arturo Saita
(Assessore attività economiche, Polizia Locale e Protezione Civile)

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Risorse della missione

			Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	19.200,00	19.200,00	19.200,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Referente: dr. Francesco Rizzo

Per quanto riguarda la Protezione Civile, verranno rinnovati gli impegni per migliorare l'operatività del Gruppo Comunale, attraverso la qualificazione dei Volontari con appositi corsi di base e di specializzazione, nonché con esercitazioni svolte nell'ambito del CCV provinciale.

Compatibilmente con le risorse disponibili si procederà all'acquisto di ulteriori dotazioni strumentali e di sicurezza da assegnare ai Volontari e si provvederà alla regolare manutenzione di mezzi ed attrezzature attualmente in uso. Si provvederà, inoltre, a mantenere aggiornato il nuovo Piano di Emergenza Comunale, proseguendo altresì l'azione di divulgazione e diffusione sia fra gli addetti ai lavori sia alla popolazione.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Referenti **Sidartha Canton**
(Assessore Promozione sociale, biblioteca e cultura, informagiovani e politiche giovanili)
Daniela Maldini
(Assessore Territorio e Lavori Pubblici)

dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)
arch. Giancarlo Scaramozzino
(Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Risorse della missione

			Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	3.582.628,18	3.542.054,00	3.545.393,00
		di cui FPV	36.666,00	40.005,00	40.005,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	20.000,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Premessa

Elementi sostanziali degli interventi ed azioni finalizzati a sostenere le politiche sociali del territorio sono:

il principio di sussidiarietà ovvero operare per legittimare, promuovere e sostenere il crearsi di un vero welfare di comunità, che veda riconosciuto e alimentato il protagonismo dei cittadini, delle famiglie e delle loro organizzazioni nell'individuazione dei bisogni e nella costruzione delle risposte. L'Amministrazione opererà quindi come un potente stimolatore delle capacità di autorganizzazione e di mobilitazione di risorse del tessuto sociale piuttosto che come organizzatore e distributore di servizi, senza dimenticare la responsabilità politica e amministrativa di organizzare

un insieme di azioni e servizi in grado di fornire a tutti le necessarie opportunità di qualità della vita e di crescita personale, umana e civile.

la partecipazione attiva che rappresenterà l'orizzonte a cui, insieme all'Amministrazione, tutti i soggetti coinvolti nel welfare cittadino dovranno guardare. Alla Città, alla sua variegata presenza di organizzazioni solidali, ai cittadini aperti alla socialità e alla solidarietà, alle fondazioni, alle cooperative sociali ed alle associazioni di partecipazione sociale e di volontariato si richiede di condividere con l'Amministrazione un obiettivo molto semplice: nessuno deve rimanere indietro. Tutti, quale che sia la loro situazione di partenza, devono trovare accoglienza, attenzione, supporto, così da poter immaginare un futuro migliore per se stessi e per i propri figli.

In un momento di grave carenza di risorse, l'Amministrazione opererà partendo dalla conoscenza, condivisa e analitica, tanto dell'insieme dei bisogni, quanto delle risorse disponibili. Ciò significherà mettere in campo un'azione corale e condivisa di riprogettazione del sistema dei servizi, così da renderlo più efficiente, ben distribuito sul territorio comunale e realmente universalistico. Per fare ciò si attingerà all'esperienza e alla professionalità del personale dell'Amministrazione, unita a quella dei collaboratori delle organizzazioni del terzo settore, ma si guarderà anche alle esperienze e alle soluzioni sperimentate altrove.

Il territorio dovrà diventare una sorta di "incubatore diffuso" di sperimentazioni e nuove iniziative, accompagnato da adeguati strumenti di supporto di integrazione, confronto e valutazione, innovando i metodi di lavoro e le modalità di relazione con i produttori dei servizi e con i cittadini. Le azioni e gli interventi dovranno passare da una logica assistenziale ad una logica di coinvolgimento partecipato, da interventi diffusi a interventi personalizzati e differenziati. Gli operatori competenti dovranno modificare il proprio approccio passando da erogatori di servizi ad attivatori di risorse.

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Referente: dr. Stefano Robbi

Descrizione del Programma

Gli interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido saranno attuati ponendo al centro l'attenzione nei confronti delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

Saranno promossi interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia offerti dal territorio. Si manterrà la gestione dei servizi per la prima infanzia pubblici "Prato Fiorito" e "Il Trenino" per complessivi 96 posti oltre che, in attuazione a quanto definito dalla DGR 3 febbraio 2010 n. 8/11152 di Regione Lombardia che ha approvato i criteri per l'acquisizione di prestazioni dalle Unità d'offerta socio-educative private per la prima infanzia, 48 posti in convenzione con le unità d'offerta paritarie territoriali. Saranno coordinati, attraverso il proseguimento della collaborazione nel processo di co-progettazione de "La Corte delle famiglie", tutti i servizi rivolti alla primissima infanzia ed ai minori al fine di completare l'ampia e diversificata offerta di servizi. Proseguirà il coinvolgimento diretto della struttura per dare piena attuazione alla Misura regionale Nidi Gratis attraverso la promozione territoriale dell'iniziativa, la raccolta delle domande e la gestione amministrativa mensile delle stesse.

Sarà mantenuta ed aggiornata l'azione di monitoraggio dell'andamento della leva nati 0 – 36 mesi e dell'andamento delle domande di iscrizione alle strutture per la prima infanzia. Tale monitoraggio permetterà di intraprendere interventi tempestivi per provvedere a rispondere alle nuove necessità espresse dalle famiglie. Nel corso dei primi mesi del 2019, con l'approssimarsi della scadenza dell'affidamento in appalto dei servizi nido e della convenzione con i nidi paritari territoriali,

saranno analizzate nuove modalità gestionali dei servizi per la prima infanzia territoriali in grado di coniugare qualità di erogazione, risposta alle necessità delle famiglie, economicità e disponibilità di posti in relazione alla domanda.

Attraverso il lavoro del Piano di Zona del garbagnate saranno attuate tutte le azioni di raccordo e controllo per il mantenimento dell'accreditamento da parte di tutte le unità d'offerta per la prima infanzia del territorio. Al fine di favorire una più ampia informazione alle famiglie sarà realizzata e divulgata una guida sui servizi per la prima infanzia territoriali.

Il Progetto di raccordo tra nido e scuole dell'infanzia sarà rafforzato garantendo anche per i prossimi anni il corretto e tempestivo passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola. Si proseguirà il lavoro di coinvolgimento delle strutture private/paritarie del territorio attraverso il lavoro coordinato per realizzare attività ed iniziative volte a promuovere i diritti del bambino.

Con funzione di regia, si opera fattivamente per favorire la prosecuzione delle attività ed il pieno raccordo territoriale di tutti i servizi de "La Corte delle famiglie". In questo nuovo Centro polifunzionale si tenterà di ampliare l'offerta di servizi rivolti alla prima infanzia che ancora mancano sul territorio. Si realizzeranno iniziative di promozione ed accoglienza dei nuovi nati al fine di promuovere tutti i servizi 0 -3 anni presenti sul territorio e favorire occasioni di confronto e socializzazione tra famiglie. Il nuovo Protocollo d'Intesa valido sino a tutto luglio 2020 garantisce la prosecuzione delle attività de "La corte delle famiglie".

L'Area Minori comprende gli interventi di Tutela, di Prevenzione, le attività di intervento sul Penale Minorile e il Servizio Affido

Il **Servizio Tutela** prosegue col presidio delle situazioni di minori sottoposti a decreto dell'Autorità Giudiziaria. L'Autorità Giudiziaria comunica con il servizio comunale con richieste di indagine e provvedimenti a cui fanno seguito interventi personalizzati di varia natura: dal supporto e mediazione familiare, al servizio di Assistenza Domiciliare Minori (ADM), agli inserimenti in strutture. Attraverso un attento lavoro di équipe si valorizzeranno innovativi interventi finalizzati al contenimento dell'utilizzo di strutture residenziali e comunitarie per minori. Si attueranno interventi domiciliari e di educativa finalizzati a favorire un maggior contenimento del disagio. Nel corso del Triennio sarà sperimentato attraverso formazione e supervisione sovra territoriale il Programma PIPPI che vedrà anche sul nostro territorio l'applicazione di una metodologia finalizzata ad innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare. Il Programma PIPPI propone linee d'azione innovative nel campo dell'accompagnamento della genitorialità vulnerabile, scommettendo su un'ipotesi di contaminazione fra l'ambito della tutela dei minori e quello del sostegno alla genitorialità.

Il **Servizio di Prevenzione** sarà posto tra le priorità del prossimo triennio. Saranno sviluppate azioni per favorire una maggior consapevolezza del ruolo genitoriale attraverso azioni formative e consulenziali offerte alla cittadinanza. Sarà realizzato uno sportello di ascolto e confronto presso gli istituti scolastici territoriali dove gli psicologi del servizio tutela saranno ogni settimana a disposizione di genitori ed insegnanti. Sarà sviluppato ed offerto al territorio un gruppo di sostegno alla genitorialità serale già sperimentato su alcune famiglie. Si punterà ad una sinergia territoriale con altri soggetti del terzo settore al fine di realizzare iniziative e occasioni di confronto articolate e complete. Nel prossimo triennio saranno realizzate e consolidate attività di prevenzione all'uso di sostanze ed al gioco patologico rivolte a minori e famiglie. Sono stati rafforzati i rapporti con SERT e NOA e si opererà affinché le proposte progettuali di educazione alla salute offerte da questi servizi possano essere realizzate con costanza presso gli istituti scolastici del territorio. Particolare attenzione si è posta al fenomeno sempre più crescente del gioco patologico ed all'uso/abuso delle nuove tecnologie. In tal senso si è in fase di programmazione di azioni di promozione e

sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. A seguito di segnalazioni pervenute da diversi soggetti del territorio in riferimento ad un gruppo di adolescenti e giovani protagonisti di comportamenti devianti si è avviato un intervento di educativa di strada. Dal mese di maggio a seguito di una fase interlocutoria di acquisizione di informazioni si è passati ad una fase di osservazione che dovrà poi tradursi in interventi mirati e specifici per fare in modo di favorire l'integrazione, il contenimento, la correzione dei comportamenti devianti e il possibile empowerment dei componenti del gruppo.

Il Servizio Minori include, inoltre, le attività relative al **Penale Minorile**, con una intensa azione di supporto, monitoraggio e progettazione di interventi educativi e di recupero in merito alle segnalazioni di minori autori di reato provenienti dall'Autorità Giudiziaria. Si lavorerà per dare attuazione ad un Protocollo di intervento in favore di situazioni di maltrattamento familiare e di abuso all'infanzia coinvolgente l'Ambito territoriale, l'Amministrazione Comunale, Forze dell'Ordine.

Il **Servizio Affido** risulta essere in Gestione Associata con l'Amministrazione di Paderno Dugnano. Gli interventi, sempre finalizzati alla tutela nei confronti dei minori, punteranno ad incrementare le azioni di supporto ed accompagnamento di tipo innovativo, con riduzione dei collocamenti in comunità alloggio, promuovendo la disponibilità di famiglie affidatarie e sostenendole e accompagnandole nel percorso di crescita dei minori affidati.

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Referente: dr. Stefano Robbi

Descrizione del Programma

Nel prossimo triennio gli interventi per la disabilità territoriali vedranno sviluppare nuovi percorsi ed offerte di servizi in forza delle nuove necessità dell'utenza e delle famiglie e in funzione delle nuove forme di erogazione di Fondi regionali e nazionali. Nell'ambito degli interventi per la disabilità saranno adottati a livello di Piano di Zona azioni finalizzate all'integrazione e sperimentazione di innovativi servizi, come previsto dalla normativa regionale e dalla Programmazione Sociale 2015 -2017. Tali sperimentazioni punteranno ad allargare le azioni di risposta ai bisogni dei disabili, a favorire una più efficace integrazione tra sistema sociale e sanitario ed a coinvolgere maggiormente il terzo settore. Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza e si promuoveranno interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale e solo secondariamente l'eventuale realizzazione di situazioni residenziali protette.

L'applicazione del nuovo ISEE (dpcm 159/2013) per i servizi socio sanitari imporrà una revisione nel sistema tariffario di tutti i servizi all'ambito di Garbagnate Milanese e tale azione sarà raccordata e facilitata grazie al nuovo Regolamento distrettuale.

Il Centro Diurno Disabili, innovata la modalità di gestione dall'A.E. 2016/2017, attuerà importanti azioni per rispondere al meglio ai nuovi bisogni della disabilità novatese e territoriale ampliando i servizi e le opportunità offerte. Nel 2019 si attuerà una fase di verifica intermedia in relazione alla concessione del servizio CDD.

A livello locale si darà attuazione ad un Tavolo di confronto con i gestori dei servizi che a diverso titolo si occupano di disabilità (CDD, CSE Il Ponte, Progetto Gli Sgusciati) al fine di analizzare i servizi attualmente offerti e valutare possibili innovazioni e sinergie per meglio rispondere alle nuove necessità.

Saranno offerti e mantenuti con standard di qualità elevati i servizi di Trasporto, i servizi domiciliari (SADH e ADH), gli inserimenti in strutture residenziali (RSD) presidiando i sistemi di accreditamento ed i controlli dei soggetti erogatori.

Saranno mantenuti i Soggiorni estivi per disabili ritenuti utili al fine di offrire momenti di sollievo per i familiari di utenti disabili e al fine di ampliare l'azione educativa dei vari progetti individualizzati di intervento. A fronte di un sostanzioso taglio alle risorse disponibili si lavorerà al fine di trovare adeguate soluzioni ed opportunità economicamente vantaggiose da proporre agli utenti ed alle loro famiglie per favorire l'accesso dei disabili alle strutture ed ai servizi durante il periodo estivo.

Il Servizio di mediazione al lavoro, finalizzato all'inserimento lavorativo per soggetti deboli o comunque svantaggiati, sarà mantenuto e valorizzato adottando adeguate forme di collaborazione al fine di promuovere più efficaci inserimenti sfruttando le agevolazioni economiche offerte anche dal sistema della Dote Lavoro Regionale.

Attraverso il nuovo Regolamento distrettuale di accesso ai servizi si darà avvio alla valutazione della partecipazione dell'Amministrazione alle rette dei servizi residenziali attraverso l'utilizzo dell'attestazione ISEE. Tale strumento, estremamente delicato per l'utenza disabile, vedrà un forte investimento di competenza e di ascolto da parte del personale al fine di individuare adeguate forme di partecipazione strettamente collegate a Progetti Individualizzati di intervento.

Si darà attuazione alle nuove modalità di erogazione dei servizi di assistenza ad personam studenti disabili frequentanti scuole secondarie di secondo grado e di assistenza alla comunicazione dei disabili sensoriali secondo le disposizioni individuate da Regione Lombardia.

Saranno organizzate, compatibilmente con le risorse strutturali ed economiche dell'Ente, le attività motorie per disabili ritenendo tali azioni di forte presidio per il benessere dell'utenza.

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Referente: dr. Stefano Robbi

Descrizione del Programma

Gli interventi per gli anziani, valutata la composizione anagrafica del territorio, risultano una complessa offerta di servizi e attività che il Settore proseguirà a presidiare tentando di garantire l'accesso a tutti i cittadini richiedenti. Gli interventi per gli anziani saranno indirizzati in primo luogo a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Si tenterà, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva del terzo settore e di tutti i gruppi formali ed informali di cittadini volontari, la realizzazione di modelli di welfare partecipato nei quartieri per sviluppare e gestire servizi domiciliari e diurni in modo da ridurre le condizioni di isolamento e di fragilità di molti anziani. Saranno valutate, attraverso il coinvolgimento diretto di portatori di interesse territoriali, forme innovative di residenzialità per la popolazione anziana sperimentando piccole forme di convivenza e l'assistente familiare di condominio.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), la consegna pasti a domicilio, il servizio accompagnamento e trasporto per terapie e cure saranno presidiati e gestiti in modo da soddisfare le sempre più articolate necessità della popolazione anziana.

Proseguirà l'attività di valutazione e di integrazione Rette di Ricovero in RSA (Residenze Sanitarie Assistite) in funzione della capacità economica del nucleo richiedente e del Progetto individualizzato redatto e condiviso col nucleo familiare dell'anziano. L'aggiornamento del Regolamento di partecipazione ai servizi socio sanitari ed educativi adottando il nuovo ISEE così come indicato nel DPCM 159 del 3 dicembre 2013, favorirà un sistema più adeguato di integrazione delle rette da parte dell'Amministrazione.

Attraverso una rete di collaborazione territoriale con associazioni e gruppi formali ed informali che si occupano di anziani si realizzeranno le attività del Centro Anziani, l'organizzazione dei soggiorni climatici e le iniziative estive de l'Estate Insieme. Nel prossimo triennio dovranno essere pianificate

ed organizzate tutte le attività del Centro Anziani al fine di rendere questo spazio importante luogo di incontro ed aggregazione. Si dovranno valutare nuove forme di collaborazione e di fund raising al fine di riuscire a finanziare le attività. Estate Insieme – già realizzata negli ultimi anni - ha l’ambizione di realizzare attività (momenti ludici, serate danzanti, occasioni di incontro, attività canore e musicali, attività motorie...) in diversi luoghi della città al fine di favorire la massima partecipazione degli anziani durante i mesi di luglio e agosto. Gli enti e le associazioni che si sono affiancati all’Amministrazione per la realizzazione di tale complessa iniziativa sono stati molteplici ed hanno reso più variegata la proposta. Nei prossimi anni si proseguirà l’esperienza intrapresa. Il coinvolgimento di enti, associazioni e volontari nelle diverse iniziative e proposte fatte è certamente frutto del lavoro intrapreso dal Tavolo Senior a Novate.

Nel triennio si aggiornerà il servizio che favorisce l’incontro tra le famiglie che hanno necessità di assistenza e Assistenti Familiari. L’azione svolta dal settore, in collaborazione con Informagiovani e Coop. Piccolo Principe, ha l’obiettivo di promuovere all’utenza tale servizio ed organizzare a livello territoriale gli interventi.

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Referente: dr. Stefano Robbi

Descrizione del Programma

Gli interventi rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale punteranno a sostenere le necessità delle famiglie più povere, integrando gli aiuti economici diretti dell’Ente con azioni di aiuto e supporto offerte da associazioni e gruppi che distribuiscono alimenti, vestiario etc. Attraverso l’azione sinergica con tali enti si dovrà realizzare una rete di intervento e sostegno in grado di realizzare progetti individualizzati finalizzati al recupero dell’autonomia. Attraverso il coinvolgimento e la collaborazione del servizio Informagiovani si valuteranno gli adeguati strumenti e supporti sul fronte delle proposte occupazionali, di lavoro e di formazione.

Sarà avviato, gestito e presidiato il nuovo Reddito di Inclusione (ReI) secondo le disposizioni nazionali rivolto a soggetti fragili ed in stato di estrema povertà coinvolgente i Servizi Sociali quali principali interlocutori per l’attivazione delle azioni e dei progetti.

Saranno implementate tutte le informazioni relative al Casellario delle Prestazioni Sociali (SIUSS) al fine di dare piena attuazione al sistema di monitoraggio e di sostegno alla fragilità.

Oltre a tali interventi si manterranno tutte le azioni e le misure di accesso alle agevolazioni e a forme di sostegno economico realizzate da altri enti (bonus idrico, sgate, bonus bebé, bonus prima infanzia...) in modo da sostenere e offrire alla cittadinanza tutte le opportunità.

Attraverso l’azione dello sportello “Spazio Immigrazione” e del servizio stranieri proseguiranno le attività di promozione di interventi per favorire l’integrazione e l’inserimento oltre alle importanti azioni informative, di orientamento e di accompagnamento alla compilazione di pratiche di varia natura. Tale sportello vedrà una forte azione di promozione intersetoriale all’interno dell’Amministrazione al fine di favorire una maggior conoscenza tra tutti gli operatori che a vario titolo hanno a che fare con pratiche per cittadini stranieri. Saranno altresì realizzate innovative forme di comunicazione finalizzate a raggiungere con più facilità tutti i cittadini stranieri presenti sul territorio.

L’emergenza profughi e rifugiati ha visto e vede l’Amministrazione promotrice - in collaborazione con tante realtà territoriali – di campagne di sensibilizzazione e forme di aiuto e sostegno finalizzate alla raccolta di generi di prima necessità da inviare ai centri di accoglienza di Milano. Si proseguirà tale ruolo e si valuteranno azioni future di sviluppo e concrete possibilità di accoglienza. Il Progetto presentato all’interno del Bando SPRAR è stato accolto ed è in piena fase di realizzazione su 7

rifugiati. Firmato il Protocollo d'intesa con la Prefettura l'impegno dell'Amministrazione è di riuscire ad accogliere almeno 28 profughi/rifugiati entro i primi mesi del 2018. Si proseguirà l'azione di raccordo, integrazione e di accoglienza territoriale puntando all'ampliamento del numero di alloggi disponibili sul territorio. Sarà presidiato il lavoro di promozione e sensibilizzazione su tali tematiche.

Si consoliderà il percorso di collaborazione con la Seconda Casa di Reclusione di Milano (Bollate) che dovrà realizzare, sottoscritto il protocollo d'intesa, occasioni di socializzazione e interventi concreti sul territorio da parte di detenuti che, attraverso azioni di volontariato, si renderanno disponibili a dare una mano per la realizzazione di piccole manutenzioni ad immobili ed al verde pubblico, per co gestire interventi di promozione culturale etc.

Il fenomeno del gioco d'azzardo patologico colpisce sempre più fette di popolazione riducendole spesso in condizioni di povertà ed estrema fragilità. Per questo saranno adottate, in collaborazione con enti e strutture competenti, azioni sinergiche di prevenzione territoriale al fine di contenere il fenomeno. Il Progetto "Il gioco è bello...se non nuoce!" proseguirà con un ulteriore finanziamento per le annualità 2017 – 2018.

Il Settore proseguirà anche per il prossimo triennio l'azione di contatto, raccordo e promozione dei propri servizi al territorio in modo da attuare sempre più efficaci azioni di prevenzione al disagio. Sarà rafforzato il lavoro di rete con diverse realtà del territorio e sarà implementato il lavoro di raccordo con enti sovra territoriali afferenti l'Ambito di Garbagnate.

Il Settore e le azioni sociali territoriali vedono nel tavolo di programmazione e pianificazione del Piano di Zona del garbagnate e nel Tavolo Tecnico dell'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo sviluppo sociale due ambiti dove avviene la programmazione, il governo dei servizi e la gestione di molte risorse nazionali e regionali.

La partecipazione attiva a questi tavoli di lavoro vedrà un maggior coinvolgimento e si attueranno nel triennio adeguate forme di gestione di servizi sovra territoriali. La risposta ai nuovi bisogni della popolazione vede nella gestione condivisa ed economicamente vantaggiosa il punto da cui partire.

La nuova programmazione sociale del Piano di Zona 2018-2020 sarà la guida per le azioni future. Si manterranno tutte le attività di confronto e partecipazione al tavolo Tecnico del Piano di Zona al fine di raccordare gli interventi novatesi a politiche sociali di ambito.

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Referente: dr. Stefano Robbi

Descrizione del Programma

Gli interventi per le famiglie sono il centro ed il fulcro delle azioni sociali. I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni sono i veri protagonisti del welfare di comunità.

Le azioni da intraprendere devono avviarsi da un più competente e professionale atteggiamento di ascolto ed accoglienza da parte degli operatori dei Servizi per proseguire in interventi condivisi con i cittadini e che pongano il tessuto sociale territoriale quale protagonista e co-responsabile delle azioni intraprese. Si deve passare da un sistema fortemente sussidiario ed assistenziale ad un sistema di coinvolgimento partecipato e di responsabilità.

Gli interventi di sostegno è il tipico contenuto del Servizio Sociale Professionale. Consiste nell'effettuazione del "processo di aiuto". Tale processo si esplica nell'effettuazione da parte dell'Assistente Sociale di colloqui di sostegno, di aiuto e di monitoraggio. Particolare attenzione in quest'area è dedicata all'attivazione del Segretariato Sociale a libero accesso da parte dei cittadini, anche in funzione del progetto di miglioramento qualitativo dell'attività dei Servizi Sociali. L'analisi delle richieste raccolte dal servizio di Segretariato Sociale evidenziano, oltre alla costante

richiesta di erogazione di servizi e di un dilagare di situazioni di estrema fragilità, la necessità sempre più urgente di supporto e sostegno economico (collegabile a questioni abitative ed alla perdita del lavoro) oltre che esplicite richieste di individuazione di proposte di occupazione. Tali richieste saranno oggetto di attento confronto con servizi territoriali e sovra territoriali al fine di pianificare adeguate azioni di risposta.

Il Servizio Interventi di Sostegno prevede, inoltre, l'erogazione di contributi economici a favore dei cittadini novatesi. Tali interventi risultano essere sempre più limitati e contenuti e sempre più rivolti ai soli casi di estrema necessità. Si registra un costante incremento di persone in situazione di disagio economico che si sono rivolte ai Servizi Sociali a causa di licenziamento, mancato rinnovo di contratti o situazioni di crisi di attività autonome strettamente connesse con la situazione generale di crisi economica. Tale fenomeno prosegue con costanti e sempre più pressanti necessità. Si sottolinea il crescente fenomeno degli sfratti che acuisce sempre più la situazione di emergenza relativamente al problema casa. Permane l'attenta analisi e valutazione di tutti i casi in carico al fine di individuare quelli con maggiore fragilità e necessità.

Si dovrà recuperare una dimensione di continuità nell'erogazione dei sussidi economici superando le difficoltà ed impedimenti degli ultimi anni. Solo così si potrà dare attuazione ad un adeguato processo di sostegno ed aiuto che dovrà avvalersi anche della piena collaborazione del tessuto sociale della città. Gli interventi finalizzati al Reddito di Inclusione (ReI) saranno portati avanti attuando le linee nazionali.

Si proseguirà la promozione di un modello di welfare cittadino finalizzato al coinvolgimento ed alla partecipazione. Il Tavolo Famiglie al Centro, il Tavolo Senior a Novate ed il lavoro di co-gestione e co-progettazione de "La Corte delle Famiglie" saranno mantenuti.

Si rafforzeranno incontri ed azioni concrete di intervento e collaborazione tra enti su tematiche quali l'abitare, il sostegno economico, la ricerca di occupazione... Si proseguirà la gestione ed il periodico confronto con il Tavolo Famiglie al Centro che vede la partecipazione di associazioni ed enti che a vario titolo si occupano di famiglia. Il Tavolo ha individuato alcune priorità d'azione ed ha avviato alcune iniziative pubbliche di sensibilizzazione sul tema della famiglia oggi - Progetto "Zenzero e Cannella" per la promozione di interventi di conciliazione famiglia lavoro, incontri rivolti alle giovani coppie su diverse tematiche (rapporto di coppia, legislazione della famiglia, gestione budget economico familiare...), lavoro di co-progettazione ed attività de "La Corte delle famiglie".

Sarà posta attenzione ed un aggiornamento professionale degli operatori al fine di ampliare e favorire uno sviluppo di metodologie di lavoro di comunità, di coinvolgimento, accoglienza ed ascolto.

Si attueranno azioni sovra territoriali di collaborazione tra servizi e con AST (ex ASL) mediante la rivisitazione dei protocolli d'intesa e operativi, studiando la possibilità di condivisione di dati e informazioni per consentire una consultazione reciproca che favorisca la realizzazione di interventi integrati.

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Referente: dr. Stefano Robbi

Descrizione del Programma

Permane alta la preoccupazione per l'innalzamento del numero di sfratti esecutivi e le condizioni di estrema fragilità dei cittadini che si riflette immediatamente sull'impossibilità di provvedere al pagamento dei canoni di locazioni o delle rate del mutuo. Sempre più elevato risulta il numero di nuclei familiari soggetti a fratto per morosità. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della

persistente crisi economica, si è estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti.

Oltre a tale situazione si evidenzia sul territorio una condizione di bassa disponibilità di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Proseguirà la partecipazione agli incontri del Tavolo dei Comuni ad alta tensione abitativa e sarà dato seguito a tutte le azioni di sensibilizzazione che tale gruppo di comuni riterrà utile attivare.

Il Servizio Questioni Abitative fornisce anche un servizio d'informazione e d'ausilio per l'accesso a contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'acquisto della prima casa e per l'erogazione del Bonus sociale Energia e Gas. Dal 2016 si eroga ai cittadini anche i Bonus Idrico attraverso la procedura indicata da CAP Amiacque.

Il Servizio manterrà la gestione del bando per l'assegnazione degli alloggi ERP e ne gestirà le graduatorie. A seguito della L.R. 16/2016 saranno adottate tutte le indicazioni contenute nel nuovo assetto legislativo che norma la gestione del patrimonio alloggiativo pubblico.

Il crescente problema dell'abitare dovrà vedere nei prossimi anni anche la riorganizzazione interna dei servizi per l'abitare. Si dovranno attuare scelte organizzative finalizzate a migliorare e ottimizzare la gestione del patrimonio ERP oltre che l'attuazione di politiche per la casa e dell'abitare maggiormente funzionali. Con l'avvio dell'Agenzia Sociale per la casa a livello di Ambito saranno adottate tute le forme di collaborazione finalizzate ad aumentare le offerte e le possibilità abitative per i soggetti fragili e monitorata la gestione dei fondi finalizzati al contrasto delle emergenze abitative erogati da Regione e Ministero.

Il Settore continuerà, inoltre, a seguire, in stretta collaborazione con gli Assistenti Sociali e mantenendo una rete costante con alcuni interlocutori come le Coop. La Benefica e Casa Nostra, le situazioni di emergenza abitativa che possono ancora essere sanate, prevenendo la misura estrema dello sfratto, eventualmente anche con la concessione di contributi finalizzati al rientro immediato nel debito per spese d'affitto o di condominio.

Al fine di favorire l'ampliamento di opportunità abitative ed agevolare l'accesso a canoni di locazione calmierati si è dato avvio ad un sistema di promozione dell'istituto del "Canone Concordato" che può essere applicato al territorio novatese anche a seguito dell'aggiornamento dell'accordo territoriale.

Si intende continuare la realizzazione e la collaborazione con Regione Lombardia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la gestione di fondi per la morosità incolpevole al fine di sospendere o annullare le procedure di sfratto per morosità incolpevole nei confronti delle famiglie che si trovano in condizione di difficoltà economica temporanea legata alla crisi economica in atto.

Resterà monitorato e costante il rapporto con gli Ufficiali Giudiziari.

Dal mese di settembre in funzione delle nuove disposizioni contenute nella L.R. n.16 del 8 luglio 2016 "Disciplina regionale servizi abitativi" sono state avviate una serie di misure territoriali finalizzate al sostegno dell'abitare implementando gli interventi amministrativi e gestionali.

L'articolazione delle misure sino ad oggi attuate e la complessità dei servizi a sostegno dell'abitare dovranno essere oggetto nei prossimi mesi di attenta valutazione organizzativa tenendo conto dei congedi a riposo previsti per il personale sino ad oggi referente di questo servizio.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato 2014 – 2019 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 55 del 30/06/2014.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti punti di riferimento ed ambiti di azione:

- **Il rapporto tra cittadini e Amministrazione**
- **Un patto di solidarietà per una comunità che non lasci indietro nessuno**
- **Azione 6** Novate aperta, solidale e responsabile: un patto di solidarietà per non lasciare indietro nessuno.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il Settore Interventi Sociali e asili nido.

Si evidenzia che il Settore ha visto nell'ultimo anno la riduzione del numero di personale per il collocamento in quiescenza di n° 3 unità. Tale riduzione ha posto e porrà in essere forti difficoltà nell'articolata organizzazione e gestione delle attività con particolare rilevanza nella gestione degli interventi per il diritto alla casa. Nel prossimo triennio è previsto il collocamento in quiescenza di una ulteriore figura.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al Settore Interventi Sociali, asili nido e Centro Diurno Disabili.

Programma 12 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Referente: geom. Alessandro Silari
Referente: dr.ssa Claudia Rossetti

Descrizione del programma

L’Ufficio cimiteriale costituisce articolazione del Settore Sportello al Cittadino e Comunicazione, e in particolare del Servizio Stato civile. A tale ufficio è demandata la gestione del servizio di polizia mortuaria, con riferimento in via principale a: - rilascio e gestione delle concessioni d’uso dei manufatti destinati alla collocazione di salme e/o resti mortali presso i Cimiteri comunali (Cimitero monumentale e Cimitero parco); - autorizzazioni cimiteriali, relative alla cremazione, all’inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione e trasporto di feretri; - gestione del procedimento funerario; - gestione funerali di povertà e recupero salme sul territorio. Nell’esercizio di tali funzioni, l’Ufficio gestisce i rapporti con le imprese di onoranze funebri e i dolenti; collabora con l’impresa esecutrice del servizio di gestione dei cimiteri, nell’espletamento delle operazioni cimiteriali e di sepoltura. Il Settore LL.PP. e manutenzioni cura il servizio di gestione delle attività cimiteriali del territorio, quali custodia, vigilanza e servizi di sepoltura, inumazione, esumazione, estumulazione, ecc. oltre alla pulizia ed al decoro.

Finalità da conseguire

Finalità principale è quella di garantire la sicurezza e la soddisfazione degli utenti mediante la conservazione del complesso architettonico di entrambi i cimiteri comunali; di diminuire le spese di gestione mediante una corretta manutenzione programmata allo scopo di ottimizzare il rapporto costo/beneficio e di introdurre quei necessari correttivi per una più efficace gestione. A tal proposito è prevista l’installazione di cancelli automatici al fine di eliminare la presenza del custode negli orari di apertura e chiusura e gestire in miglior modo le fasi di apertura e disponibilità degli impianti all’utenza.

Nel corso del 2019 sarà definitivamente verificato l'obiettivo di portare a termine, o meno, la realizzazione delle tombe ipogee di famiglia. L'obiettivo ha subito, infatti, nel 2018, un rallentamento a seguito della proposta pervenuta da parte di un Privato di voler attivare un project financing per la gestione dei due cimiteri . A tal proposito si porterà a compimento l'approfondimento di tale proposta e la valutazione o meno di un suo interessamento pubblico da parte dell'Amministrazione comunale . In base all'esito che si otterrà , la realizzazione delle predette "tombe ipogee" sarà attuata all'interno del predetto Project oppure proseguirà con la procedura separata tramite il finanziamento dai proventi di vendita diretta che attiverà direttamente il Comune .

A prescindere dalle risultanze dell'istruttoria "tombe ipogee" l'attività di questo Servizio vedrà comunque impegnati gli Uffici preposti ad una specifica tornata di estumulazioni rispetto ai loculi quarantennali assegnati nel 1976 e già scaduti.

I servizi cimiteriali rientrano in quelli previsti dall'allegato IIB del D.lgs 163/2006 e rientrano nei compiti d'istituto previsti dal R.D. n. 1265/1934 del T.U.L.L.S.S., dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con il D.P.R. n. 285/90. Tali servizi sono pertanto obbligatori, indifferibili oltre che a carattere continuativo. Tali importanti attività devono essere pertanto condotte professionalmente con comportamento decoroso e rispettoso del luogo. Le strutture cimiteriali devono essere costantemente mantenute in buono stato manutentivo e di pulizia, per garantire decoro ai luoghi sacri mediante la conservazione dei manufatti e la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria atti a mantenere i complessi cimiteriali in perfette condizioni di funzionalità e di accessibilità a tutti i fabbricati, garantendo la rispondenza dei corpi di fabbrica alle nuove esigenze della collettività.

Motivazione delle scelte

Le regole riguardanti i rapporti tra gli utenti e l'accesso al servizio devono ispirarsi ai principi di egualanza dei diritti dei cittadini. L'egualanza è intesa come divieto di ogni discriminazione sotto il profilo delle condizioni personali e sociali. Le attività degli Uffici, nell'agire amministrativo, si adeguano al sopra indicato principio che si traduce nel trattamento imparziale riservato a tutti gli utenti, secondo criteri di obiettività, giustizia ed equità.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Referenti **Arturo Saita**
(Assessore Attività Economiche, Polizia Locale e Protezione civile)
Francesco Carcano
(Assessore Risorse Umane e Finanziarie, Sistema informativo, partecipazione, comunicazione)

arch. Giancarlo Scaramozzino
(Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)
dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Risorse della missione

			Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	85.069,00	86.590,00	87.083,00
		di cui FPV	3.663,00	4.156,00	4.156,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Referente: Geom. Emanuela Cazzamalli

Descrizione del programma

Nel programma “commercio- reti distributive e tutela dei consumatori” trovano collocazione le politiche, le azioni, i progetti destinati a valorizzare la nostra Città dal punto di vista dell’economia

insediata, del tessuto produttivo e del lavoro. Esso garantisce il corretto mantenimento dei servizi sia per quanto riguarda le attività economiche in generale sia per quanto riguarda quelle produttive e si sviluppa sui contenuti specifici delle funzioni tradizionalmente connesse alle attività produttive. I punti cardini dell’azione del Suap si basano sui seguenti aspetti fondamentali:

- implementazione continua del procedimento unico autorizzatorio in materia di impianti produttivi di beni e di servizi;
- standardizzazione e semplificazione dei modelli di autocertificazione da allegare alla modulistica di legge;
- monitoraggio continuo sull’efficacia della gestione del procedimento unico e degli strumenti operativi adottati mediante l’inserimento dei dati sul portale regionale;
- servizio di front office a favore degli utenti, teso alla migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio mediante attività di sportello tesa a dare informazioni e consulenza;

Al progressivo perfezionamento dei sopra citati procedimenti, gioca un contributo importante l’adesione allo sportello “*Impresainungiorno*” della Camera di Commercio di Milano la quale costituirà, anche per il 2018, il suo punto di riferimento per l’utenza Novatese. Proseguirà infatti la positiva esperienza di coordinamento e sinergia con la Camera di Commercio di Milano attraverso la quale l’Utenza può inoltrare le istanze esclusivamente utilizzando la procedura informatica all’uopo predisposta (Sito web).

Nell’ottica di migliorare la regia unica dei procedimenti in capo al Suap, nel 2019 si perfezionerà ancora di più la competenza dello sportello unico per le attività produttive nel campo delle autorizzazioni pubblicitarie quale ufficio di riferimento a cui gli altri settori coinvolti nei procedimenti (edilizia, patrimonio, lavori pubblici) dovranno coordinarsi per il disbrigo delle pratiche .

Nello specifico nel 2018 si è partiti con una ricognizione degli impianti pubblicitari esistenti per la riorganizzazione e completamento di tutta la materia pubblicitaria (insegne, cartelloni, ecc.) , Indispensabile sarà successivamente l’approvazione di un regolamento attuativo che si occupi della pubblicità anche di fronte alla proliferazione degli impianti sul territorio spesso collocati in luoghi non idonei senza una logica precisa, disomogenei per aspetto, formato e dimensione.

Infine nel 2018, con uno sviluppo temporale che interessa anche il biennio successivo, è prefissato lo studio di un Piano Operativo volto alla creazione di un cosiddetto “Centro Commerciale Naturale” da insediare nel centro storico cittadino . L’iniziativa sarà coordinata dal Politecnico di Milano, e l’estensore della variante del Piano di Governo del Territorio, unitamente all’Ufficio Urbanistica del Comune, e consisterà nella redazione di un’accurata mappatura delle attività esistenti, degli spazi non utilizzati, proponendo politiche d’intervento volte a valorizzare e sviluppare l’esistente arrivando a delineare una proposta/offerta commerciale completa, governata dalla Pubblica Amministrazione, e ben integrata con lo spazio pubblico con l’obiettivo di generare vivacità sociale nel centro.

Finalità da conseguire

- Coordinamento dei procedimenti connessi cosiddetti endoprocedimenti;
- Snellimento delle procedure; nuove possibilità di accesso non solo per i professionisti, ma anche per il comune cittadino;
- Valorizzazione e riorganizzazione delle funzioni urbane esistenti.

Motivazione delle scelte

Per l'organizzazione interna del Suap, compatibilmente con le risorse disponibili, si intende continuare al miglioramento di tutte quelle fasi di regia e controllo dei servizi all'utenza ovvero tempistica ed efficacia dei procedimenti; sviluppo delle attività telematiche, interoperabilità con l'utenza interna ed esterna.

Per il Centro commerciale naturale. La struttura urbana del centro storico, le funzioni della città pubblica in essa presenti, la presenza della stazione ferroviaria e la varia e articolata offerta di attività commerciali attive, creano un contesto di qualità caratterizzato da una forte vivibilità e da numerose occasioni di vita sociale e collettività.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di valorizzare al massimo le potenzialità offerte da questo importante sistema territoriale, valutando idee, ipotesi, progetti politiche che consentano di aumentarne il valore urbano, la competitività nel sistema economico territoriale e la creazione di un piccolo distretto di eccellenza fatto di vita, socialità e collettività.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Referente: Carmen D'Angelo

Descrizione del programma

L'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni è un'attività gestita in economia. A Dicembre 2016 è stata aggiudicata alla soc.A.R Promotion s.r.l. (unico partecipante) la gara per il servizio di affissione manifesti sugli impianti comunali – biennio 2017-2019 – in considerazione del fatto che non esiste personale interno all'Amministrazione che possa espletare tale servizio. Nel corso del 2019 si utilizzerà un nuovo software dedicato alle affissioni ed alla imposta sulla pubblicità dunque la gara che si sta completando nel secondo semestre 2018 contemplerà esclusivamente il servizio di affissione manifesti.

Motivazione delle scelte

La gestione in economia della suddetta imposta ha ridotto notevolmente i costi di gestione dell'intero servizio ed al contempo consente un maggior controllo sugli impianti e sulle affissioni stesse. L'unità lavorativa dedicata svolge un puntuale lavoro di controllo sul territorio anche attraverso ispezioni e strumenti web al fine di contrastare l'elusione e l'evasione fiscale.

Al contempo il servizio ha attivato con successo il pagamento on line tramite il portale Pago PA che nel triennio successivo si estenderà anche ad altre entrate.

Finalità da conseguire

Nel triennio 2019-2021 si rende necessaria la revisione del parco tabelloni esistente sul territorio comunale con la sostituzione di quelli ammalorati e l'implementazione di nuovi. Il piano generale degli impianti deve vedere la sua definizione ed approvazione da parte dell'organo competente in modo da permettere nuove autorizzazioni all'installazione.

Per quanto riguarda la pubblicità permanente e temporanea si provvederà alla verifica delle installazioni autorizzate con l'ausilio di un agente della Polizia Locale, ciò consentirà oltre che ad un puntuale monitoraggio del territorio anche al recupero di situazioni elusive e di evasione con beneficio per le casse comunali.

Per conseguire l'obiettivo prefissato è necessario che periodicamente si formino gruppi di lavoro costituiti da personale dell'ufficio tecnico, della polizia locale e del servizio tributi per coordinare strategie e modalità di lavoro per rendere efficace ed efficiente l'azione amministrativa e nel contempo semplificare gli adempimenti a carico dei cittadini/imprese.

Risorse umane da impiegare e risorse strumentali da utilizzare

L'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni è gestita con l'ausilio di una unità operativa a full time, che consente un'attività ordinaria più attenta ed immediata, il recupero delle partite insolute degli anni precedenti ed una capillare gestione delle pratiche relative all'installazione degli impianti pubblicitari, nonché il recupero d'imposta evasa/elusa.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Referenti **Sidartha Canton**
(Assessore Promozione sociale, biblioteca e cultura, informagiovani e politiche giovanili)

dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Risorse della missione

			Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	99.788,00	101.372,00	101.885,00
		di cui FPV	4.022,00	4.535,00	4.535,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 02 – Formazione professionale

Referente: dr. Stefano Robbi

Descrizione del Programma

Il territorio vuole investire sui giovani ritenuti essenziale risorsa e futuro della città e, attraverso l'Informagiovani, vuole anche presidiare l'ambito degli interventi finalizzati alla ricerca di occupazione per i cittadini.

Il Servizio Informagiovani chiamato a relazionarsi, comunicare e ampliare le opportunità per i giovani manterrà alta la qualità del patrimonio informativo sui settori lavoro, istruzione e formazione, turismo, opportunità all'estero, mobilità europea, tempo libero e occasioni di protagonismo giovanile. Forte attenzione sarà posta nel prossimo triennio alla valorizzazione della

sede dell'Informagiovani al fine di ampliare ed offrire al territorio ed ai giovani uno spazio da vivere, rendere vivo e far vivere ai giovani.

Si lavorerà per realizzare forme di collaborazione con gruppi di giovani al fine di ampliare le opportunità e le occasioni per realizzare iniziative e proposte per e con i giovani. Sarà particolarmente curata l'organizzazione del patrimonio informativo messo a disposizione e lo sviluppo dei social quali canali promozionali e di comunicazione privilegiata. La relazione, quale elemento e caratteristica privilegiata dell'Informagiovani, dovrà favorire l'atteggiamento di ascolto delle reali e complesse dinamiche legate al mondo giovanile al fine di offrire sempre un servizio d'avanguardia e di qualità.

Nonostante la propria vocazione di servizio dedicato ai giovani, l'Informagiovani di Novate ha ampliato la propria offerta, soprattutto per l'ambito del lavoro e della formazione, anche alla fascia di utenza adulta, gestendo così interventi differenziati per tipologia di azione, per genere, per età e per condizione sociale.

Al fine di ampliare le opportunità di accesso e di contatto col Servizio dal 2017 si è operata un'efficace estensione all'orario di apertura dell'Informagiovani (martedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 19). L'estensione oraria di apertura ha consentito di facilitare l'accesso soprattutto a chi è alla ricerca di occupazione.

Valutati i primi segnali di ripresa economica saranno particolarmente curate e valorizzate tutte le opportunità di impiego intercettate direttamente dal servizio.

Al fine di favorire una più professionale risposta alle richieste di chi cerca occupazione e chi offre opportunità di lavoro nel 2017 è stato avviato un nuovo sistema informatizzato (CVQui). Tale strumento oltre ad ampliare le opportunità di matching e migliorare la qualità delle presentazioni dei candidati, facilita l'interfaccia tra chi offre e chi cerca lavoro e favorisce una più facile interazione. Partendo da tale strumento, innovativo ed al passo con i tempi, si implementeranno le azioni di contatto col tessuto imprenditoriale del territorio con la volontà di recuperare una dimensione di attrattività per le imprese.

In un periodo dove l'incertezza dovuta alla crisi economica che ha ampiamente toccato il nostro territorio non vede ancora ampi spiragli di miglioramento si vuole tentare di facilitare le attività produttive ad individuare profili professionali confacenti alle loro necessità. Si investirà sui giovani ritenuti essenziale risorsa e futuro della città favorendo l'accesso alle opportunità ed alle azioni di politiche attive per l'occupazione.

Si proseguirà l'accompagnamento ed il supporto a chi cerca occupazione attraverso azioni individuali e di gruppo per favorire il miglioramento delle tecniche di ricerca di un lavoro.

Attraverso il contatto con altri enti (Eures, Eurodesk) che si occupano di opportunità di lavoro all'estero saranno potenziate le occasioni e le proposte di lavoro in Europa.

Saranno messi a disposizione tutti gli strumenti per l'individuazione di opportunità occupazionali in modo da agevolare tutti i cittadini, anche quelli dotati di minori possibilità tecnologiche e di minori capacità informatiche. A tal fine saranno organizzati, con l'ausilio di volontari, brevi percorsi di base per favorire l'utilizzo delle mail e l'uso base di Internet.

In funzione delle risorse a disposizione si tenterà di proseguire l'organizzazione di percorsi formativi finalizzati a fornire competenze base professionali finalizzate ad un più rapido inserimento nel mercato del lavoro.

Proseguirà la positiva esperienza dell'Albo Tate/Baby Sitter territoriale al fine di valorizzare sul territorio capacità e professionalità in tale settore.

Proseguiranno le azioni di raccordo e collaborazione con il Fondo Famiglie e Lavoro della Diocesi e le azioni di monitoraggio e studio del mercato del lavoro locale finalizzato alla realizzazione di adeguati interventi di politiche attive per l'occupazione.

Il Progetto Integrato di Orientamento scolastico - attivo dal 2000 sul territorio – proseguirà attivando sempre più concrete forme di ascolto e collaborazione con gli Istituti al fine di offrire adeguate iniziative di supporto ed accompagnamento per gli alunni, i docenti e le famiglie.

Si manterrà l’organizzazione annuale di CAMPUS, saranno gestiti gli incontri informativi e orientativi rivolti alle famiglie. Saranno adottate forme di supporto ed accompagnamento individuali rivolti a famiglie e studenti al fine di agevolare i processi di scelta. Si porrà particolare attenzione anche al fenomeno delle bocciature nel percorso scolastico di II grado che negli ultimi anni ha richiesti diversi interventi di riorientamento ne confronti dei ragazzi.

Il Servizio Informagiovani ha mantenuto anche nel 2017 l’Accreditamento presso la Regione Lombardia quale struttura per l’erogazione di azioni di orientamento e lavoro ed ha ottenuto la nuova Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015.

Sarà presidiata la Certificazione di qualità del Servizio al fine di monitorare la qualità ed i processi adottati dall’Informagiovani. Tale requisito sarà mantenuto anche per dare avvio alle azioni sul lavoro attraverso gli strumenti messi a disposizione dall’Accreditamento ai Servizi per il Lavoro di Regione Lombardia.

Saranno mantenute e potenziate le occasioni di partecipazione attiva dei giovani attraverso le opportunità del Servizio Civile Nazionale e Garanzia Giovani con la consapevolezza che anche tali azioni possano concretizzare competenze spendibili nel mercato del lavoro. L’alternanza scuola lavoro (obbligo per tutti gli istituti superiori) sarà oggetto di valorizzazione da parte dell’Informagiovani al fine di implementare occasioni ed opportunità nuove per gli studenti.

Forte impulso sarà dedicato all’imprenditoria giovanile ed all’azione di sviluppo e sostegno di nuove idee imprenditoriali partendo dall’esperienza maturata col Progetto GRIP (Giovani Risorse in Imprese Possibili).

La gestione diretta con personale dell’Amministrazione e l’attuale assetto organizzativo garantirà continuità, efficienza, economicità e coerenza col mandato istituzionale del Servizio. Il Servizio continuerà a collaborare a livello territoriale con i vari e diversi soggetti per l’organizzazione di eventi e azioni finalizzate a promuovere le opportunità sul lavoro oltre a favorire lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali attivando percorsi orientativi sempre più competenti e di qualità.

Le competenze degli operatori – aggiornati e formati in questi anni - per la realizzazione di azioni di orientamento scolastico e professionale individuali e di gruppo, consentiranno di indirizzare e fornire strumenti ed abilità ai giovani per offrire la possibilità di progettare il loro futuro, di educare alla cultura del lavoro e dell’impresa, di contribuire in ogni modo alla creazione di nuova e continua occupazione. Sarà ulteriormente valorizzato l’intervento professionalizzante degli operatori per la gestione di azioni di sostegno durante le fasi di transizione: scuola- scuola, scuola – lavoro, non lavoro – lavoro.

Dal 2017, inoltre, si è offerta l’opportunità al territorio di avviare presso il Servizio un “Spazio Aperto” in orario serale dove studenti universitari possono studiare, scambiare esperienze e idee professionali. Nel prossimo triennio tale spazio dovrà ampliarsi e favorire opportunità di scambio e di co-working. Valutata la risposta positiva della cittadinanza sarà mantenuta l’ampia apertura oraria al pubblico.

Valutato che una buona formazione e competenza favorisce l’inserimento nel mercato del lavoro, l’Informagiovani intende organizzare ed offrire al territorio nel prossimo triennio nuove occasioni formative.

Il Servizio Informagiovani di Novate proseguirà per il triennio a partecipare e rappresentare il territorio del milanese presso la Consulta Regionale Informagiovani di ANCI Lombardia.

Proseguirà l'azione di fund raising e di promozione di bandi e progetti che vedano i giovani al centro delle attività del territorio. Sarà curata e perseguita l'attività di collaborazione con altre strutture sovra territoriali al fine di realizzare a costi più contenuti importanti offerte per i giovani

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato 2014 – 2019 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 55 del 30/06/2014.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti punti di riferimento ed ambiti di azione:

- **Investiamo sui giovani, pensiamo al futuro**
- **Azione 1** I novatesi protagonisti della città: pieno esercizio dei diritti di cittadinanza.
- **Azione 9** Investiamo sui giovani: pensiamo al futuro

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il Servizio Informagiovani.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al Servizio Informagiovani.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Referenti **Francesco Carcano**

(Assessore Risorse Umane e Finanziarie, Sistema informativo, partecipazione, comunicazione)

dr.ssa Monica Cusatis

(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Risorse della missione

			Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	509.407,00	508.548,00	508.548,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Le risorse della missione rilevano:

- il Fondo di Riserva determinato, ai sensi dell'art. 166, comma 1) del D. Lgs. 267/2000, in misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 % delle spese correnti ;
- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di voci di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. 126/2014;
- il Fondo Indennità di fine mandato del sindaco ed il fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Referenti **Francesco Carcano**
(Assessore Risorse Umane e Finanziarie, Sistema informativo, partecipazione, comunicazione)

dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Risorse della missione

			Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Titolo V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	previsioni di competenza di cui FPV	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00

Le risorse della missione si riferiscono a quanto previsto per anticipazioni di tesoreria.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Referenti **Francesco Carcano**
(Assessore Risorse Umane e Finanziarie, Sistema informativo, partecipazione, comunicazione)

dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

La missione è così definita dal Glossario COFOG:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.
Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Risorse della missione

			Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Titolo VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	previsioni di competenza	3.307.006,00	3.307.006,00	3.307.006,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Tale missione comprende le spese per ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre arti tenute al personale per conto terzi, restituzione dei depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

La consistenza economica è di pari importo del titolo 9 “Entrate per conto terzi e partite di giro”, ininfluente sugli equilibri di bilancio.

PARTE II
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

5. PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE

In questa sezione viene definito il piano dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017.

Con decreto dell'8 maggio 2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha adottato linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 6-ter comma 1 del D.Lgs. 165/2001, come inserito dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017. Le linee di indirizzo in questione sono ancora in attesa di registrazione presso i competenti organi di controllo ed entreranno in vigore il giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il piano dei fabbisogni prende il posto della programmazione del fabbisogno del personale. Rimane confermato che esso deve essere approvato ogni anno e che ha, nel contempo, una valenza triennale. Come precisato nelle linee guida del DFP, il piano si configura come un atto di programmazione che deve essere adottato dal competente organo deputato all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico – amministrativo, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del decreto legislativo 165/2001. Si conferma pertanto che questo documento deve continuare ad essere allegato al DUP, documento unico di programmazione. E ciò anche in considerazione della finalità di documento riassuntivo di tutte le scelte programmatiche che caratterizza il DUP.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 60 del D.Lgs. 165/2001, i contenuti del presente piano saranno comunicati al Sistema SICO entro trenta giorni dall'adozione, secondo le istruzioni dettate dalla Ragioneria generale dello Stato nell'Allegato alla Circolare n. 18 del 22 maggio 2018, recante "Istruzioni per la rilevazione del Conto Annuale 2017 (rilevazione prevista dal titolo V del d.lgs. n. 165/2001)".

OBIETTIVI DEL PIANO

Il Piano dei fabbisogni di personale deve perseguire l'obiettivo di coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

Nell'ambito del piano, l'amministrazione deve curare l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.

Il piano deve indicare le risorse finanziarie, nei limiti di quelle quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Deve indicare inoltre la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo.

La dotazione organica continua a permanere, ma il suo rilievo è fortemente depotenziato, mentre viene accresciuto il ruolo assegnato al piano triennale del fabbisogno di personale: la dotazione organica discende a questo punto dal documento di programmazione del fabbisogno di personale.

Sulla base delle nuove regole dettate dalla riforma del testo unico delle leggi sul pubblico impiego la organizzazione degli uffici deve essere ispirata al rispetto dei seguenti scopi dettati dalla normativa:

a) dare applicazione ai vincoli di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 165/2001: accrescere l'efficienza delle PA; razionalizzarne i costi; realizzare la migliore utilizzazione del personale pubblico garantendo nel contempo pari opportunità, tutela rispetto a forme di discriminazione ed assicurando la formazione e lo sviluppo professionale;

-
- b) essere conforme al “piano triennale dei fabbisogni”;
 - c) essere contenuta nei documenti previsti dall’ordinamento dell’ente;
 - d) ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili per il perseguimento di “obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini”;
 - e) garantire “l’ottimale distribuzione delle risorse umane”;
 - f) essere coerente con “la pianificazione pluriennale delle attività e della performance”;
 - g) essere coerente “con le linee di indirizzo” del Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - h) dare corso alla individuazione delle “risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano”;
 - i) tenere conto delle “risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio” e di “quelle connesse alle facoltà assunzionali” dell’ente.

VINCOLI ECONOMICI E FINANZIARI

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale, secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e smi, differenziati in base alla tipologia di ente e alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi.

Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti po dal legislatore nella copertura del turn over, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente.

Questo comune, prima soggetto al patto di stabilità ed ora agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica deve rispettare l’obbligo di progressiva riduzione della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni rivolte ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Il comma 557 quater stabilisce l’obbligo di assicurare, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 4.318.302,72.

Si evidenzia poi che ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 75/2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016.

La “Riforma Madia” (D.Lgs. 75/2017) ha inoltre introdotto il tetto del “potenziale limite finanziario” della dotazione organica in essere, cioè degli oneri che l’ente sosterrebbe se tutti i posti previsti nella dotazione stessa fossero coperti (art. 6 comma 3 del D.Lgs. 165/2001).

Si attesta infine che non sono presenti dipendenti a tempo indeterminato in eccedenza né in soprannumero e conseguentemente l’Ente non deve avviare le procedure per la dichiarazione di esubero o di eccedenza.

Ai sensi dell’articolo 1, comma 228, della legge 208/2015, che ha validità fino al 31 dicembre 2018, per il 2018, l’Amministrazione ha potuto procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 75% di quella relativa al medesimo personale cessato nell’anno precedente.

Per il 2019 dovrebbe tornare in vigore l’articolo 3 del Dl 90/2014, ai sensi del quale la percentuale del turn over dal 2019 in poi è fissata per tutti i comuni al 100% della spesa dei cessati dell’anno precedente.

Sulla base della programmazione delle cessazioni del triennio (2019-2021), consistenti in n. 14 unità, considerati i resti assunzionali relativi al triennio 2016 - 2018, ai sensi dell’art. 3 comma 3 del D.L. 90/2014 conv. in legge n. 114/2014, di seguito si indica la capacità assunzionale per il 2019:

CESSAZIONI	BUDGET ASSUNZIONALE	NORMATIVA	CAPACITÀ ASSUNZIONALE (in €)
Cessazioni – Anno 2016	2017	75% cessati anno precedente (art. 22, comma 2, D.L. 50/2017)	107.163,30
Cessazioni – Anno 2017	2018	75% cessati anno precedente (art. 22, comma 2, D.L. 50/2017)	90.710,69
Cessazioni – Anno 2018	2019	100% cessati anno precedente	277.407,99
capacità assunzionale teorica 2019			475.281,98

Dalla capacità assunzionale come sopra determinata deve essere decurtata la spesa derivante dall'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale, di seguito specificate:

profilo professionale	Anno di assunzione	Spesa (€)
D – Istruttore direttivo contabile	2017	31.323,41
D – Istruttore direttivo tecnico	2018	31.111,06
D – Istruttore direttivo vigilanza	2018	31.111,06
C – Istruttore amministrativo	2018	28.628,32
Capacità assunzionale utilizzata		122.173,85

Pertanto la capacità assunzionale 2019, salvo modifiche normative, sarà pari ad € 353.108,13.

DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO

A seguito dell'analisi quali-quantitativa delle risorse necessarie ad assolvere agli obiettivi di mandato dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'amministrazione valuterà l'opportunità di procedere alle sostituzioni strettamente necessarie ad assicurare livelli prestazionali adeguati e in particolare:

un istruttore amministrativo contabile – cat. C, a decorrere dalla seconda metà del 2019, fatta salva l'attuazione di diverse soluzioni organizzative.

Resta ferma la volontà di valutare altresì l'opportunità, in relazione alla rilevanza strategica delle figure, di sostituire il personale trasferito ad altro Ente, a seguito di mobilità volontaria, mediante analogo istituto, in applicazione del principio di neutralità della spesa.

Pertanto nelle annualità 2019, 2020 e 2021 il piano assunzionale sarà coerente con il fabbisogno triennale 2019/2021 e rimodulato in base ai contenuti dispositivi della legge di stabilità di competenza ed alle necessità organizzative.

6. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI

Il nuovo codice, al titolo III “Pianificazione programmazione e progettazione”, all’articolo 21 (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) introduce l’obbligatorietà, a partire dal 2018, della programmazione oltre che per i lavori pubblici anche per gli acquisti di beni e servizi.

Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmativi e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali devono essere pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio di cui all’articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all’articolo 29, comma 4.

Con apposito decreto il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, dovrà definire:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l’eventuale suddivisione in lotti funzionali nonchè per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell’elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l’inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell’attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga gli acquisti di beni e le prestazioni che l’Ente, per dar continuità ai servizi già in essere, dovrà acquisire nel biennio 2019/2020.

ANNO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	OGGETTO DEL CONTRATTO	IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO AL NETTO DELL'IVA	IMPORTO ANNUALE STIMATO AL NETTO DELL'IVA	CAPITOLO	ANNI DI DURATA COMPLESSIVA DEL CONTRATTO	DECORRENZA PREVISTA	FINANZIAMENTO
2019	FORNITURA	GAS NATURALE	94.000,00	94.000,00	1032792 1032968 1033177 1036477 1030267 1033384 1036168 1037051 1031316 1031297 1034127	ANNUALE	01/04/2019	BILANCIO
2019	SERVIZI	GESTIONE CIMITERI	300.000,00	150.000,00	1035281	BIENNALE	01/01/2019	BILANCIO
2020	FORNITURA	GAS NATURALE	240.000,00	240.000,00	1032792 1032968 1033177 1036477 1030267 1033384 1036168 1037051 1031316 1031297 1034127	ANNUALE	01/01/2020	BILANCIO

*Data presunta

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE DI NOVATE MILANESE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologie risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma				Importo totale	
	Disponibilità finanziaria			Importo totale		
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno			
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 59.000,00	€ 385.000,00	€ 120.000,00	€ 564.000,00		
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -		
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	€ -		
stanziamenti di bilancio	€ 200.000,00	€ 3.182.800,00	€ 737.800,00	€ 4.120.600,00		
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 2.006.900,00	€ -	€ 1.500.000,00	€ 3.506.900,00		
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	€ -		
Altra tipologia	€ -	€ -	€ -	€ -		
Totali	€ 2.265.900,00	€ 3.567.800,00	€ 2.357.800,00	€ 8.191.500,00		

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE DI NOVATE MILANESE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE DI NOVATE MILANESE

ELENCO IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco delle opere incompiute		ELENCO IMMOBILI DISPONIBILI												
Codice unico immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera incompiuta	Riferimento intervento	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazi one codice NUTS	Trsferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex art. 21 comma 5	già incluso in programma di dissmissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Valore stimato		
					Reg	Prov	Com					Primo Anno 0	Secondo Anno 1	Terzo Anno 2
			Intervento di MS Parco Gisella Floreanini (4)	Area Via Cesare Battisti Fg23 mapp. 58	30	15	157			166.000,00		166.000,00		
			Interventi di MS e adeguamento normativo strade e piste ciclopediniali (5)	Area Via Cesare Battisti Fg23 mapp. 60	30	15	157			368.900,00		368.900,00		
			Realizzazione edificio scuola musica/ auditorium (14)	Immobile di Via Repubblica 80	30	15	157			1.500.000,00				1.500.000,00
			Completamento pedonalizzazione Via Repubblica (2) + Interventi di Ms spazi pubblici (3)	Ambito di trasformazione ATR201 (Città Sociale) - Altro II tranne di proventi	30	15	157			1.472.000,00		1.472.000,00		

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE DI NOVATE MILANESE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

N. prog.	Numero intervento CUI	Codice interno Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	Codice ISTAT			localizzazi one codice - Nuts	Tipologia	Settore e sottosettore di intervento
								Reg	Prov	Com			
1				1	Geom. Alessandro Silari	Il Lotto	NO	30	15	157		Nuova Costruzione	Stradali
2				1	Geom. Alessandro Silari	Unico	NO	30	15	157		Completamento	Stradali
3				1	Geom. Alessandro Silari	Unico	NO	30	15	157		Manutenzione	Stradali
4				1	Geom. Alessandro Silari	Unico	NO	30	15	157		Manutenzione	Opere di protezione dell'ambiente
5				1	Geom. Alessandro Silari	Unico	NO	30	15	157		Manutenzione	Stradali
6				2	Geom. Alessandro Silari	Unico	SI	30	15	157		Nuova Costruzione	Edilizia Sociale e scolastica
7				2	Geom. Alessandro Silari	Unico	NO	30	15	157		Nuova Costruzione	Altra edilizia pubblica
8				2	Geom. Alessandro Silari	Unico	NO	30	15	157		Manutenzione	Opere di protezione dell'ambiente
9				2	Geom. Alessandro Silari	Unico	NO	30	15	157		Ristrutturazione	Stradali
10				2	Geom. Alessandro Silari	Unico	NO	30	15	157		Ristrutturazione	Altra edilizia pubblica
11				3	Geom. Alessandro Silari	Unico	NO	30	15	157		Manutenzione	Altra edilizia pubblica
12				3	Geom. Alessandro Silari	Unico	NO	30	15	157		Manutenzione	Opere di protezione dell'ambiente
13				3	Geom. Alessandro Silari	Unico	NO	30	15	157		Ristrutturazione	Stradali
14				3	Geom. Alessandro Silari	Unico	NO	30	15	157		Nuova Costruzione	Sport e Spettacolo

Descrizione dell'intervento	Priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
		Primo Anno 0	Secondo Anno 1	Terzo Anno 2	Costi annualità successive	Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato	
									Importo	Tipologia
Realizzazione pista ciclabile Via Polveriera - lotto parcheggi	3	200.000,00			0	200.000,00		0	0	0
Completamento pedonalizzazione Via Repubblica - tratto P.zza Martiri della Libertà e Via Vittorio Veneto	3	1.350.000,00	0	0	0	1.350.000,00	€ 1.350.000,00	0	0	0
Interventi di manutenzione straordinaria spazi pubblici	2	122.000,00	0	0	0	122.000,00	€ 122.000,00	0	0	0
Interventi di manutenzione straordinaria parco Gisella Floreanini	2	166.000,00	0	0	0	166.000,00	€ 166.000,00	0	0	0
Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo strade e piste ciclopedinali	1	427.900,00	0	0	0	427.900,00	€ 368.900,00	0	0	0
Realizzazione nuovo edificio scolastico di Via Prampolini	3	0	2.570.000,00	0	0	2.570.000,00		0	0	0
Realizzazione sito attrezzato per feste ed eventi	3	0	450.000,00	0	0	450.000,00		0	0	0
Manutenzione straordinaria parchi e verde pubblico	1	0	162.800,00	0	0	162.800,00		0	0	0
Adeguamento normativo strade	1	0	250.000,00	0	0	250.000,00		0	0	0
Adeguamento normativo immobili comunali	1	0	135.000,00	0	0	135.000,00		0	0	0
Interventi di manutenzione straordinaria immobili comunali	2	0	0	137.800,00	0	137.800,00		0	0	0
Interventi di manutenzione straordinaria parchi e verde pubblico	1	0	0	300.000,00	0	300.000,00		0	0	0
Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo strade	1	0	0	420.000,00	0	420.000,00		0	0	0
Realizzazione edificio scuola di musica/auditorium	3	0	0	1.500.000,00	0	1.500.000,00	€ 1.500.000,00	0	0	0

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI						
Codice interno Amm.ne	Codice Univoco Intervento - CUI	Cup	Descrizione Intervento	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
			Manutenzione immobili comunali (OO.UU Canonica Gesiò)	234.900,00	1	Programma di intervento previsto nel corso del 2018
			Realizzazione tombe ipogee (c/o Cimitero monumentale)	800.000,00	3	Programma di intervento previsto nel corso del 2018
			Realizzazione strada Cacadenari	418.000,00	3	Intervento legato all'alienazione di un'area nel corso del 2018

8. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

INDIRIZZO	FG	MAPP.	SUB.	DESTINAZIONE	ANNO DI ALIENAZIONE	VALORE DI STIMA
Via Cesare Battisti/Bovisasca	23	58		Servizi Pubblici (NB: in corso di modifica con la variante di PGT)	2019	€ 166.000,00
Via Cesare Battisti/Bovisasca	23	60		Ambito Produttivo P3 (art. 41 NDA)	2019	€ 368.900,00
Via Repubblica 80	6	451	819	Residenziale- Ambito storico (art. 30)	2021	€ 1.500.000,00

Indice

1. INTRODUZIONE AL DUP E LOGICA ESPOSITIVA	2
SEZIONE STRATEGICA.....	5
(SeS 2018 – maggio 2019)	5
2. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO: CONDIZIONI ESTERNE.....	6
2.1. POPOLAZIONE	6
2.2. TERRITORIO	7
2.3. ECONOMIA INSEDIATA	7
2.4. STRUTTURE	8
2.5. ORGANISMI PARTECIPATI	9
3. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO: CONDIZIONI INTERNE.....	12
3.1. IL BILANCIO	12
3.1.1. Entrate	13
3.1.2. Spese	15
3.1.3. Servizi erogati.....	18
3.1.4. Indebitamento.....	18
3.1.5. Equilibri e vincoli di bilancio	18
3.2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	19
4. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.....	23
SEZIONE OPERATIVA.....	43
(SeO 2018 – 2020).....	43
PARTE I.....	44
OBIETTIVI OPERATIVI	44
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE.....	45
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	66
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	68
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	71
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	73
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	77
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	81
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	88
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE	91
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	92
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	103
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	107
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	111
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	112
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI	113
PARTE II.....	114
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE.....	114
5. PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE.....	115
6. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI	118
7. PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE.....	120
8. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI.....	124